



Allegato alla deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 104 del 20 dicembre 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA
SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI
RIFIUTI URBANI ALLA
SOCIETÀ *IN HOUSE* SOELIA SPA

(ex d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 comma 20)

Bologna, 20.12.2017

INDICE

<u>SEZIONE A</u> - NORMATIVA EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE DI RIFERIMENTO	3
<u>SEZIONE B</u> - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE	9
<i>B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO</i>	9
<i>B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE</i>	26
<u>SEZIONE C</u> - MODALITA’ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA	30
SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA	38
<i>Allegati</i>	60

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati
Ente affidante	Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (di seguito "ATERSIR" o "Agenzia") quale ente di governo d'Ambito Territoriale Ottimale ex art. 3-bis, d.l. n. 138/2011, istituito dalla Regione Emilia-Romagna con legge regionale n. 23/2011.
Tipo di affidamento	Concessione di servizio.
Modalità di affidamento	Affidamento a società <i>in house</i> .
Durata del contratto	15 anni ex art. 203, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 152/2006.
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	La relazione riguarda un nuovo affidamento ex art. 34, comma 20, d.l. n. 179/2012.
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Il servizio oggetto dell'affidamento interessa il bacino corrispondente al territorio del Comune di Argenta (FE).

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	Vito Belladonna
Ente di riferimento	Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti - ATERSIR
Area/servizio	Direttore
Telefono	051 6373406
Email	vito.belladonna@atersir.emr.it
Data di redazione	Dicembre 2017

SEZIONE A - NORMATIVA EUROPEA, NAZIONALE E REGIONALE DI RIFERIMENTO

Normativa UE

A livello europeo, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani rientra nella nozione di “servizio di interesse economico generale – SIEG” la cui disciplina fondamentale è stata originariamente elaborata con riferimento ad alcuni servizi forniti dalle grandi industrie di rete quali i trasporti, i servizi postali, l’energia e la comunicazione.

Tra le fonti più significative si citano:

- il Libro bianco sui servizi di interesse generale del 12 maggio 2001, COM(2004), ove si precisa che *nell’Unione i servizi di interesse generale rimangono essenziali per garantire la coesione sociale e territoriale e salvaguardare la competitività dell’economia europea. I cittadini e le imprese hanno il diritto di pretendere l’accesso a servizi di interesse generale di alta qualità e a prezzi abbordabili in tutta l’Unione europea;*
- la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, art. 36 rubricato “Accesso ai servizi d’interesse economico generale” secondo cui *al fine di promuovere la coesione sociale e territoriale dell’Unione, questa riconosce e rispetta l’accesso ai servizi d’interesse economico generale quale previsto dalle legislazioni e prassi nazionali, conformemente al trattato che istituisce la Comunità europea;*
- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea: art. 14 secondo cui *..in considerazione dell’importanza dei servizi di interesse economico generale nell’ambito dei valori comuni dell’Unione, nonché del loro ruolo nella promozione della coesione sociale e territoriale, l’Unione e gli Stati membri, secondo le rispettive competenze e nell’ambito del campo di applicazione dei trattati, provvedono affinché tali servizi funzionino in base a principi e condizioni, in particolare economiche e finanziarie, che consentano loro di assolvere i propri compiti. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando mediante regolamenti secondo la procedura legislativa ordinaria, stabiliscono tali principi e fissano tali condizioni, fatta salva la competenza degli Stati membri, nel rispetto dei trattati, di fornire, fare eseguire e finanziare tali servizi. Art. 106: Gli Stati membri non emanano né mantengono, nei confronti delle imprese pubbliche e delle imprese cui riconoscono diritti speciali o esclusivi, alcuna misura contraria alle norme dei trattati, specialmente a quelle contemplate dagli articoli 18 e da 101 a 109 inclusi. Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l’applicazione di tali norme non osti all’adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell’Unione...;*
- con riferimento alla contrattualistica pubblica, le più recenti direttive europee e in particolare la direttiva 2014/23/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione che, oltre a fornire per la prima volta una disciplina organica della materia delle concessioni (fra le quali è annoverabile la concessione del servizio di gestione dei rifiuti urbani), individua all’art. 17 le condizioni di ammissibilità degli affidamenti *in house providing* (“concessioni tra enti nell’ambito del settore pubblico”) dettando una disciplina analoga a quella contenuta nell’art. 12 della direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici nei settori ordinari.

Normativa nazionale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

A livello interno, la normativa in tema di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica è stata oggetto, nel corso degli anni, di numerosi interventi, quesiti referendari e pronunce della Corte costituzionale, incidendo anche sulla disciplina del servizio di gestione dei rifiuti urbani oggi rinvenibile in una molteplicità di fonti legislative.

In primis il d.lgs. n. 152/2006, “T.U. in materia ambientale”, definisce la gestione integrata dei rifiuti come il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade, volta ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, prevedendo all’art. 203 una durata dell’affidamento comunque non inferiore a quindici anni.

Peraltro, ai sensi del medesimo decreto legislativo (unitamente all’art. 25, comma 4, del d.l. n. 1/2012), l’erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani risulta attività originariamente riservata ai Comuni (c.d. “privativa” comunale) i quali, in ogni caso, svolgono le relative funzioni attraverso l’ente di governo dell’ambito.

In riferimento alle modalità di affidamento dei servizi va ricordato invece che, a seguito dell’abrogazione dell’art. 4 del d.l. n. 138/2011 recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” ad opera della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20/07/2012, le tre forme di affidamento dei servizi pubblici di rilevanza economica previste dall’ordinamento europeo (società *in house*; società mista; procedura ad evidenza pubblica per l’affidamento del servizio) oggi si equivalgono anche a livello interno.

In tal senso dispone, del resto, anche l’art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012, nella parte in cui rinvia direttamente alle forme di affidamento consentite dall’ordinamento europeo e ai relativi requisiti.

Ai fini dell’affidamento del servizio tramite la modalità dell’*in house providing* risultano inoltre di particolare rilievo i seguenti riferimenti normativi:

- art. 34, comma 20, del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 ai sensi del quale *Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;*
- art. 3-bis, comma 1-bis, del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 ai sensi del quale (...) *la relazione [di cui al suindicato art. 34] deve comprendere un piano economico-finanziario che, fatte salve le disposizioni di settore, contenga anche la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio. Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso e iscritte nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966 (...);*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- art. 5 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014 UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione e di appalto pubblico, modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante disposizioni integrative e correttive al medesimo decreto, recante il “Codice dei contratti pubblici” e in particolare:
 - il comma 1 ai sensi del quale una concessione o un appalto pubblico, aggiudicati da un’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell’ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) *l’amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;*
 - b) *oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;*
 - c) *nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un’influenza determinante sulla persona giuridica controllata;*
 - il comma 2 ai sensi del quale *Un’amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un’influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall’amministrazione aggiudicatrice o dall’ente aggiudicatore;*
 - il comma 7, ai sensi del quale *Per determinare la percentuale delle attività di cui al comma 1, lettera b), e al comma 6, lettera c), si prende in considerazione il fatturato totale medio, o una idonea misura alternativa basata sull’attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice o l’ente aggiudicatore nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l’aggiudicazione dell’appalto o della concessione.;*
- art. 192, comma 2, del suindicato d.lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale *Ai fini dell’affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell’offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all’oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.;*
- l’art. 4 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 recante disposizioni integrative e correttive al medesimo decreto, e in particolare il comma 4 ai sensi del quale *Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti;

- l'art. 16 del medesimo d.lgs. n. 175/2016, dedicato alle Società *in house*, di cui si richiamano i seguenti:
 - comma 1 ai sensi del quale *Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata.*;
 - comma 2 ai sensi del quale *Ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:*
 - a) *gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;*
 - b) *gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;*
 - c) *in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile;*
 - comma 3 ai sensi del quale *Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci.*;
 - comma 3-bis ai sensi del quale *La produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.*

Circa i soggetti competenti in materia va ricordato che ai sensi del suindicato art 3-bis del d.l. n. 138/2011:

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012 (comma 1);

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo (...) (comma 2).

Sempre agli enti di governo spetta inoltre, al momento dell'affidamento del servizio, la predisposizione della relazione prescritta dal suindicato art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012, nella quale dar conto della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, motivandone le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio.

La presente relazione riporta pertanto le valutazioni poste alla base dell’affidamento in oggetto.

Normativa regionale

Conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo n. 138/2011, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto con l.r. n. 23/2011 a:

- individuare l’intero territorio regionale quale ambito territoriale ottimale;
- istituire, con decorrenza 1 gennaio 2012, l’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) quale ente di governo d’ambito per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 152/2006, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione;
- disporre il subentro della stessa in tutti i rapporti giuridici delle sopresse forme di cooperazione (ex A.T.O. provinciali) e, pertanto, anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;
- determinare gli organi dell’Agenzia tra cui i Consigli locali e il Consiglio d’Ambito, assegnando ai primi le funzioni di individuare, anche aggregandoli, i bacini di affidamento, nelle more del riallineamento delle scadenze delle attuali gestioni e di proporre al Consiglio d’Ambito la forma di gestione dei servizi medesimi; e al secondo l’approvazione del Piano d’Ambito e l’assunzione delle decisioni finali in ordine alle modalità di affidamento dei servizi.

Con l.r. 5 ottobre 2015 n. 16 la Regione Emilia-Romagna ha dettato inoltre “Disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 (Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)” che nella pianificazione regionale della gestione dei rifiuti, anche con riferimento alla programmazione impiantistica e alla gestione dei flussi, assume in particolare come obiettivi minimi (medi regionali) al 2020:

- a. la riduzione della produzione procapite dei rifiuti urbani dal 20 per cento al 25 per cento, rispetto alla produzione del 2011;
- b. la raccolta differenziata al 73 per cento;
- c. il 70 per cento di riciclaggio di materia.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti, la medesima l.r. n. 16/2015 promuove in specie, tra le altre azioni, l’applicazione della tariffa puntuale quale strumento per la riduzione della produzione di rifiuti e di sostegno al miglioramento della qualità delle raccolte differenziate mediante la previsione di specifici meccanismi incentivanti,

Si aggiunga infine il richiamo alla legge regionale 18 luglio 2017, n. 16 recante “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento regionale in materia ambientale e a favore dei territori colpiti da eventi sismici”, che all’art. 31 introduce modificazioni all’art. 3 della suindicata l.r. n. 16/2015.

Alla base del presente affidamento si segnalano inoltre i seguenti documenti di pianificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti:

- il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato con deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna 3 maggio 2016, n. 67;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- la deliberazione n. 7 del 29 settembre 2017 con la quale il Consiglio locale di Ferrara ha proposto al Consiglio d’ambito, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di confermare il bacino di affidamento esistente corrispondente al territorio del Comune di Argenta;

- la deliberazione n. 71 del 12 ottobre 2017 con la quale il Consiglio d’ambito (per quanto rileva in questa sede) ha disposto di confermare, su proposta del Consiglio locale di Ferrara, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il bacino corrispondente al territorio del Comune di Argenta;

- la deliberazione n. 84 del 31 ottobre 2017 con la quale, su proposta del Consiglio locale di Ferrara, questo Consiglio d’ambito ha approvato il Piano d’ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani per il territorio provinciale di Ferrara, contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio.

SEZIONE B - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

B.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

B.1.1 Il piano industriale proposto - sintesi

Il servizio programmato, in continuità con quello sin qui erogato, comprende le seguenti attività:

- raccolta rifiuti urbani e assimilati, differenziati e indifferenziati;
- trasporto rifiuti verso centri di smaltimento o recupero;
- pulizia di strade, marciapiedi e aree pubbliche in genere;
- trattamento, stoccaggio e avvio al recupero di rifiuti urbani e assimilabili differenziati.

Le attività saranno svolte direttamente, con mezzi e personale proprio, od attraverso convenzioni con cooperative sociali.

Il Comune di Argenta è dotato di una sola Stazione Ecologica Attrezzata, sita in via Bandissolo.

Nel comune è già attivo e viene confermato il sistema di raccolta stradale, con cassonetti sistemati a batteria (IEB, isola ecologica di base). Si contavano 356 IEB al 31/12/2016 e il numero viene confermato.

Non tutto il territorio comunale è coperto dal servizio pieno: si considera inclusa in “area servita” ogni utenza (domestica o non domestica) che si trovi ad una distanza non superiore ai 500 m lineari dal più vicino punto di conferimento. Le utenze che si trovano a distanze superiori ricevono un servizio ridotto e pagano una Tari conseguentemente ridotta.

Si prevede di completare entro il 2019 la dotazione di ogni cassonetto per il rifiuto indifferenziato (Rifiuto Urbano Residuo, RUR) di calotta di volume predeterminato e sistema di controllo e contabilizzazione delle aperture, per avviare la puntualizzazione della Tari dal 1/1/2020.

I rifiuti a smaltimento sono destinati, per pianificazione regionale, al WTE di Ferrara.

Per quanto riguarda le frazioni recuperabili di rifiuti urbani ed assimilati, il Gestore ha l’obbligo di avviarle a recupero, nel rispetto della normativa vigente e dei principi generali in materia di concorrenza, perseguendo la massima valorizzazione in termini economici ed ambientali dei suddetti rifiuti: per le frazioni differenziate oggetto dell’Accordo Quadro ANCI-CONAI, il Gestore potrà optare tra il sistema CONAI ed il libero mercato, per le frazioni non ricomprese nell’accordo dovrà effettuare indagini di mercato tese a individuare il recuperatore/riciclatore/smaltitore di maggior convenienza per il servizio pubblico.

Previsione dei quantitativi di rifiuti da raccogliere

La tabella seguente riporta le stime di rifiuti indifferenziati (RUR, rifiuto urbano residuo, destinato a smaltimento) assunte a base del Piano industriale proposto, stime elaborate in ipotesi di popolazione costante:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

ANNO	(Tonnellate)			Abitanti
	RD	Rind	Totale	
2017	9.050	4.700	13.750	21.641
2018	9.185	4.465	13.650	21.641
2019	10.120	3.350	13.470	21.641
2020	10.310	3.100	13.410	21.641
2021	10.330	3.085	13.415	21.641
2022	10.345	3.070	13.415	21.641
2023	10.360	3.055	13.415	21.641
2024	10.380	3.040	13.420	21.641
2025	10.395	3.025	13.420	21.641
2026	10.410	3.010	13.420	21.641
2027	10.425	2.995	13.420	21.641
2028	10.435	2.980	13.415	21.641
2029	10.440	2.965	13.405	21.641
2030	10.445	2.950	13.395	21.641
2031	10.450	2.935	13.385	21.641
2032	10.455	2.920	13.375	21.641

Di seguito la composizione della raccolta differenziata, comprensiva sia di frazioni recuperabili sia di frazioni da avviare a trattamento/smaltimento specifico:

ANNO	(TONNELLATE)							
	CARTA	CARTONE	VETRO E LATTINE	PLASTICA E IMBALLAGGI IN PE	LEGNO	FERRO E METALLO	RAEE	PILE E BATTERIE
2017	829,68	919,58	754,74	1.014,70	744,38	253,40	124,22	3,80
2018	842,06	933,30	766,00	1.029,84	755,48	257,18	126,07	3,86
2019	927,77	1.028,30	843,97	1.134,67	832,39	283,36	138,91	4,25
2020	945,19	1.047,61	859,82	1.155,97	848,02	288,68	141,51	4,33
2021	947,03	1.049,64	861,49	1.158,22	849,66	289,24	141,79	4,34
2022	948,40	1.051,17	862,74	1.159,90	850,90	289,66	142,00	4,34
2023	949,78	1.052,69	863,99	1.161,58	852,13	290,08	142,20	4,35
2024	951,61	1.054,72	865,66	1.163,82	853,78	290,64	142,48	4,36
2025	952,99	1.056,25	866,91	1.165,50	855,01	291,06	142,68	4,36
2026	954,36	1.057,77	868,16	1.167,19	856,24	291,48	142,89	4,37
2027	955,74	1.059,30	869,41	1.168,87	857,48	291,90	143,09	4,38
2028	956,65	1.060,31	870,24	1.169,99	858,30	292,18	143,23	4,38
2029	957,11	1.060,82	870,66	1.170,55	858,71	292,32	143,30	4,38
2030	957,57	1.061,33	871,08	1.171,11	859,12	292,46	143,37	4,39
2031	958,03	1.061,84	871,50	1.171,67	859,53	292,60	143,44	4,39
2032	958,49	1.062,34	871,91	1.172,23	859,94	292,74	143,50	4,39

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

ANNO	(TONNELLATE)							
	OLI ALIMENTARI	VERDE E RAMAGLIE	ORGANICO	FARMACI SCADUTI	TESSILI	INGOMBR.	PVC E PLASTICHE RIGIDE	TONER E CARTUCCE
2017	8,98	2.676,00	240,58	2,06	104,76	650,00	50,80	3,54
2018	9,11	2.691,92	268,23	2,09	106,32	659,70	51,56	3,59
2019	10,04	2.939,95	322,35	2,30	117,15	726,85	56,81	3,96
2020	10,23	2.944,14	379,98	2,35	119,35	740,50	57,87	4,03
2021	10,25	2.941,85	388,32	2,35	119,58	741,93	57,98	4,04
2022	10,26	2.934,13	400,53	2,35	119,75	743,01	58,07	4,05
2023	10,28	2.926,38	413,13	2,36	119,92	744,09	58,15	4,05
2024	10,30	2.924,03	422,19	2,36	120,16	745,52	58,27	4,06
2025	10,31	2.920,25	431,24	2,37	120,33	746,60	58,35	4,07
2026	10,33	2.915,47	440,49	2,37	120,50	747,68	58,43	4,07
2027	10,34	2.915,67	445,53	2,37	120,68	748,76	58,52	4,08
2028	10,35	2.913,47	450,41	2,38	120,79	749,48	58,57	4,08
2029	10,36	2.910,86	455,13	2,38	120,85	749,83	58,60	4,08
2030	10,36	2.907,26	459,90	2,38	120,91	750,19	58,63	4,09
2031	10,37	2.904,65	464,72	2,38	120,97	750,55	58,66	4,09
2032	10,37	2.901,04	469,59	2,38	121,02	750,91	58,69	4,09

ANNO	(TONNELLATE)							
	FILTRI OLIO	OLI ESAUSTI	VERNICI E INCHIOSTRI	INERTI DA SPAZZAMENTO	INERTI DA DEMOL., SANITARI	ALTRI RIFIUTI NON BIOD. (CIMITERIALI)	PFU	RIFIUTI CONTENENTI AMIATO
2017	0,04	1,16	6,46	204,16	414,22	21,60	13,24	8,08
2018	0,04	1,18	6,56	207,21	420,40	21,92	13,44	8,00
2019	0,04	1,30	7,22	228,30	463,19	24,15	14,81	8,00
2020	0,05	1,32	7,36	232,58	471,89	24,61	15,08	8,00
2021	0,05	1,32	7,37	233,04	472,81	24,66	15,11	8,00
2022	0,05	1,33	7,38	233,37	473,49	24,69	15,13	8,00
2023	0,05	1,33	7,40	233,71	474,18	24,73	15,16	8,00
2024	0,05	1,33	7,41	234,16	475,09	24,77	15,19	8,00
2025	0,05	1,33	7,42	234,50	475,78	24,81	15,21	8,00
2026	0,05	1,33	7,43	234,84	476,47	24,85	15,23	8,00
2027	0,05	1,34	7,44	235,18	477,15	24,88	15,25	8,00
2028	0,05	1,34	7,45	235,40	477,61	24,91	15,27	8,00
2029	0,05	1,34	7,45	235,52	477,84	24,92	15,27	8,00
2030	0,05	1,34	7,46	235,63	478,07	24,93	15,28	8,00
2031	0,05	1,34	7,46	235,74	478,30	24,94	15,29	8,00
2032	0,05	1,34	7,46	235,86	478,53	24,95	15,30	8,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

Centro disassemblaggio rifiuti ingombranti

Dal 2009 presso il CDR di via Bandissolo è attivo un centro di disassemblaggio dei rifiuti urbani ingombranti non pericolosi; di proprietà di Soelia SpA. La gestione del centro è affidata alla Cooperativa Sociale la Pieve.

Presso il centro sono impiegate 4 persone a tempo pieno che la Cooperativa seleziona anche nell’ambito di progetti di inserimento di soggetti svantaggiati.

Soelia ha concesso in comodato d’uso gratuito le attrezzature di sua proprietà necessarie allo svolgimento dell’attività di disassemblaggio; nello specifico:

- il capannone completo di attrezzature di lavoro e utensileria varia;
- un carrello elevatore completo di piastra girevole;
- un autocarro IVECO, DAILY a metano.

Modalità esecutive del servizio di raccolta

Frazione merceologica	Modalità di raccolta	Frequenza di prelievo o di svuotamento
Rifiuto urbano residuo (RUR)	“Area servita”: n. 420 cassonetti stradali dotati di calotta e, a regime, di dispositivo elettronico di controllo degli accessi e registrazione dei conferimenti installazione prevista nel 2019 per avviare la puntualizzazione della TARI dal 1/1/2020)	2÷3 vv / settimana
	“Fuori area”: servizio porta a porta con bidoni carrellati da 120 lt (n. 988 al 31/12/2016)	1 v / settimana
Carta, cartone e tetrapak	n. 356 cassonetti stradali	2 vv / settimana
	Porta a porta presso le attività commerciali ed artigianali	1 v / settimana
	Press-containers scarrabili presso aziende	Su chiamata
Vetro e lattine	n. 356 campane stradali	15/20 gg
Verde	Porta a porta	Settimanale
	Ritiro gratuito presso la stazione ecologica attrezzata fino a 300 kg per singolo conferimento.	
Plastica	n. 356 cassonetti stradali	2 vv / settimana
	Porta a porta presso le attività commerciali ed artigianali	2 vv / settimana
	Press-containers scarrabili presso aziende	Su chiamata
Pile	n. 80 contenitori c/o esercizi commerciali e uffici n. 15 contenitori stradali	Trimestrale
Farmaci scaduti	Contenitori presso tutte le farmacie pubbliche e private	Settimanale
Ingombranti	Porta a porta su chiamata al numero verde	Settimanale
Ferro	Ritiro gratuito a domicilio su chiamata al Numero Verde (ingombranti)	
	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica Attrezzata di via Bandissolo	
Legno	Ritiro gratuito a domicilio su chiamata al Numero Verde (ingombranti)	
	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica Attrezzata di via Bandissolo	
Tessili	n. 18 contenitori stradali	Settimanale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

Imballaggi in polietilene	Containers scarrabili presso aziende Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	
Cartone	Porta a porta presso le attività commerciali ed artigianali	Settimanale
	Press-containers scarrabili presso aziende	
	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	
RAEE grandi (TV, PC e frigoriferi ecc.)	Ritiro gratuito a domicilio su chiamata al Numero Verde (ingombranti) Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	
Toner e cartucce	n. 82 Ecobox presso uffici pubblici e aziende	Su chiamata
Batterie e accumulatori	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo Rinvenimenti	
Olii minerali esausti	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	
Filtri olio	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	
Olii alimentari	Porta a porta su chiamata al Numero Verde ingombranti (affidamento a cooperativa sociale) Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	
Organico non domestico	Raccolta presso mense, ristoranti, ortofrutta e utenze specifiche in genere	3 volte a settimana
Organico domestico	90 bidoni carrellati intelligenti da 120 lt Raccolta tracciata con tessera personale	3 volte a settimana Ogni giorno nel centro di Argenta
RAEE Piccoli	100 bidoni carrellati da 240 lt su strada	Settimanale
	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	
Lampade a basso consumo	70 Contenitori presso uffici pubblici, scuole, sportello Soelia e attività commerciali	Su chiamata
R.U.P.	9 Contenitori presso attività commerciali che commercializzano R.U.P.	Su chiamata
Pneumatici (privati)	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo Rinvenimenti	
Inerti da spazzamento	Raccolta su strada	
Inerti da piccoli demolizioni	Ritiro presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	Gratuito fino a 2,0 t a bimestre
Manufatti in cemento-amianto	Ritiro e smontaggio gratuito presso domicilio del cittadino/impresa (limitatamente a 12mq di lastre, 1 vasca/serbatoio, 3 ml di canna fumaria o pluviali) Rinvenimenti	Su chiamata

Modalità esecutive del servizio di spazzamento

La rete viaria servita dallo spazzamento è di 334 km, ai quali si aggiungono 30 km di aree pedonali.

Gli interventi di spazzamento meccanico vengono svolti sull'intera superficie di piazze, del centro storico, dei mercati e degli spazi adibiti a parcheggio, strade pedonali, piste ciclabili. Questo tipo di intervento prevede l'utilizzo di moduli lavorativi composti da una macchina spazzatrice (di tipo meccanico o aspirante) e da un operatore a terra. Per ottimizzare l'intervento e per abbattere le polveri, le macchine provvedono anche ad una preventiva

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

umidificazione della zona sulla quale intervengono; una macchina in particolare è predisposta a conseguimento di un alto abbattimento delle PM10.

Lo spazzamento meccanico ha le seguenti frequenze:

- quotidiano nel centro di Argenta;
- almeno settimanale nelle frazioni.

Lo spazzamento meccanizzato prevede inoltre la pulizia dei 30 km di percorso ciclabile con un mezzo dedicato, per il quale sono impiegate circa 500 ore annuali.

Soelia dispone di due macchine di diverse dimensioni in funzione delle aree da servire.

Gli interventi di spazzamento manuale vengono svolti sulle aree non accessibili ai mezzi meccanici, con l’ausilio di un soffiante a motore, presso marciapiedi, piazze, strade pedonali, aree verdi. Lo spazzamento manuale viene effettuato tutti i giorni nel centro città e almeno una volta al mese nei centri delle frazioni.

Soelia dispone di tre macchine di diverse dimensioni in funzione delle aree da servire.

Il calendario dello spazzamento è definito sulla base di un’ottimizzazione del percorso stradale suddiviso per alto, centro e basso argentano e in base alle giornate in cui si svolgono i singoli mercati di paese, nel rispetto dei seguenti standard:

- centri storici, aree monumentali, aree turistiche e/o di particolare interesse: da 5 volte a 7 volte alla settimana sia manuale che meccanizzato;
- aree urbane intensive e commerciali: 2 volte alla settimana (manuale), 1 volta alla settimana (meccanizzato);
- aree urbane non intensive e artigianali: 1 volta alla settimana, sia manuale sia meccanizzato

Svuotamento cestini: sul territorio sono presenti 849 cestini stradali che vengono svuotati nell’ambito dei servizi di spazzamento manuale. Lo svuotamento ha frequenza giornaliera ad Argenta nel centro storico e settimanale nel resto del territorio.

Pulizia aree verdi, parchi e giardini: gli interventi di pulizia nelle aree verdi prevedono la raccolta dei materiali vari (carta, vetro, siringhe, etc.) sparsi nelle zone erbose, lo spazzamento dei percorsi pedonali pavimentati, lo svuotamento dei cestini. Le frequenze di intervento sono bisettimanali nei parchi pubblici e secondo programmazione annuale nelle aree verdi con integrazioni in caso di esigenze particolari.

Asporto foglie e spazzamento meccanico integrato con moto-soffiatore: per l’asporto di foglie durante la stagione autunnale o in caso di condizioni eccezionali dovute agli agenti atmosferici, Soelia effettua interventi mirati integrando lo spazzamento meccanico a quello manuale. Gli interventi vengono svolti di norma nelle zone residenziali, artigianali e commerciali, sulle strade a intenso traffico veicolare e nelle zone con alta concentrazione di alberi.

Rifiuti abbandonati: è attivo un servizio dedicato al recupero di rifiuti abbandonati nei pressi delle isole ecologiche di base e rinvenuti nel territorio. A seguito dell’installazione del sistema

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

a calotta, dall’estate 2016 il servizio è stato incrementato per ovviare agli abbandoni dovuti alla fase di adeguamento dei cittadini allo stesso.

Rapporti con l’utenza

La tabella seguente riporta le utenze servite nel Comune di Argenta al 31 dicembre 2016:

Utenze domestiche entro area	8.703
Utenze non domestiche entro area	1.289
Utenze domestiche fuori area	1.088
Utenza non domestiche fuori area	123
Totale	11.203

Il piano industriale è sviluppato considerando una costanza di popolazione del Comune, dunque ad utenza costante. Non si riscontrano difficoltà a mantenerlo valido per scostamenti (anche progressivi) di entità modesta (peraltro non sono molto probabili scostamenti rilevanti nel tempo).

Soelia SpA dispone di uno sportello per l’utenza ubicato in via Matteotti 33/a ad Argenta. È già programmata l’estensione dell’orario di apertura a 42 ore settimanali, secondo l’orario:

Lunedì - Venerdì 8.15-13.00 e 15.00-18.00

Sabato 8.30-12.30

È inoltre attivo un numero verde telefonico.

Personale

Sono coinvolte al 31/12/2016 n. 41 persone, non tutte però integralmente coinvolte dal servizio gestione rifiuti:

INQUADRAMENTO	QUALIFICA	UNITA' FT	NOTE (unità a tempo determinato, % riferita al SGR se inferiore al 100%)
OPERAI	2	7	1 a TD, 1 addebitata per il 35%
OPERAI	3	10	1 a TD
OPERAI	4	6	
IMPIEGATI	2	2	1 al 90%, 1 al 35%
IMPIEGATI	3	2	
IMPIEGATI	4	2	1 al 50%, 1 al 35%
IMPIEGATI	5	3	2 al 35%
IMPIEGATI	6	3	1 al 70% e 2 al 35%
IMPIEGATI	7	3	1 al 70%, 1 al 50%, 1 al 35%
QUADRI		2	2 al 35%
DIRIGENTI		1	al 20%

È prevista l’assunzione di una unità full-time nel 2019 e di un’altra unità full-time nel 2020, nella categoria operai.

Beni strumentali

Le dotazioni strumentali del servizio rifiuti al 31/12/2016 risultavano le seguenti:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

CONTENITORI	N.
Bidoncini fino a 360 lt	1.049
Cassonetti fino a 3.200 lt	1.382
Containers vol>3.200 lt	44
Campane	643
Altri contenitori	494
Altri (calotte e coperchi)	2.010
TOTALE CONTENITORI E ACCESSORI	5.622

MEZZI D'OPERA	N.
Compattatori a carico laterale	6
Compattatori a carico posteriore	8
Autocarri comunque allestiti pat. B	13
Autocarri comunque allestiti pat. C	7
Spazzatrici	2
Altri mezzi d'opera	7
TOTALE MEZZI	43

Nell’arco del piano industriale è prevista l’acquisizione di ulteriori mezzi, come da prospetto che segue:

ANNO	DESCRIZIONE MEZZO	IMPORTO I.V.A. ESCLUSA (€)	TOTALE ANNO (€)
2018	Monoperatore carico laterale 3 assi	170.000	188.000
	Pick-up	18.000	
2019	Monoperatore carico laterale < 3,5 t	70.000	120.000
	Autocarro < 3,5 t con pianale posteriore	50.000	
2020	Compattatore carico posteriore 2 assi	135.000	135.000
2021	Spazzatrice veloce > 12 t	190.000	270.000
	Monoperatore bivasca 2 assi	80.000	
2022	Minispazzatrice < 3,5 t	85.000	265.000
	Caricatore semovente	105.000	
	Compattatore carico posteriore < 3,5	75.000	
2023	Monoperatore bivasca 2 assi	85.000	265.000
	Autocarro < 3,5 t ribaltabile con gru	70.000	
2024	Monoperatore carico laterale 3 assi	180.000	180.000
2025	Autocarro < 3,5 t	40.000	100.000
	Autocarro < 3,5 t	40.000	
	Pick-up	20.000	
2026	Monoperatore carico laterale 3 assi	185.000	185.000
2027	Monoperatore carico laterale < 3,5 t	80.000	80.000
2028	Monoperatore carico laterale 3 assi	190.000	190.000
2029	–	–	–
2030	–	–	–
2031	–	–	–

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI
PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI
URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA**

2032	-	-	-
------	---	---	---

B.1.2 Il Piano d’Ambito – sintesi

1. Premessa

La regolazione del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) in Emilia-Romagna vede il ruolo di pianificazione e normazione in capo alla Regione; la programmazione, l’affidamento ed il controllo del servizio reso in capo ad Atersir, Agenzia Territoriale espressione dei Comuni dell’intera regione.

La Regione, in raccordo con le Autonomie locali, nell’ambito dei principi fissati dalla legge e nel rispetto delle discipline comunitarie e statali, esercita le proprie attribuzioni prevedendo per il SGRUA, fra l’altro:

- la formulazione di indirizzi e linee guida vincolanti per l’organizzazione, la gestione ed il controllo sull’attuazione degli interventi infrastrutturali
- la definizione delle modalità e degli obblighi di raccolta delle informazioni di tipo territoriale, tecnico, economico, gestionale ed infrastrutturale al fine di garantire l’omogeneità dei dati a livello regionale, coordinandone le rispettive analisi e possibilità di impiego e promuovendo inoltre la costituzione di sistemi di conoscenza e condivisione dei dati raccolti.

Atersir, attraverso il proprio organo decisionale (Consiglio d’Ambito), provvede:

- all’approvazione della ricognizione delle infrastrutture;
- alla definizione e approvazione dei costi totali del servizio;
- all’approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario;
- all’approvazione del piano d’ambito e dei suoi eventuali piani stralcio;
- alla gestione dei rapporti con il Comitato consultivo degli utenti e dei portatori di interesse costituito presso l’Agenzia;
- all’assunzione delle decisioni relative alle modalità di affidamento del servizio;
- alla definizione di linee guida vincolanti per l’approvazione dei piani degli interventi e delle tariffe all’utenza da parte dei Consigli locali;
- al controllo sulle modalità di erogazione dei servizi;
- al monitoraggio e valutazione, tenendo conto della qualità ed entità del servizio reso in rapporto ai costi, sull’andamento delle tariffe all’utenza deliberate dai Consigli locali ed all’eventuale proposta di modifica e aggiornamento;
- alla gestione delle attività di informazione e consultazione obbligatorie previste dalla normativa vigente;
- a formulare un parere ai Comuni sull’assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;
- ad approvare lo schema tipo della carta dei servizi, nonché la relativa adozione da parte dei gestori.

Il Piano di Ambito del servizio rifiuti, ai sensi dell’art. 13, comma 6, della l.r. n. 23/2011 costituisce, in attuazione della pianificazione sovraordinata adottata secondo i contenuti previsti dall’articolo 199 del decreto legislativo n. 152 del 2006, lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei

rifiuti urbani e prevede il programma degli interventi, il modello gestionale ed organizzativo ed il piano economico finanziario.

L’ammontare del piano economico finanziario individuato ed approvato dall’Agenzia rappresenta pertanto il costo ritenuto congruo per lo svolgimento del servizio secondo le modalità operative e gli standard quali quantitativi nello stesso piano individuati.

Il Consiglio d’Ambito ha approvato il Piano d’Ambito per la provincia di Ferrara con deliberazione n. 84 del 31 ottobre 2017. In precedenza, con deliberazione n. 71 del 12 ottobre 2017, lo stesso Consiglio aveva deliberato la delimitazione dei bacini di affidamento relativi al medesimo territorio.

2. Strategie, obiettivi, linee guida

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) delinea un modello di gestione fondato su: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di energia e infine smaltimento, in linea con la cosiddetta “gerarchia dei rifiuti” assunta come criterio guida in sede di Unione Europea. Sono dunque obiettivi del PRGR:

Prevenzione:

- riduzione della produzione di rifiuti urbani pro capite e dei rifiuti speciali;
- riduzione della pericolosità dei rifiuti speciali.

Recupero di materia:

- raggiungimento di almeno il 73% di raccolta differenziata al 2020;
- incremento della qualità della raccolta differenziata che porti al 2020 al riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 70% in termini di peso rispetto al quantitativo totale delle stesse frazioni presenti nel rifiuto urbano;
- incremento del recupero della frazione organica per la produzione di compost di qualità.

Recupero energetico e smaltimento:

- l’autosufficienza per lo smaltimento nell’ambito regionale dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento e dei rifiuti speciali non pericolosi, mediante l’utilizzo ottimale degli impianti esistenti;
- recupero energetico delle frazioni di rifiuto per le quali non è possibile alcun recupero di materia;
- minimizzazione dello smaltimento a partire dal conferimento in discarica;
- equa distribuzione territoriale dei carichi ambientali derivanti dalla gestione dei rifiuti.

Nell’ambito delle azioni di prevenzione, una netta rilevanza viene assegnata alla diffusione nel territorio regionale di un sistema capillare di tariffazione puntuale per garantire alle imprese ed ai cittadini virtuosi la possibilità di ottenere sconti rispetto al corrispettivo da riconoscere per i servizi della gestione dei rifiuti urbani. In tale contesto grande importanza assume la definizione di accordi di filiera volontari con i vari portatori d’interesse.

Le strategie proposte dal Piano d’Ambito per lo sviluppo di un modello di gestione ottimale e omogeneo sul territorio, adeguato al fine di ridurre i costi alle utenze garantendo un elevato livello di servizio ed il raggiungimento degli obiettivi normativi, sono le seguenti:

- Omogeneizzazione dei modelli per area territoriale
- Coerenza dei servizi forniti alle utenze dei diversi comuni
- Coerenza delle tariffe alle utenze dei diversi comuni
- Standardizzazione
- Efficienza dei servizi
- Efficacia organizzativa e operativa
- Economie di scala (risorse)

Le leve strategiche movimentate dal Piano d’Ambito sono le seguenti:

- Aggregazione sul territorio e riorganizzazione con standardizzazione e omogeneizzazione offerta servizi attualmente erogati (adozione sistema integrato);
- Riorganizzazione operativa e centralizzazione servizi generali;
- Ottimizzazione logistica e strutturale;
- Abbandono completo sistema in economia;
- Riduzione dei rifiuti indifferenziati;
- Incremento offerta servizi per raggiungimento obiettivi regionali definiti dal PRGR, pari al 74% medio provinciale (70 %RD per il Comune capoluogo, ca. 80% %RD per le zone di pianura);
- Attivazione di servizi di riconoscimento utenza e contabilizzazione del sol rifiuto indifferenziato (per scelta sia di semplificazione organizzativa sia di contenimento dei costi del sistema di contabilizzazione) per applicazione della tariffa puntuale.

3. Bacini di gestione

La suddivisione della provincia in bacini è la seguente:

- a. bacino composto dal territorio del Comune di Ferrara;
- b. bacino composto dal territorio del Comune di Argenta;
- c. bacino composto dal territorio dei Comuni di Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lajosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Terre del Reno, Tresigallo, Vigarano Mainarda, Voghiera.

Il bacino di cui alla lettera c si articola in tre aree omogenee, aree nelle quali il servizio tenderà nel tempo ad essere eseguito in modo unitario, e corrispondentemente tenderà ad uniformarsi la tariffa:

- alto ferrarese (comuni di Bondeno, Cento, Poggio Renatico, Terre del Reno, Vigarano Mainarda)
- basso ferrarese (comuni di Berra, Codigoro, Copparo, Fiscaglia, Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lajosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ro, Tresigallo, Voghiera)
- comune di Comacchio

Nella tabella che segue sono riassunti i dati salienti delle 5 aree omogenee:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

PROVINCIA DI FERRARA - PIANO ATERSIR SCENARIO 2020

			2020 OBIETTIVO PIANO REGIONALE					
Comuni	Tipo	Area Operativa Omogenea	rind (2020)	rd (2020)	tot rifiuti (2020)	abitanti	kg/ab	%RD
1	Capoluogo	Ferrara	24.468	57.091	81.559	141.386	577	70%
1	Pianura	Argenta	2.526	9.501	12.026	23.280	517	79%
6	Pianura	Alto Ferrarese	10.673	36.879	47.552	82.819	574	78%
15	Pianura	Basso Ferrarese	8.727	32.828	41.555	102.563	405	79%
1	Costa	Comacchio	7.199	16.799	23.998	23.998	1.000	70%
24		TOTALE	53.592	153.098	206.690	374.046	553	74%

4. Scenari di riferimento organizzativi

I modelli proposti dal Piano d'Ambito per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PRGR sono i seguenti:

- Utenze Non Domestiche con alti tassi di produzione e in aree artigianali/industriali:
 - sistema domiciliare declinato in funzione delle potenziali produzioni per filiera
- Utenze Domestiche in aree a bassa densità e centri storici di pregio: tre modelli di riferimento:
 - Sistema Domiciliare (porta a porta con impegno diffusivo delle risorse)
 - Sistema con contenitori stradali e controllo volumetrico della frazione indifferenziata (sistema integrato con maggiori investimenti tecnologici)
 - Sistema Misto (parte delle filiere con sistema domiciliare, restanti stradali)
- Utenze Domestiche e UND rimanenti: tre modelli di riferimento:
 - Sistema Domiciliare (porta a porta con impegno diffusivo delle risorse)
 - Sistema con contenitori stradali e controllo volumetrico della frazione indifferenziata (sistema integrato con maggiori investimenti tecnologici)
 - Sistema Misto (parte delle filiere con sistema domiciliare, restanti stradali)

L'effettiva declinazione implementativa dei modelli di raccolta, con prevalenza dell'uno o dell'altro sistema, varia nei diversi bacini di affidamento e tra le aree operative omogenee che li compongono.

In ogni caso, tutte le tipologie di raccolta territoriale sono completate da servizi a chiamata (ingombranti, raccolta potature, raccolta RAEE), dall'utilizzo dei centri di raccolta in forma associata e dai servizi di spazzamento, pulizie e accessori.

Nel caso del bacino composto dal territorio del Comune di Argenta, il modello individuato prevede:

- Utenze Non Domestiche con alti tassi di produzione e in aree artigianali/industriali: sistema domiciliare declinato in funzione delle potenziali produzioni per filiera
- Utenze Domestiche e UND rimanenti: sistema stradale di tutte le frazioni merceologiche con i seguenti standard:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- Raccolta frazione non riciclabile – secco: 3 volta la settimana
- Raccolta frazione cartacea: 1 volta la settimana
- Raccolta frazione plastica: 1 volta la settimana
- Raccolta frazione vetro: 1 volta ogni 18gg
- Raccolta frazione organica: 3 volte la settimana

Risorse impegnate: per il bacino del comune di Argenta il Piano d’Ambito prevede la necessità della seguente dotazione di mezzi ed attrezzature:

MEZZO	N.
Autocompattatore laterale GP (18-28 m3)	2
Autocompattatore posteriore MP (12-15 m3)	2
Autocompattatore posteriore PP (8-10 m3)	2
Autocarro con gru - cassone sponda idraulica	1
Autocarro tipo Fiat Daily	1
Autocarro con ragno - cassone	1
Lavacassonetti a carico laterale	1
Lavacassonetti a carico posteriore	1
Autocarro leggero lancia in pressione	1
Motocarro	5
Spazzatrice mini	1
Spazzatrice compatta 4-6m3	1
Autocarro multilift	1
TOTALE	20

ATTREZZATURA	N
Cassonetto statico 3200 l per RR e RD	1016
Cassonetto 1700 litri per RR e RD	748
Contenitore a tre ruote da 360 litri	275
Sistema di controllo cassonetto indifferenziato comprensivo di chiavi	332
Contenitori pile 60-100 l	24
Contenitori farmaci e T e/o F 150-300 l	24

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

Contenitori vari CdR	1
Scarrabili 30 m3	6
Scarrabili con pressa 24 m3	2
Composter	2001
Secchiello lt 25	1157
Secchiello lt 40	1157
Kit borsine 20-36 lt	12916
Ecomobile	1
Pattumiera aerata sottolavello lt 10	12916
TOTALE	32575

Per quanto riguarda il personale operativo viene stimata la necessità di 9 autisti e 13 operatori per un totale di 22 unità.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

B.1.3 Il confronto tra il Piano Industriale e la pianificazione d’ambito

Il presente paragrafo mette a confronto la proposta industriale e quanto richiesto e previsto dal Piano d’Ambito vigente, sotto gli aspetti tecnici ed organizzativi; il confronto sui versanti economico e finanziario essendo rimandati ad un’altra sezione della presente Relazione.

Prima di procedere oltre è bene evidenziare come il piano industriale sia sviluppato considerando una costanza di popolazione del Comune, dunque una utenza costante. Il che però non impedisce di ritenerlo valido anche nel caso di scostamenti (anche progressivi) di entità modesta.

Congruità del Piano industriale con il Piano d’Ambito, relativamente al modello di gestione

n.	Oggetto	Valutazione
1	Organizzazione dei servizi di raccolta	<p>Il modello proposto dal Piano Industriale appare coerente con quello indicato nel Piano d’Ambito, basato su una prevalenza di raccolte meccanizzate (a cassonetto con contabilizzazione degli accessi e bocca tarata, per quanto riguarda il rifiuto a smaltimento), integrato da un sistema di raccolte porta-a-porta per le utenze industriali e per le utenze del forese.</p> <p>Queste ultime sono considerate “fuori area servita” e dunque oggetto di un servizio ridotto, a fronte però di un carico tributario agevolato.</p> <p>Il Piano industriale prevede anche raccolte aggiuntive, sia stradali (rifiuti tessili) sia su chiamata o domiciliarizzate per utenze specifiche, spesso da attuare in convenzione con cooperative sociali del territorio.</p>
2	Frequenze di raccolta	<p>Il Piano d’Ambito pone dei limiti minimali che il Piano industriale nella sostanza rispetta.</p> <p>Si prevede per la frazione secca a smaltimento (RUR) una frequenza che in alcune aree sarà di poco inferiore al parametro indicato nel Piano d’Ambito (2/w anziché 3/w); trattandosi di aree che per propria caratterizzazione (densità abitativa medio-bassa, prevalenza di attività produttive) non rischiano una sminuizione qualitativa del servizio a fronte di quella ridotta frequenza, si ritiene che tale riduzione non infici in alcun modo la validità del modello di servizio e la sua congruenza con il Piano d’Ambito.</p> <p>Relativamente alle aree servite a porta-a-porta (aree industriali e forese) il Piano d’Ambito non indica frequenze. Quelle previste nel Piano Industriale sono comunque tali da non creare problemi organizzativi o tantomeno sanitari, in grado di garantire un accettabile qualità del servizio.</p>
3	Altri servizi	<p>Il Piano industriale prevede sia servizi programmati nel Piano d’Ambito (raccolta ingombranti a chiamata, gestione del CDR), sia servizi aggiuntivi (raccolta di rifiuti tessili con contenitori stradali,</p>

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

n.	Oggetto	Valutazione
		raccolta di pile e farmaci attraverso la rete commerciale, raccolte gestite da associazioni di volontariato in convenzione con Comune e gestore).
4	Attrezzature	<p>Per quanto riguarda la dotazione di mezzi, il Piano industriale vede una dotazione iniziale di 43 mezzi e la previsione di ulteriori acquisizioni, contro una valutazione (sostanzialmente “minimale”, in quanto non computa la auspicabile disponibilità di mezzi in sovrannumero per far fronte a fermi macchina per guasto meccanico o simili) di 20 mezzi nel Piano d’Ambito. Ove si consideri che il parco previsto deve far fronte anche ai servizi aggiuntivi non previsti nel Piano d’Ambito, alla necessaria rotazione per far fronte a manutenzioni ordinarie e straordinarie, la dotazione proposta appare comunque non sovradimensionata.</p> <p>Per quanto riguarda la dotazione di cassonetti di varia volumetria e campane, la dotazione complessiva non corrisponde esattamente con quella prevista in Piano d’Ambito ma risulta comunque funzionalmente assimilabile.</p>
5	Servizi di spazzamento e lavaggio strade e piazze	<p>Il Piano industriale prevede interventi di spazzamento sia meccanico sia manuale, con indicazione dei diversi standard connessi alla diversa fruizione degli spazi pubblici nelle varie aree che compongono il territorio comunale.</p> <p>Il Piano d’Ambito non pone specifici vincoli alle attività di spazzamento, la cui programmazione nel Piano Industriale appare coerente con l’ottenimento di un discreto standard qualitativo e comunque almeno in continuità con quanto già attuato sinora.</p>
6	Servizi previsti nel Piano industriale e non programmati nel Piano d’Ambito	(cfr. punto 3 precedente)
7	Sistemi di monitoraggio, controllo, rilevamento dell’utenza; puntualizzazione della tassa	<p>Nel 2017 sono state installate le calotte a volume definito sui cassonetti di raccolta del rifiuto indifferenziato (RUR). Entro il 2019 sarà completata la dotazione degli strumenti necessari per la rilevazione e contabilizzazione dei conferimenti, affinché al più tardi dall’1/1/2020 (come richiesto dal PRGR) prenda avvio la puntualizzazione della Tari. Soelia provvederà alla rilevazione e fornirà al Comune tutti gli elementi necessari per la applicazione di un tributo puntuale.</p> <p>Con ciò il Piano Industriale risponde a quanto richiesto dal Piano d’Ambito in ossequio a pianificazione e normazione regionali in materia.</p>

B.2 OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE

Definizione degli obblighi di servizio pubblico

Il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani è considerato, ad ogni effetto di legge, servizio pubblico essenziale ai sensi dell’art. 1, c. 2, lett. a) della l. n. 146/1990 per quanto attiene alla tutela della vita, della salute, della libertà e della sicurezza della persona, dell’ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il servizio, pertanto, non potrà per nessuna ragione essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altre cause di forza maggiore non imputabili al Gestore.

Trattandosi di servizio pubblico in senso anche “soggettivo” del termine, i relativi obblighi (intesi quali misure regolatorie specifiche imposte al fornitore del servizio mediante adeguati provvedimenti, in relazione ai differenti “servizi di pubblica utilità”) trovano definizione nella Convenzione di servizio, destinata a regolare i rapporti tra l’Agenzia e la società affidataria SOELIA S.p.A., oltre che negli altri strumenti di disciplina, organizzazione e pianificazione del servizio espressamente richiamati dalla medesima Convenzione. Ci si riferisce in specie al Piano d’ambito, al Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, al Disciplinare tecnico specificativo dei contenuti del servizio e dei connessi adempimenti, al Piano annuale delle attività, attraverso il quale vengono specificamente indicati i parametri quantitativi e gli standard qualitativi del servizio, i connessi adempimenti e le relative previsioni di costo su base annua, nel rispetto della pianificazione d’ambito.

L’attuazione dei principi giuridici generali in materia di servizi pubblici è inoltre assicurata dalla Carta del servizio che il Gestore deve adottare sulla base dello schema tipo deliberato dall’Agenzia.

La società affidataria è obbligata pertanto ad uniformare l’erogazione del servizio ai principi di universalità di seguito indicati, allo scopo di garantire a tutti gli utenti, su tutto il territorio interessato, il rispetto degli standard prestazionali e le condizioni di tutela degli utenti previsti in particolare nella Carta.

1. Eguaglianza

Il gestore, nell’erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, si impegna al rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi.

Nell’erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socio-economiche.

Viene, inoltre, garantita la parità di trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito.

Comunque, il gestore si impegna a raggiungere, previa adeguata programmazione, il medesimo livello di servizio reso agli utenti in tutto il territorio di competenza, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali e nel rispetto delle indicazioni del Piano d’ambito elaborato dall’Agenzia.

Il gestore si impegna a prestare una particolare attenzione, nell’erogazione del servizio, nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli,

anche prevedendo speciali modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta in presenza di richieste motivate comprovanti peculiari situazioni di disabilità.

A tale scopo il gestore, provvede a:

- pubblicare un sito web accessibile, nel rispetto degli standard internazionali. Per "accessibilità" si intende un insieme di tecniche ed applicazioni progettuali volte a rendere i contenuti informativi di un sito Web raggiungibili e fruibili da chiunque, cercando di eliminare gli ostacoli, sia di tipo tecnologico (computer non aggiornati, differenti browser e risoluzioni video) che relativi alle disabilità (difficoltà visive, motorie e percettive);
- garantire l’accesso alle informazioni anche agli utenti stranieri;
- ridurre al minimo l’attesa agli sportelli fisici per le persone disabili, gli anziani, le donne in evidente stato di gravidanza;
- in occasione di interruzioni programmate o non programmate nell’erogazione del servizio minimizzare il disagio conseguente;
- favorire il pagamento rateizzato delle fatture di importo elevato laddove si applicasse la tari a corrispettivo.

2. Imparzialità

Il gestore ha l’obbligo di ispirare il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo deve essere svolta l’erogazione del servizio e devono essere interpretate le clausole generali e specifiche dei documenti di regolazione dello stesso e la normativa di settore.

3. Continuità

Il gestore fornisce un servizio continuo, regolare e senza interruzioni secondo le modalità previste nella convenzione di servizio.

In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, il gestore deve intervenire per risolvere nel più breve tempo possibile il problema, adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile, provvedere a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata del disservizio e garantire le prestazioni indispensabili per la tutela della salute e della sicurezza dell’utente.

La mancanza di servizio può essere imputabile solo a cause di forza maggiore, guasti o manutenzioni necessarie a garantire qualità e sicurezza dello stesso.

4. Partecipazione

Il gestore garantisce sempre la partecipazione dell’utente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, che per favorire la collaborazione nei confronti dei soggetti erogatori.

L’utente può produrre reclami, memorie e documenti; prospettare osservazioni; formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. Il gestore dà immediato riscontro all’utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate.

Il gestore acquisisce periodicamente la valutazione dell’utente circa la qualità del servizio reso.

L’utente ha comunque diritto di accedere alle informazioni ambientali secondo le previsioni del d.lgs. n. 195/2005 nonché, più in generale, ai documenti ed alle informazioni detenuti

dal gestore rispetto ai quali l'utente medesimo vanta un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

5. Efficienza ed efficacia

Il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

6. Cortesia

Il gestore garantisce all'utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti sono tenuti ad agevolare l'utente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi, a soddisfare le sue richieste, ad indicare le proprie generalità (sia nel rapporto personale che nelle comunicazioni telefoniche) ed a dotarsi di tesserino di riconoscimento.

7. Chiarezza e comprensibilità dei messaggi

Il gestore, nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, pone la massima attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi e ne controlla l'efficacia.

8. Sicurezza e rispetto dell'ambiente e della salute

Il gestore garantisce l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

Il gestore garantisce l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando, per quanto connesso all'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.

Il gestore nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente.

Il gestore è tenuto a rispettare, anche per quanto attiene gli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Gli utenti dovranno contribuire alla qualità del servizio adottando comportamenti rispettosi dell'ambiente e del pubblico decoro.

Le modalità di rilevazione della soddisfazione degli utenti potranno essere condotte anche con la collaborazione da ATERSIR e del Comitato Consultivo utenti e saranno svolte secondo la norma di buona tecnica UNI 11098:2003 "Sistemi di gestione della qualità".

Il gestore si impegna ad intraprendere con la massima celerità un dialogo con le Associazioni di tutela del consumo al fine di strutturare un sistema di monitoraggio sulla soddisfazione dell'utenza che coinvolga anche l'operato delle riferite Associazioni.

9. Privacy

Il gestore si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali degli utenti avvenga nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Accanto a tali obblighi di servizio pubblico, la gestione dei rifiuti sarà altresì assicurata conformemente al dispositivo dell’art. 178 del d.lgs. n. 152/2006 secondo i principi di precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità, responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell’utilizzo e nel consumo di beni da cui originano rifiuti, nonché del principio “chi inquina paga”.

Finanziamento degli oneri di servizio universale

I costi del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani saranno integralmente coperti, ai sensi della normativa vigente, dalla TARI o tassa rifiuti, come istituita dalla l. n. 147/2013, quale corrispettivo per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani svolto da SOELIA S.p.A. nel territorio del Comune di Argenta o dalla tariffazione puntuale “a corrispettivo” secondo quanto disposto dal Regolamento ministeriale DM 20 aprile 2017 *Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati. (17A03338).*

Pertanto non sono previste compensazioni economiche ovvero finanziamenti addizionali da parte dell’ente locale partecipante a favore del soggetto affidatario SOELIA S.p.A..

Circa i flussi finanziari, il Comune verserà direttamente al Gestore gli importi definiti a copertura dei costi nel piano economico finanziario approvato dall’Agenzia predisposto secondo lo schema di cui al d.P.R. n. 158/1999.

Nessun altro compenso potrà essere richiesto per la fornitura del servizio, salve le modifiche tariffarie conseguenti all’aggiornamento e/o alla variazione del Piano d’ambito e/o del Piano annuale delle attività.

Così come previsto dal Piano regionale di gestione rifiuti approvato dalla Regione Emilia Romagna con deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 67/2016, a partire dall’annualità 2020 il Comune che realizzerà sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, potrà prevedere l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della tassa. La tariffa corrispettiva sarà determinata dall’Agenzia, in applicazione dei criteri di calcolo che saranno riportati in apposito Regolamento per l’applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dalla stessa Agenzia e applicata e riscossa dal gestore del servizio dei rifiuti urbani.

SEZIONE C - MODALITA’ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Specificazione della scelta in merito alla modalità di affidamento prescelta, nonché all’osservanza dei requisiti europei, e descrizione dei relativi adempimenti.

La modalità prescelta per l’affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino corrispondente al territorio del Comune di Argenta (FE), secondo quanto disposto dal Consiglio d’ambito dell’Agenzia con deliberazione n. 71 del 12 ottobre 2017, su proposta del competente Consiglio locale di Ferrara, e con successiva deliberazione n. 104 del 20 dicembre 2017, è l’affidamento diretto a società c.d. *in house*.

Sotto il profilo della legittimità di detta scelta occorre richiamare innanzitutto, accanto alla disciplina europea e alla normativa nazionale di riferimento già indicata nella sezione A della presente Relazione, la giurisprudenza che si è ormai consolidata intorno all’affidamento *in house* quale “ordinaria” forma organizzativa dei servizi pubblici locali e all’ampia discrezionalità della decisione di un ente pubblico di avvalersi del medesimo modello organizzativo, seppur adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano.

In questo senso, *ex multis*, Consiglio di Stato, Sez.VI, 11 febbraio 2013, sentenza n. 762: *Stante l’abrogazione referendaria dell’art. 23-bis D.L. n. 112 del 2008 e la declaratoria di incostituzionalità dell’art. 4 D.L. n. 138 del 2011 [...] è venuto meno il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello in house per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. [...] e dunque venuto meno il criterio prioritario dell’affidamento sul mercato dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e l’assoluta eccezionalità del modello in house, si deve ritenere che la scelta dell’ente locale sulle modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali, e in particolare la opzione tra modello in house e ricorso al mercato, debba basarsi sui consueti parametri di esercizio delle scelte discrezionali, vale a dire:*

- *valutazione comparativa di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti;*
- *individuazione del modello più efficiente ed economico;*
- *adeguata istruttoria e motivazione.*

Nello stesso senso si vedano inoltre:

- Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n. 4599 del 10 settembre 2014: *I servizi pubblici locali di rilevanza economica possono essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando all’esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario) ovvero attraverso il c.d. partenariato pubblico - privato (ossia per mezzo di una società mista e quindi con una 'gara a doppio oggetto' per la scelta del socio e poi per la gestione del servizio), ovvero attraverso l’affidamento diretto, in house, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall’ente, ma che ne sostituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest’ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) 'analogo' (a quello che l’ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l’ente o gli enti che la controllano (sentenza della Corte Cost. n. 199 del 20*

luglio 2012). L'affidamento diretto, in house - lungi dal configurarsi pertanto come un'ipotesi eccezionale e residuale di gestione dei servizi pubblici locale - costituisce invece una delle (tre) normali forme organizzative delle stesse, con la conseguenza che la decisione di un ente in ordine alla concreta gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresa quella di avvalersi dell'affidamento diretto, in house (sempre che ne ricorrano tutti i requisiti così come sopra ricordati e delineatisi per effetto della normativa comunitaria e della relativa giurisprudenza), costituisce frutto di una scelta ampiamente discrezionale, che deve essere adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano e che, come tale, sfugge al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che non sia manifestamente inficiata da illogicità, irragionevolezza, irrazionalità ed arbitrarietà ovvero non sia fondata su di un altrettanto macroscopico travisamento dei fatti.;

- T.A.R. Lombardia, Brescia, Sez. II, 11 giugno 2013, n. 558: *In definitiva, si profila una maggiore autonomia degli Enti locali nella direzione da intraprendere, in quanto l'ordinamento non aderisce a priori ad un'opzione organizzativa ma delinea un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti (al tipo di servizio, alla remuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti, e soprattutto all'interesse della platea degli utenti). La scelta tra i differenti modelli va effettuata tenendo conto della concreta situazione di fatto, nel rispetto dei criteri introdotti all'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179 del 2012 ossia la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. Detti obiettivi devono essere necessariamente correlati al preminente interesse dell'utente del servizio a godere del miglior servizio possibile alle condizioni più convenienti [...];*
- T.A.R. Lombardia, Milano, Sez. III, 3 ottobre 2016, n. 1781: *Va rammentato che i servizi pubblici locali di rilevanza economica possono essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando all'esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario) ovvero attraverso il c.d. partenariato pubblico - privato (ossia per mezzo di una società mista e quindi con una gara a doppio oggetto per la scelta del socio o poi per la gestione del servizio), ovvero, ancora, attraverso l'affidamento diretto, in house, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) analogo (a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti che la controllano.*

Quanto ai requisiti dell'*in house*, essi hanno trovato definizione nella giurisprudenza comunitaria che si è sviluppata a partire dalla nota sentenza "Teckal" (C.G.C.E. 18 novembre 1999, causa C-107/98) e nella giurisprudenza nazionale, nonché, ad oggi, nella disciplina europea e nella normativa nazionale richiamata più sopra nella sezione A della presente Relazione (cfr. in specie art. 5 d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.),

La gestione *in house* dei servizi pubblici presuppone la contemporanea presenza di tre requisiti: il capitale sociale interamente pubblico; l'esercizio da parte dell'ente o degli enti locali titolari del capitale sociale di un controllo sulla società analogo a quello esercitato sui

propri servizi; la realizzazione da parte della società stessa della parte più importante della propria attività con l’ente o gli enti locali che la controllano.

Quanto al requisito del controllo analogo, *in positivo* esso deve importare un’influenza determinante sugli obiettivi strategici e le decisioni importanti, e può essere attuato con poteri di direttiva, di nomina e revoca degli amministratori, e con poteri di vigilanza e ispettivi (in tal senso, Cons. St., sez. VI, sent. 11 febbraio 2013 n. 762, cit.); secondo la giurisprudenza comunitaria, il controllo analogo dei soci pubblici sulla società *in house* costituisce cioè un “potere assoluto” di direzione, coordinamento e supervisione dell’attività del soggetto partecipato, e che riguarda l’insieme dei più importanti atti di gestione del medesimo.

In relazione al requisito dell’attività prevalente, la giurisprudenza sovranazionale ritiene necessario che le prestazioni della società sottoposta al controllo analogo dell’ente locale socio siano sostanzialmente destinate in via esclusiva all’ente locale medesimo; la società *in house* deve caratterizzarsi cioè come “soggetto dedicato” al servizio pubblico per il quale viene costituito, realizzando la propria attività con l’ente che la controlla; in questo senso, il soggetto *in house* non deve avere la propensione ad effettuare investimenti di risorse economiche in settori diversi da quelli rilevanti per l’ente pubblico conferente; solo in presenza di questa condizione, accanto a quella del controllo analogo, è possibile escludere legittimamente l’applicazione delle procedure dell’evidenza pubblica; il controllo analogo non priverebbe infatti la società (controllata) della libertà di svolgere la propria attività economica sul mercato, entrando in concorrenza con altre imprese; la *ratio* dell’ulteriore requisito del “soggetto dedicato” va ritrovata dunque nella protezione della *par condicio* fra imprese, impedendo che il soggetto imprenditoriale che gode di un affidamento diretto possa operare liberamente nel mercato in concorrenza con coloro che non godono di tale privilegio (sul requisito dell’attività prevalente, si veda in particolare C.G.C.E., sez. I, 11 maggio 2006, causa C-340/04, Carbotermo S.p.A. e Consorzio Alisei).

Secondo la giurisprudenza, inoltre, per valutare se un’impresa svolga la parte più importante della sua attività con l’ente pubblico che la detiene, si deve tener conto di tutte le attività realizzate da tale impresa sulla base di un affidamento diretto, indipendentemente da chi remunera tale attività, potendo trattarsi dello stesso ente pubblico o dell’utente delle prestazioni erogate, mentre non rileva il territorio in cui è svolta l’attività.

Rispetto al requisito dell’attività prevalente, come elaborato dalla citata giurisprudenza, rileva sottolineare però che le direttive appalti del 2014, recepite nel nostro ordinamento giuridico e più precisamente nel Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50/2016, hanno introdotto, dal punto di vista quantitativo, un preciso limite percentuale: ai sensi dell’art. 5, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016 sussiste infatti il requisito dell’attività prevalente se *oltre l’80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall’amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall’amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi* (negli stessi termini, anche l’art. 17, dir. n. 2014/23/UE, c.d. direttiva concessioni).

Le stesse fonti normative si sono incaricate inoltre di precisare che, *per determinare la percentuale delle attività* della persona giuridica controllata (di cui al suindicato comma 1), *si prende in considerazione il fatturato totale medio* (o una idonea misura alternativa basata

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

sull’attività) *per i tre anni precedenti l’aggiudicazione dell’appalto o della concessione* (così, art. 5, cit., comma 7 e, in termini identici, dir. n. 2014/23/UE, cit.).

A questi valga aggiungere un ulteriore, ancor più recente, disposto normativo: il d.lgs. n. 100/2017, dettando disposizioni integrative e correttive al T.U. in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. n. 175/2016, ha inserito infatti nell’art. 16, dedicato alle *Società in house*, il comma 3-bis, ai sensi del quale *la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato* indicato più sopra, dell’ottanta per cento, *che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società.*

Ai fini del requisito dell’attività prevalente, come testualmente disciplinato dal Codice dei contratti pubblici e dal T.U. in materia di società a partecipazione pubblica, da un punto di vista qualitativo, è dunque possibile che il soggetto partecipato *in house* svolga (anche) attività diverse da quella rivolta allo svolgimento dei compiti di servizio pubblico affidati dall’ente locale che esercita su di esso il controllo analogo, a condizione che dette attività permettano di conseguire economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale e che da quest’ultima derivi in ogni caso, da un punto di vista quantitativo, oltre l’80 per cento del fatturato medio della società partecipata.

Venendo al caso di cui si tratta nella presente Relazione, l’affidamento è stato assentito alla società per azioni “SOELIA S.p.A.” (di seguito, anche “SOELIA”) per la gestione dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Argenta (FE).

Si tratta di una società partecipata esclusivamente dal Comune di Argenta, che detiene il 100% del capitale sociale.

In considerazione del quadro normativo e giurisprudenziale delineato più sopra, sussistono nel caso di specie tutti i requisiti previsti per la forma di affidamento diretto a società *in house*.

Innanzitutto, come riportato più sopra, non vi è alcuna partecipazione diretta (né indiretta) di capitali privati.

In particolare, per disposizione statutaria potranno essere soci della società solo *persone giuridiche pubbliche e altri enti pubblici con finalità istituzionali e competenze compatibili con l’oggetto sociale*; in tal senso *la società è a capitale pubblico incedibile* (cfr. art. 4 dello statuto di SOELIA).

In secondo luogo, con riferimento al requisito del controllo analogo, inteso quale influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della persona giuridica controllata, si evidenzia che ai sensi dello statuto di SOELIA nonché di apposito “Regolamento per l’amministrazione ed il controllo delle società di capitali a totale partecipazione del Comune di Argenta” (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 09/07/2012 ed espressamente richiamato nello statuto) il Comune socio unico di Argenta è titolare di un ampio potere di controllo e direzione che, al di là degli ordinari diritti e facoltà spettanti al socio secondo il diritto societario, si sostanzia in particolare:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- nella preventiva approvazione da parte del Consiglio comunale degli indirizzi, delle linee di sviluppo operativo e del programma degli investimenti per la redazione del *budget* annuale e pluriennale predisposto dal Consiglio di Amministrazione di SOELIA (cfr. art. 25 statuto e art. 4 Regolamento cit.), sottoposto infine all’approvazione dell’Assemblea;
- nell’obbligo dell’organo amministrativo della società di trasmettere al Comune socio un rendiconto sulla gestione dall’inizio dell’esercizio al 30 giugno di ogni anno e un pre-consuntivo riferito al 30 ottobre di ciascun anno (cfr. art. 14 statuto e art. 5 Regolamento cit.);
- nell’obbligo di presentazione al Consiglio comunale, da parte dell’organo amministrativo della società, di apposita relazione sulla gestione dei servizi affidati, per un controllo “consuntivo” ai sensi dell’art. 6 del Regolamento citato;
- nella possibilità per il Comune socio di *eseguire e richiedere in qualsiasi momento verifiche in ordine alla regolarità della gestione corrente per accertarne l’economicità, la redditività e la razionalità ed effettuare, comunque, controlli analoghi a quelli esercitati sui propri servizi* (cfr. art. 14 statuto);
- nell’approvazione del bilancio di esercizio da parte dell’Assemblea dei soci e nella preventiva autorizzazione da parte della medesima Assemblea all’assunzione delle decisioni più importanti per la società che non siano già previste nel *budget*, come indicate nell’art. 17 dello statuto;
- nei poteri di nomina e revoca dell’organo amministrativo della società, integralmente rimessi al Sindaco del Comune di Argenta, sulla base degli indirizzi vincolanti espressi dal Consiglio comunale (cfr. artt. 10 e 12 del Regolamento, richiamato nello statuto).

Quanto infine al requisito dell’attività prevalente, l’art. 3 dello statuto (“Oggetto sociale”) prevede che la società SOELIA è strumento organizzativo del Comune di Argenta mediante il quale l’ente locale *partecipa nelle società, anche di servizio pubblico locale, rispondenti ai vari modelli previsti dalla normativa interna e comunitaria, al fine di garantire l’attuazione coordinata ed unitaria dell’azione amministrativa nonché un’organizzazione efficiente, efficace ed economica nell’ordinamento dell’ente locale, nel perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico di cui il Comune è portatore; detiene reti, impianti e dotazioni patrimoniali strumentali per l’esercizio di servizi pubblici locali (...); svolge direttamente servizi e/o attività riconducibili direttamente o indirettamente alla sfera di interesse dell’ente locale o della sua comunità amministrata.*

Il medesimo art. 3 dello statuto di SOELIA prevede inoltre, in conformità a quanto prescritto dall’art. 16, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016, che la società deve realizzare *oltre l’80 per cento del proprio fatturato* nello svolgimento dei compiti di servizio pubblico affidati dall’ente locale socio secondo la forma dell’*in house providing* e che lo svolgimento di attività ulteriori rispetto a detto limite di fatturato *deve consentire il conseguimento di economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società.*

In concreto, inoltre, come risulta dall’analisi dei ricavi di SOELIA contenuta nella Sezione D della presente Relazione, alla quale si rinvia, i bilanci approvati dalla società dimostrano che oltre l’80% del fatturato totale medio di SOELIA S.p.A. per gli anni 2014 - 2016 (ossia per il trimestre precedente l’affidamento di cui si tratta, come prescritto dalla normativa vigente richiamata più sopra) è effettuato nello svolgimento dei compiti di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani (già) affidati dall’Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

con precedente convenzione sottoscritta nel 2005 nonché dal Comune socio di Argenta (quali i servizi di distribuzione del gas naturale, di gestione del verde pubblico, di illuminazione pubblica e farmacie); d'altra parte, la produzione ulteriore rispetto al predetto limite di fatturato è rappresentato dai ricavi derivanti dall'attività di officina meccanica - già svolta dalla società (partecipata) Soelia Officine S.r.l., poi incorporata nella società SOELIA S.p.A., per la realizzazione di una fusione delle due società con decorrenza 08/08/2017 - conseguendo peraltro economie di scala, riconducibili innanzitutto alla gestione più efficiente dell'attività di manutenzione degli automezzi destinati al servizio rifiuti urbani.

SOELIA S.p.A. si presenta dunque come una società a totale partecipazione pubblica, principalmente dedicata all'attività di erogazione di servizi pubblici in favore del Comune di Argenta (tra i quali il servizio di gestione dei rifiuti urbani), come dimostra la relativa percentuale di fatturato prodotta nel triennio di riferimento, e sottoposta ad un controllo del Comune socio unico che può dirsi analogo a quello esercitato sui propri servizi secondo le disposizioni statutarie e regolamentari richiamate più sopra.

Per quanto riguarda lo svolgimento dell'attività che si è conclusa con l'affidamento diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani alla società *in house* SOELIA S.p.A., si riassumono di seguito i passaggi principali:

- con deliberazione n. 7 del 29 settembre 2017 il Consiglio locale di Ferrara ha proposto al Consiglio d'ambito, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di confermare il bacino di affidamento esistente corrispondente al territorio del Comune di Argenta;
- con deliberazione n. 8 del 29 settembre 2017 il Consiglio locale di Ferrara, ai fini del nuovo affidamento del servizio nel bacino territoriale del Comune di Argenta, ha proposto al Consiglio d'ambito, sulla base della richiesta espressa dal medesimo Comune, di operare la scelta dell'*in house providing* a favore della società SOELIA S.p.A., quale società partecipata al 100% dal Comune di Argenta, facendo salva la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente;
- con deliberazione n. 71 del 12 ottobre 2017 il Consiglio d'ambito ha disposto di confermare, su proposta del Consiglio locale di Ferrara, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il bacino corrispondente al territorio del Comune di Argenta;
- con la medesima deliberazione n. 71/2017 il Consiglio d'ambito ha preso atto inoltre della proposta del Consiglio locale di Ferrara, di cui alla suindicata deliberazione n. 8/2017, di procedere all'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino territoriale del Comune di Argenta secondo il modello dell'*in house providing* alla società SOELIA S.p.A., disponendo pertanto l'avvio dell'attività istruttoria rivolta ad assicurare lo svolgimento della procedura di affidamento del servizio secondo la forma indicata;
- con deliberazione n. 84 del 31 ottobre 2017, su proposta del Consiglio locale di Ferrara, il Consiglio d'ambito ha approvato il Piano d'ambito per la gestione del servizio rifiuti urbani per il territorio provinciale di Ferrara, contenente le modalità specifiche di organizzazione e gestione del servizio;
- è stata acquisita al protocollo dell'Agenzia la certificazione, con atto del Notaio Luisa Vacchi (Ferrara, Repertorio N. 6.058, Raccolta N. 3.993), del verbale di Assemblea straordinaria della società SOELIA S.p.A. del 19/12/2017, recante l'adozione, con effetto

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

dalla medesima data, di modifiche statutarie, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

- con deliberazione n. 104 del 20 dicembre 2017, in conformità agli esiti di un’ articolata istruttoria condotta con il Dipartimento di Economia e Management dell’Università degli Studi di Ferrara, il Consiglio d’ambito ha disposto:
 - di confermare la scelta della forma di gestione dell’*in house providing* ai fini dell’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino corrispondente al territorio del Comune di Argenta (FE), quale modello assistito da congruità dei profili giuridici, tecnico-gestionali ed economico-finanziari, secondo i contenuti del progetto industriale della società SOELIA S.p.A.;
 - di affidare il servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino corrispondente al territorio del Comune di Argenta (FE) alla società SOELIA S.p.A., secondo la forma organizzativa dell’*in house providing*, a conclusione delle attività procedurali avviate con precedente deliberazione del Consiglio d’ambito n. 71 del 12 ottobre 2017;
 - di stabilire, ai sensi dell’art. 203, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 152/2006, la durata dell’affidamento in 15 anni decorrenti dall’anno 2018;
 - di approvare lo schema di contratto di servizio e i relativi documenti allegati definiti dall’Agenzia per la regolazione del rapporto con il soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani SOELIA S.p.A., come indicati di seguito, uniti alla medesima deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:
 - Disciplinare Tecnico;
 - Allegato A “Quadro sintetico degli Standard minimi prestazionali e degli obiettivi per il Comune di Argenta (FE)”;
 - Allegato B “Elenco dei prezzi unitari”;
 - Allegato C “Regolazione economica degli oneri per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati”;
 - Allegato D “Regolazione economica dei proventi per il trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti differenziati di cui agli accordi Anci-Conai”;
 - Allegato E “Regolazione economica dei costi/ricavi per il trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti differenziati diversi da quelli di cui agli accordi Anci-Conai”;
 - Allegato F “Aggiornamento del corrispettivo per i servizi base”;
 - Allegato I “Penali”;
 - Allegato J “Piano Economico Industriale”;
 - di approvare gli ulteriori seguenti allegati allo schema di contratto di servizio, definiti sulla base dei documenti trasmessi dalla società SOELIA e acquisiti ai protocolli dell’Agenzia richiamati nelle premesse della medesima deliberazione:
 - Allegato G “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. a)” (beni di proprietà del Gestore);

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- Allegato H “Beni strumentali di cui all’art. 14, c. 1, lett. b)” (beni di proprietà dell’Agenzia; beni del Comune di Argenta; beni di altri enti pubblici);
- di dare atto che saranno allegate al contratto di servizio sottoscritto con il gestore affidatario SOELIA S.p.A. fideiussione bancaria o assicurativa e copia della polizza assicurativa, come previsto rispettivamente negli artt. 52 e 53 dello schema di contratto di servizio;
- di dare atto che la società SOELIA S.p.A., così come previsto nell’art. 43 del schema di contratto di servizio, è tenuta a redigere la propria Carta del servizio nel rispetto della normativa vigente e sulla base dello schema deliberato dall’Agenzia nonché a sottoporre la Carta all’approvazione dell’Agenzia;
- di approvare la Relazione ex art. 34, comma 20, del d.lgs. n. 179/2012, predisposta dagli uffici dell’Agenzia e allegata quale parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione, nella quale si dà conto della sussistenza dei requisiti previsti dall’ordinamento europeo per la forma *in house providing* prescelta e se ne motivano le ragioni con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, comprensiva del Piano Economico Finanziario asseverato da istituto di credito;
- di incaricare il Direttore dell’Agenzia della stipula del contratto di servizio con la società affidataria SOELIA S.p.A. secondo lo schema approvato con la medesima deliberazione e relativi allegati, come individuati più sopra, salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale.

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

SEZIONE D - MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Approccio metodologico

Ai fini dell’affidamento del servizio in questione, lo schema tipo di relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21), prevede, nella sezione D, l’illustrazione della “*motivazione economica – finanziaria della scelta*”, richiamando, in particolare, la valutazione dell’efficienza e dell’economicità attraverso la proiezione per il periodo di durata dell’affidamento, dei costi, dei ricavi, degli investimenti e delle relative fonti di finanziamento, nonché dell’assetto economico-patrimoniale e della dimensione di *equity* e debito.

Premesso che:

- il servizio di gestione rifiuti urbani sul territorio del comune di Argenta è stato gestito dalla Società Soelia S.p.A., ai sensi della convenzione di affidamento stipulata tra l’Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Ferrara (ATO6) e Soelia S.p.A. con durata sino al 31.12.2017;
- a seguito di quanto deliberato dal Consiglio Locale di Ferrara con deliberazioni n. 7 e n. 8 del 29 settembre 2017 e dal Consiglio di Ambito con deliberazione n. 71 del 12 ottobre 2017 in merito alla forma di affidamento *in house* del servizio di gestione rifiuti urbani nel bacino del Comune di Argenta, la società Soelia S.p.A. ha presentato il piano economico finanziario, di durata pari a quella dell’affidamento (15 anni), riferito all’intera società Soelia S.p.A. nonché il piano economico finanziario riferito alla specifica B.U. Ambiente oggetto dell’affidamento, entrambi asseverati dalla società Hermes Asseverazioni S.r.l. e allegati alla presente Relazione quale parte integrante e sostanziale (Allegati 1 e 2);

Tutto ciò premesso, la presente relazione interpreta il requisito normativo di cui “alla motivazione economica finanziaria della scelta”, verificando che il piano economico finanziario pluriennale asseverato presentato dalla società risulti internamente coerente e sostenibile, nonché garante dell’equilibrio economico finanziario per l’intera durata dell’affidamento. Inoltre, la verifica suddetta verte sull’analisi delle voci afferenti al costo del servizio affinché nel totale non risulti né peggiorativo rispetto alle previsioni progettuali di cui al Piano di Ambito, né diseconomico rispetto al contesto territoriale regolato dall’Agenzia.

In particolare, la valutazione dell’economicità della scelta della modalità di affidamento è stata effettuata tramite:

- A. l’analisi preventiva della società richiedente l’affidamento, effettuata tramite il calcolo dei principali indicatori di redditività, produttività, analisi patrimoniale e finanziaria degli ultimi bilanci approvati da Soelia S.p.A.; ciò allo scopo di verificare i profili di redditività, produttività, solidità e liquidità dell’azienda nel suo complesso;

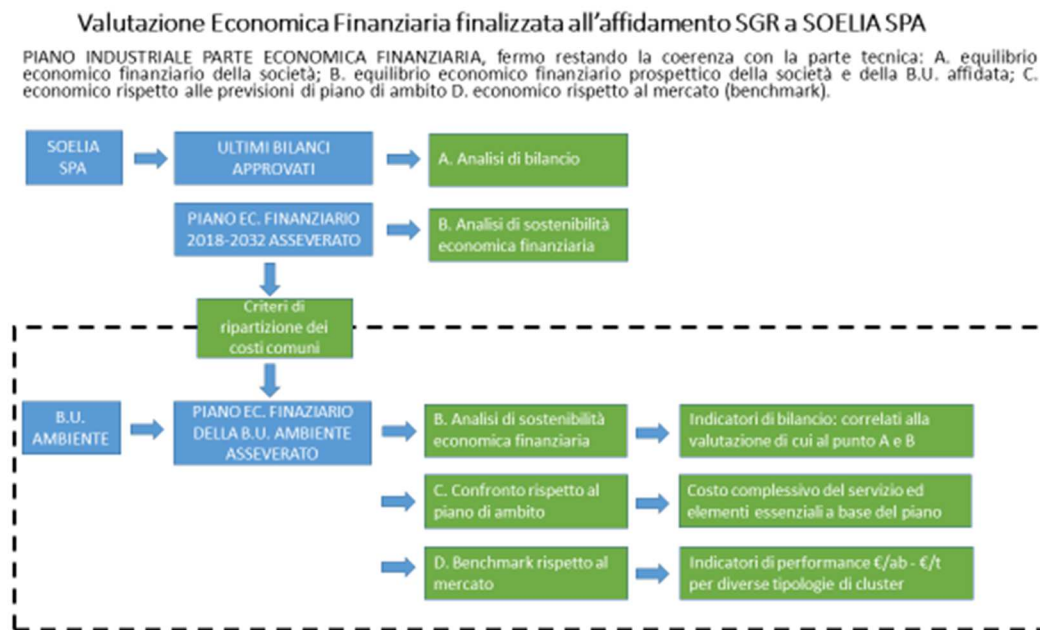
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- B. l’analisi del piano economico finanziario della società Soelia S.p.A. presentato ed asseverato in fase di richiesta di nuovo affidamento per il periodo 2018-2032 con particolare riferimento alla proiezione della Business Unit Ambiente; ciò al fine di verificare, per l’intera durata dell’affidamento, la sostenibilità economica, patrimoniale e finanziaria, nonché la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa;
- C. la comparazione preventiva tra l’ammontare del Piano Economico Finanziario della Business Unit Ambiente, contenuto nel Piano economico finanziario presentato ai fini dell’affidamento del servizio, e la sezione economico finanziaria del Piano di Ambito;
- D. la comparazione tra l’ammontare del Piano Economico Finanziario della Business Unit Ambiente (contenuto nel Piano economico finanziario presentato) e l’ammontare dei piani economici finanziari, già a disposizione dell’Agenzia, dei gestori attualmente concessionari della gestione del servizio. Tale analisi sarà condotta avendo a riferimento i Piani Economici Finanziari maggiormente paragonabili con quello proposto in relazione alla modalità di svolgimento del servizio, alla percentuale di raccolta differenziata ed al tipo di territorio servito.

Inoltre, sono stati valutati anche altri diversi specifici profili di adeguatezza ed economicità che caratterizzano il progetto di affidamento diretto *in house*.

Ai fini della verifica dell’economicità si precisa fin da ora che le comparazioni di cui ai punti C) e D) sono state effettuate tramite gli indicatori dei costi unitari euro/tonnellata e dei costi pro capite euro/abitante residente. Gli stessi indicatori sono quelli più comunemente utilizzati nelle analisi relative ai costi del servizio rifiuti e sono quelli utilizzati nel Piano di ambito, nonché nel progetto industriale oggetto di valutazione. In particolare, si ritiene più significativo l’utilizzo dell’indicatore di costo pro capite, in quanto non dipendente dalle previsioni di raccolta (tonnellate) che possono subire variazioni anche significative in fase di nuova progettazione del servizio.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA



A. Analisi preventiva della società Soelia S.p.A.

È stata realizzata un’analisi di bilancio e della documentazione approvata da Soelia S.p.A. negli ultimi 5 esercizi disponibili (dal 2012 al 2016) i cui risultati di seguito si esplicitano. Lo scopo dell’analisi è stato verificare, in via preliminare all’affidamento del servizio, i profili di redditività, produttività, solidità e liquidità dell’azienda per una valutazione complessiva della società che sarà titolare dell’affidamento. La valutazione si è basata sui dati storici, comprensivi non solo del ramo d’azienda «ambientale» ma di tutta l’azienda nel suo complesso.

Si tenga conto che Soelia S.p.A., oltre che dei servizi ambientali, si occupa di altri servizi quali Gas, Verde pubblico, Illuminazione pubblica, Strade, Immobili, Farmacie. Appare necessario, pertanto, valutare, ai fini della concessione di un affidamento pluriennale, sia i profili di economicità ed equilibrio finanziario e patrimoniale del ramo d’azienda oggetto dell’affidamento, sia quello più complessivo della S.p.A. che risulterà affidataria.

Settori di attività di Soelia S.p.A. e relative quote di fatturato

RAMO D’AZIENDA	FATTURATO 2016 / €	%
Ambiente	4.577.704	32,73%
Gas	2.621.397	18,74%
Verde	434.312	3,11%
Illuminazione	624.612	4,47%
Strade	959.991	6,86%
Immobili	787.427	5,63%
Farmacie	2.633.333	18,83%

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

Altri	1.346.626	9,63%
TOTALE	13.985.402	100,00%

Indici di redditività

L’analisi di redditività è stata svolta calcolando i seguenti indici e modalità di determinazione:

- ROE (Return on Equity) = Reddito netto / Capitale netto;
- ROI (Return on Investments) = Reddito operativo / Capitale investito netto operativo;
- ROA (Return on Assets) = Reddito operativo / Totale attivo;
- ROS (Return on Sales) = Reddito operativo / Ricavi di vendita.

	2016	2015	2014	2013	2012
ROE	0,81%	1,54%	1,27%	0,29%	1,43%
ROI	-0,06%	-1,04%	-0,63%	0,13%	-1,02%
ROA	-0,04%	-0,73%	-0,45%	0,09%	-0,70%
ROS	-0,17%	-3,29%	-2,12%	0,47%	-3,91%

La redditività dell’azienda presenta alcuni profili di criticità. Fatta eccezione per il ROE, che presenta valori non troppo elevati ma comunque ritenuti accettabili per un’azienda di servizio pubblico a proprietà interamente pubblica, tutti gli altri indicatori di redditività presentano valori negativi, per via di un reddito operativo (EBIT) negativo verificatosi per quattro degli ultimi 5 anni. Il risultato netto positivo, infatti, deriva strutturalmente negli ultimi esercizi dai dividendi ricevuti dalle società partecipate (Soenergy in particolare). Il risultato complessivo positivo dell’azienda è influenzato quindi dai proventi di natura finanziaria, dipendenti dai risultati delle controllate di Soelia S.p.A. Sorgono perciò dei dubbi sulla capacità della gestione caratteristica di garantire un equilibrio economico con riferimento in particolare al periodo oggetto del possibile affidamento, in assenza del contributo proveniente dalle società partecipate. Da ciò si è rilevata la necessità di approfondire e verificare i livelli di redditività operativa delle diverse gestioni industriali, al fine di apprezzare il rispettivo livello di sostenibilità economica, in particolare in riferimento alla Business Unit Ambiente oggetto del presente affidamento. Appare opportuno evidenziare in ogni caso che il trend risulta comunque in significativo miglioramento negli anni oggetto di analisi.

Indici di produttività

Gli indici di produttività di cui verrà presentata qui l’analisi sono i seguenti:

- Ricavi pro-capite (Fatturato / n. dipendenti);
- Valore aggiunto pro-capite (Valore aggiunto / n. dipendenti);
- Costo lavoro per addetto;
- Rendimento dipendenti (Fatturato / costo del lavoro).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

	2016	2015	2014	2013	2012
Ricavi pro-capite	164.530	168.920	161.370	155.040	152.900
Valore aggiunto pro-capite	86.320	86.400	80.170	70.380	73.740
Costo lavoro per addetto	49.740	48.160	46.910	44.790	44.740
Rendimento dipendenti	3,31	3,51	3,44	3,46	3,42

L’analisi degli indici di produttività presenta un quadro valutabile complessivamente in maniera positiva. Sono migliorati, anche se in maniera non continua, i ricavi e il valore aggiunto per dipendente, negli ultimi 5 anni. Va peraltro evidenziato un aumento del costo del lavoro, che va a ripercuotersi sul rendimento dei dipendenti che si presenta con un andamento altalenante.

Indici di liquidità e indebitamento

Gli indici di liquidità e indebitamento esprimono la capacità potenziale dell’impresa di far fronte ai propri impegni finanziari. Gli indici di cui verrà presentata l’analisi sono i seguenti:

- Capitale circolante netto (attivo corrente – debiti a breve termine);
- Indice di liquidità ((liquidità + crediti a breve) / debiti a breve);
- Indice corrente ((liquidità + crediti a breve + rimanenze) / debiti a breve);
- Indice di indebitamento (Debiti/Patrimonio Netto);
- Grado copertura interessi passivi (Ebitda/Oneri finanziari).

	2016	2015	2014	2013	2012
Capitale circolante netto	-13.430.587	-21.447.566	-22.191.456	-19.873.936	-16.843.369
Indice di liquidità	0,20	0,20	0,17	0,24	0,30
Indice corrente	0,30	0,26	0,24	0,31	0,36
Indice di indebitamento	0,64	0,83	0,90	1,03	1,01
Grado di copertura interessi	1,63	2,13	1,84	1,37	1,42

La situazione descritta dagli indici di liquidità evidenzia taluni elementi di criticità. Il capitale circolante netto si caratterizza per un valore costantemente negativo per importi significativi, situazione che non appare indice di equilibrio finanziario. Un segnale positivo è comunque desumibile dal miglioramento del capitale circolante netto nell’ultimo esercizio, grazie alla riduzione dell’indebitamento bancario di breve termine. Anche l’indice di liquidità presenta valori bassi, con un tendenziale peggioramento negli ultimi esercizi; si rammenta che una

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

situazione di buona salute aziendale vorrebbe questo indice tendente a 1; nel caso di Soelia S.p.A. non solo il valore è inferiore a 1 ma si assesta intorno a 0,20 denotando potenziali criticità nella struttura finanziaria, presentando una eccessiva esposizione bancaria a breve termine. L’indice corrente che tiene conto anche del magazzino non migliora di molto il quadro qui esposto, mantenendo un valore intorno a 0,30 contro un target di equilibrio che dovrebbe attestarsi sopra 1, tendente a 1,5. Diversamente come nota positiva dell’analisi, l’indice di indebitamento rileva valori di equilibrio, denotando un buon livello di capitalizzazione. Infine, l’indice relativo al grado di copertura degli interessi passivi rileva valori che denotano una elevata incidenza degli oneri finanziari sul reddito operativo. Si ricorda infatti che un valore di equilibrio dovrebbe tendere ad essere superiore a 4.

Indici di solidità

Gli indici di solidità esprimono la misura della capacità potenziale dell’impresa di far fronte ai propri impegni finanziari di lungo termine, ponderando il peso dell’indebitamento verso terzi rispetto al capitale proprio, misura che può essere espressa sia in termini di quozienti sia in termini di margini (differenze). Gli indici di cui verrà presentata qui l’analisi sono i seguenti:

- Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (capitale proprio/immobilizzazioni)
- Indice di copertura globale delle immobilizzazioni ((capitale proprio + debiti a lungo termine) / immobilizzazioni)

	2016	2015	2014	2013	2012
Auto copertura immobilizzazioni	0,50	0,44	0,41	0,40	0,40
Copertura globale immobilizzazioni	0,68	0,58	0,59	0,64	0,69

La situazione descritta dagli indici di solidità appare presentare alcuni limitati elementi di criticità. Entrambi gli indici di solidità presentano, infatti, valori bassi; si rammenta che:

- l’indice di auto copertura delle immobilizzazione dovrebbe assumere un valore superiore a 0,5, valore raggiunto solo nell’anno 2016;
- l’indice di copertura globale delle immobilizzazione dovrebbe assumere un valore di equilibrio di almeno pari a 1; nel caso analizzato il valore è costantemente inferiore a 1.

In questo quadro, si può segnalare il miglioramento progressivo dei due indici, soprattutto in riferimento agli ultimi tre esercizi. La situazione complessiva conferma uno squilibrio tra fonti di breve e lungo termine per il finanziamento del capitale investito.

Conclusioni

La società nel complesso presenta alcune criticità, tra cui (in base ai valori medi degli esercizi valutati) si evidenzia:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- Il risultato operativo (EBIT) della società è strutturalmente in leggero terreno negativo facendo supporre che la società non sia in grado di conseguire un pieno equilibrio economico della gestione caratteristica.
- Il risultato economico netto risulta positivo, per effetto della gestione finanziaria (1,7 mln di oneri per interessi passivi e 1,9 mln di proventi di cui 1,1 mln da dividendi), evidenziando che la società consegue un equilibrio economico con il fondamentale contributo della gestione delle società partecipate.
- Le passività, sono in prevalenza correnti (68% dell’indebitamento complessivo nel 2016) con una conseguente forte esposizione nel breve periodo e nei confronti di banche, fornitori e altri finanziatori;
- L’esposizione di breve periodo è ulteriormente amplificata dall’attivo che risulta costituito in prevalenza da attività fisse (89% immobilizzazioni nel 2016)

In coerenza con l’evoluzione della situazione debitoria rappresentata nei documenti contabili prospettici della Società, si può comunque segnalare che l’azienda si trova impegnata già da alcuni anni in un processo di riduzione dell’indebitamento complessivo che può essere interpretato come una tendenza positiva da consolidare anche dopo l’affidamento; il piano di rimborso dei mutui atteso per i prossimi anni, sino al 2022, se rispettato, dovrebbe portare, infatti, ad una rapida diminuzione dell’indebitamento, come d’altronde mostrato anche dal PEF, di cui alle successive sezioni della presente relazione.

In conclusione emerge un quadro nel complesso di non pieno equilibrio economico nella gestione caratteristica e di equilibrio economico netto. Permangono le criticità legate all’elevata esposizione finanziaria di breve termine. Tali elementi, che comunque presentano complessivamente dei risultati migliorativi negli ultimi anni e per i quali la società si impegna al raggiungimento di risultati positivi in futuro secondo quanto presentato nel PEF oggetto dell’analisi della prossima sezione, dovranno essere perciò oggetto di monitoraggio nel corso dell’affidamento.

B. Analisi del piano economico finanziario asseverato

L’attività ha riguardato l’analisi del piano economico finanziario asseverato presentato dalla società Soelia S.p.A in fase di richiesta di nuovo affidamento per il periodo 2018-2032 con particolare riferimento:

- B.1. alla proiezione 2018 – 2032 della Business Unit Ambiente,
- B.2. alla proiezione 2018 – 2032 della società Soelia SpA nel complesso.

Tramite questa analisi si è proceduto a verificare per l’intera durata dell’affidamento la sostenibilità economica patrimoniale e finanziaria della Business Unit Ambiente, nonché quella della Società nel suo complesso in quanto affidataria della gestione del servizio, avendo particolare attenzione per i criteri di allocazione dei costi generali/comuni alla B.U. Ambiente.

L’istruttoria si è svolta in contraddittorio con la società proponente tra i mesi di giugno 2017 e dicembre 2017, valutando la prima stesura di Piano Economico Finanziario e successivamente versioni di maggior dettaglio integrate di elementi richiesti dall’Agenzia a chiarimento e a completezza di aspetti critici rilevati nel corso dell’istruttoria. In ultima istanza la Società ha proceduto all’asseverazione del piano economico finanziario nella sua stesura definitiva.

B1. Analisi del piano della BU

Si riporta una sintesi dell’attività realizzata e delle maggiori criticità rilevate.

La prima bozza, trasmessa informalmente nel mese di giugno 2017, si è ritenuta complessivamente non in grado di fornire un profilo informativo completo, utile ai fini di una valutazione di sostenibilità economico-finanziaria compiuta. In particolare, il piano economico finanziario risultava riferito ad una ipotetica società mono-servizio dedicata esclusivamente alla gestione del servizio rifiuti (secondo la formula dell’affitto di ramo d’azienda) e non ad una specifica Unità di Business di una società multiservizi come in ultima istanza deciso dal Comune di Argenta a modificazione di quanto precedentemente deliberato. Questo rendeva, evidentemente, non valutabile il piano. Ciò nonostante, ai fini di agevolare le future attività istruttorie propedeutiche all’affidamento in house alla società multi servizi Soelia S.p.A., l’Agenzia ha ritenuto di fornire alla società medesima alcune iniziali indicazioni per la stesura del piano economico finanziario, utili anche in caso di affidamento ad una società multi utility. Da una prima analisi, erano, infatti, emerse numerose incompletezze in merito al dettaglio dei numeri forniti ed alle ipotesi sottese lo sviluppo economico-finanziario, la mancanza di alcuni prospetti informativi fondamentali (in riferimento ad esempio agli investimenti, al personale e alla situazione finanziaria) e la carenza nella parte descrittiva da un punto di vista delle strategie che l’azienda intende sviluppare nel lungo periodo di affidamento per cui si propone, tutte integrazioni comunque valide anche per la redazione di un piano economico finanziario riferito ad una B.U.

I principali rilievi e richieste di chiarimento rispetto alla prima bozza di Piano Economico Finanziario sono stati i seguenti:

- fornire il dettaglio degli investimenti previsti per ogni annualità dell’affidamento con relativi importi al fine di verificare la congruità tecnica con gli obiettivi industriali previsti dal piano di ambito;
- fornire l’elenco cespiti dei beni esistenti alla data di inizio affidamento con indicazione per ogni cespite del costo storico, del piano ammortamento e dell’anno di acquisizione, ivi comprese le SEA (dotazioni e impianti nella SEA esistente);
- specificare il dettaglio di calcolo di ricavi (in particolare i ricavi Conai evidenziando ogni filiera);
- specificare l’indicizzazione dei costi, a quali tipologie si applica e con che criterio;
- dettagliare la voce generica di accantonamenti, in particolare specificando i rischi sottesi;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- specificare se la società intende gestire il servizio in regime di corrispettivo puntuale o di tassa puntuale, nel caso di tariffazione puntuale a corrispettivo prevedere adeguato accantonamento al fondo svalutazione crediti evidenziando l’andamento storico della morosità/inesigibilità relativa al territorio servito e prevedendo oltre all’accantonamento al fondo svalutazione crediti anche gli interessi di mora incassati dai clienti morosi nel tempo;
- inserire le specifiche della colonna “normalizzazione” e in particolare di esplicitare le ipotesi rispetto alla quantificazione e al cambiamento dei costi diretti (in molti casi significativo) rispetto al pregresso motivando le scelte che portano al cambiamento/miglioramento;
- specificare anche il dettaglio dei costi del personale, ora il costo è riportato come voce unica e complessiva;
- specificare fin da subito i criteri di allocazione dei costi indiretti alla specifica linea di business;
- chiarire la dinamica del Capitale Circolante Netto descrivendo espressamente in apposito paragrafo testuale le assunzioni di base utilizzate per determinare il Circolante netto, in particolare: le modalità di fatturazione (tassa/tariffa), la frequenza di fatturazione all’utenza o al comune, le percentuali di morosità e di inesigibilità nel caso di tariffa corrispettivo e le tempistiche di incasso, le tempistiche di dilazione dei debiti verso fornitori, il dettaglio delle ipotesi sottostanti la voce “altri debiti” del circolante chiarendo se si tratta di debiti di natura fiscale, tributaria o altro, le ipotesi di andamento del TFR in relazione alle politiche del personale.
- allineare il piano finanziario con il fabbisogno assunzionale, collegato al turnover del personale, aggiornando quindi sia l’andamento del costo del personale che della consistenza del TFR.
- fornire il dettaglio mensilizzato del Cash Flow almeno per l’anno 1.

Successivamente, la Società ha predisposto una nuova versione del Piano Economico Finanziario avendo a riferimento la B.U. Ambiente e abbandonando il modello societario basato sull’affitto di ramo d’azienda ad una società mono servizi. Nella predisposizione del nuovo piano, acquisito agli atti dell’Agenzia con nota di protocollo 5706 del 20.09.2017 si è tenuto conto delle succitate osservazioni.

Il piano della B.U. trasmesso consistente in:

- «SOELIA_Relazione accompagnamento PEF 2018-2032»: relazione in formato pdf esplicativa delle strategie e delle attività svolte;
- «Soelia_PEF SGRU 2018-2032»: file di lavoro excel contenente gli elementi di natura quantitativa, con un maggiore grado di approfondimento e dettaglio, illustrato in un ampio numero di tabelle excel;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- «Presentazione-18settembre»: presentazione in formato ppt contenente i principali elementi di natura quantitativa del piano industriale, contenente alcune delle integrazioni richieste;
- «Investimenti mezzi operativi» e «Format Ricognizione personale SGR_FC»: contenenti i profili informativi di dettaglio richiesti da ATERSIR in riferimento a dotazione agli investimenti previsti nel periodo coperto dal piano industriale e a personale in servizio presso Soelia al momento attuale.

Dall’analisi dei documenti elencati sono emersi alcuni elementi di criticità, per i quali è apparsa necessaria la richiesta di un ulteriore supplemento di informazioni all’azienda; si segnala comunque come da un punto di vista quantitativo i profili di criticità emersi nella prima fase si siano notevolmente ridotti, anche se alcuni di quelli rimasti richiedono attenzione. In particolare con nota di protocollo 6618 del 23.10.2017, tra l’altro, è stato espressamente richiesto alla Società di formalizzare le ipotesi sottostanti all’allocazione di tutte le voci comuni alle diverse unità di business sia di conto economico che di stato patrimoniale e di legare l’andamento del costo del personale, e relativo fondo TFR, all’effettivo turnover prevedibile sulla base dell’età anagrafica del personale esistente. Questo si è reso necessario per poter valutare la bontà del piano della B.U. presentato, anche perché da una prima analisi è emerso che diverse voci di costo ovvero di debito sono state lasciate al di fuori della B.U. oggetto dell’affidamento. A titolo esemplificativo dal lato dello stato patrimoniale, nel bilancio 2016 di Soelia S.p.A. vi erano € 27.821.623 di debiti, di cui €11.636.211 verso banche (3,04 milioni in forma di Mutuo ipotecario) mentre la B.U. risultava priva di debiti finanziari, e con una cassa positiva di € 224.000, rispetto a disponibilità liquide complessive di Soelia S.p.A. a fine 2016 di € 368.000, con la conseguenza che nessun onere finanziario risultava addebitato alla B.U., rispetto ai 1,7 mln di oneri finanziari sostenuti nel 2016 da Soelia S.p.A. A riguardo e sempre con la finalità di verificare la bontà delle poste contabili imputate nel Piano Finanziario della B.U. rispetto al bilancio complessivo della società, con la nota succitata, l’agenzia ha richiesto ai sensi dell’art 15 della suindicata Convenzione di affidamento del servizio sottoscritta nel 2005, anche di fornire il conto economico e lo stato patrimoniale del Servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani degli ultimi tre esercizi, separatamente da ogni altro servizio eventualmente gestito.

Vale la pena ribadire che permaneva la necessità di chiarire i criteri di allocazione e le motivazioni che ne stavano alla base. Questo perché, in un caso di affidamento come quello in analisi caratterizzato da una società multiservizi, che intende gestire il servizio concesso tramite una specifica B.U., la chiarezza su tali criteri è profilo distintivo e fondamentale ai fini della valutazione dei profili di economicità durevole della BU ed, a cascata, della S.p.A., che è comunque il soggetto giuridico titolare dell’affidamento.

A riscontro dei rilievi effettuati, la società con nota acquisita a protocollo dell’Agenzia n. 6804 del 30.10.2017, ha trasmesso una versione definitiva del Piano Economico Finanziario e fornito i chiarimenti richiesti. Inoltre ha trasmesso il conto economico e lo stato patrimoniale

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

del Servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani degli ultimi tre esercizi, riferiti esclusivamente alla gestione del servizio Ambiente. Dalla risposta ricevuta si evidenziava in particolare che:

- L’attribuzione dei costi generali alle diverse linee di business è avvenuto utilizzando quale driver di riparto il fatturato. Si riporta di seguito il dettaglio relativo all’imputazione dei costi generali previsti per il 2018 alla B.U., in particolare i costi generali della società sono previsti per il 2018 in Euro 932.000, i medesimi sono stati attribuiti alla business unit - gestione SGRU - nella misura del 25% cioè proporzionalmente al valore della produzione di quest’ultima rispetto a quello complessivo.

RIEPILOGO COSTI GENERALI	IMPORTO
CONSULENZE E PRESTAZIONI VARIE	448.000
AMMORTAMENTI	104.000
UTENZE	68.000
ASSICURAZIONI	64.000
VALORI BOLLATI, DIRITTI DI SEGRETERIA, QUOTE ASS.VE, CONTRIBUTI	64.000
IMPOSTE E TRIBUTI LOCALI	44.000
CANCELLERIA, STAMPATI, LIBRI ECC	40.000
BENI VARI DI CONSUMO	32.000
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	32.000
MANUTENZIONI VARIE	28.000
SPESE DI CORRISPONDENZA E INSERZIONI	8.000
TOTALE COSTI GENERALI	932.000

RIEPILOGO COSTI GENERALI ATTRIBUITI ALLA BUSINESS UNIT	IMPORTO
CONSULENZE E PRESTAZIONI VARIE	112.000
AMMORTAMENTI	26.000
UTENZE	17.000
ASSICURAZIONI	16.000
VALORI BOLLATI, DIRITTI DI SEGRETERIA, QUOTE ASS.VE, CONTRIBUTI	16.000
IMPOSTE E TRIBUTI LOCALI	11.000
CANCELLERIA, STAMPATI, LIBRI ECC	10.000
BENI VARI DI CONSUMO	8.000
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.000
MANUTENZIONI VARIE	7.000
SPESE DI CORRISPONDENZA E INSERZIONI	2.000
TOTALE COSTI GENERALI ATTRIBUITI ALLA BUSINESS UNIT	233.000

Si evidenzia che l’attribuzione dei costi generali alla B.U. secondo quanto indicato risulta coerente con le risultanze dei documenti contabili degli ultimi esercizi riferiti esclusivamente al servizio ambiente trasmessi dalla società in allegato alla nota succitata.

- l’attribuzione delle poste patrimoniali debitorie alle diverse linee di business avviene in base all’effettivo fabbisogno di risorse delle specifiche attività che ha determinato l’insorgere del debito. Da ciò ne consegue che, come dichiarato dalla società nella nota succitata, nessun debito di finanziamento può essere attribuito né direttamente né indirettamente alla B.U. Ambiente, questo perché nessun finanziamento risulta acceso inerentemente all’acquisto di dotazioni del servizio; l’unico mutuo acceso per l’ampliamento del centro operativo (1997) con la Cassa Depositi e Prestiti si estinguerà,

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

infatti, entro il 2017. Inoltre a motivazione del fatto che nel Piano Economico Finanziario della B.U. non vengono iscritte partite di debito di finanziamento neanche negli esercizi futuri, la società ha evidenziato che in ragione dei tempi di pagamento dei fornitori più ampi (60gg) rispetto a quelli di incasso dal Comune socio (fatturazione mensile con pagamento a 30gg) i flussi di cassa risultano attivi consentendo la copertura degli investimenti previsti senza accensione di nuove linee di finanziamento e determinando la conseguenza positiva di non generare nel bilancio della B.U. nuove esposizioni finanziarie.

Si evidenzia che l’attribuzione delle passività alla B.U. secondo quanto indicato risulta coerente con le risultanze dei documenti contabili degli ultimi esercizi riferiti esclusivamente al servizio ambiente trasmessi dalla società in allegato alla nota succitata.

- L’andamento rappresentato dal fondo TFR risulta legato ai pensionamenti attesi nel corso del periodo di affidamento, in particolare le due assunzioni previste una nel 2019 e una nel 2020 sono infatti da intendersi aggiuntive rispetto alla forza lavoro in essere.

Infine, con protocollo dell’Agenzia n. 8184 del 19.12.2017 è stato acquisito il piano economico finanziario della B.U. asseverato ai sensi di legge, (Allegato 2) in particolare costituito da:

- Piano Economico Finanziaria della B.U. Ambiente asseverato;
- Relazione di asseverazione alla Piano Economico Finanziario della B.U.;
- Relazione tecnica al Piano Economico Finanziaria della B.U. Asseverata, che si allega quale parte integrate e sostanziale alla presente.

A completezza dell’istruttoria condotta relativa all’analisi del Piano della B.U. presentato si evidenzia inoltre che:

- Accantonamenti per gestione post operativa della discarica. In località Vettorina Nuova, dal 1980 al 2009 è stata attiva una discarica nella quale sono stati abbancati sia i rifiuti urbani prodotti nei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Voghiera sia i rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività produttive. Dal 2009 tutti i rifiuti urbani del Comune di Argenta sono stati conferiti all’inceneritore di Ferrara e fino al 2016 la discarica ha abbancato esclusivamente rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività commerciali/industriali e impianti di selezione. Dopo 36 anni di attività, il 7 ottobre 2016 la discarica Vettorina Nuova di via Bandissolo ha definitivamente chiuso per l’esaurimento della capacità. A riguardo si evidenzia che come riportato nella nota integrativa al bilancio al 31.12.2016 la voce “altri fondi” comprende il fondo oneri post-chiusura discarica per € 1.141.535 contenente gli accantonamenti per la gestione post operative della discarica esaurita. La discarica si è esaurita formalmente nell’ottobre 2016, il fondo come riportato nella documentazione agli atti acquisita dal gestore, è sufficientemente capiente a coprire i costi di gestione per la durata dell’affidamento. Pertanto non è stata computata la relative voce di costo all’interno del piano economico finanziario a base dell’affidamento.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- Analisi dei ricavi: ai fini dell'affidamento del servizio secondo la disciplina dell'in house providing si è svolta la verifica del rispetto del requisito della cd prevalenza dell'attività svolta a favore dell'ente affidante, comprovata in particolare dalla circostanza che oltre l'80% dei ricavi derivi da attività effettuate nello svolgimento di compiti affidati dal Comune socio. L'analisi svolta ha avuto esito positivo come risulta dalla tabella seguente:

RICAVI SOELIA SPA					
Soelia Spa	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	media triennio	PREVISIONE 2017
Ricavi totali*	€ 15.196.144	€ 15.596.582	€ 14.706.449	€ 15.166.392	€ 14.816.214,00
Attività smaltimento rifiuti speciali in discarica**	€ 1.387.302	€ 1.953.410	€ 893.642		€ -
Servizi verso la partecipata Strade***	€ 43.000	€ 43.000	€ 21.500		€ -
Attività officina meccanica	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 730.600,19
Dividendi da Soenergy	€ 969.634	€ 813.596	€ 904.004		€ 774.451,00
	€ 2.399.936	€ 2.810.006	€ 1.819.146	€ 2.343.029	€ 1.505.051,19
	15,79%	18,02%	12,37%	15,45%	10,16%

*compresi dividendi Soenergy

**Attività cessata dal 07/10/2016

***Attività cessata dal 01/07/2016

La produzione ulteriore di Soelia Spa rispetto al fatturato connesso allo svolgimento di compiti affidati dal Comune di Argenta è rappresentata più sopra con una media nel triennio 2014-2016 che si attesta sempre al di sotto del 20% (cfr. art. 5, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 nonché art. 16, c. 3, d.lgs. n. 175/2016), anche volendo considerare i dividendi dalla società controllata Soenergy Srl che per loro natura sono tuttavia proventi finanziari e non ricavi in senso stretto.

Dal 2017 tale produzione è rappresentata unicamente dai ricavi dall'attività di officina meccanica, alla quale Soelia è subentrata per effetto della fusione per incorporazione della società interamente controllata Soelia Officine Srl (data effetto operazione 08/08/2017). Si evidenzia in particolare che l'esercizio di tale attività consente di conseguire economie di scala in relazione alla contestuale manutenzione dell'autoparco del Comune di Argenta e dell'autoparco di Soelia Spa; in particolare si evidenzia la possibilità di garantire, con proprio personale specializzato, interventi tempestivi e qualificati sugli automezzi utilizzati per la gestione del servizio rifiuti che, viceversa, dovrebbero essere affidati ad officine specializzate situate a non meno di 30 km di distanza da Argenta, con aggravio di costi e ripercussioni sui servizi dovute ai tempi di consegna e ritiro di mezzi fuori sede. L'accorpamento di un'attività prima svolta da un soggetto giuridico autonomo, ha consentito nell'immediato una riduzione di costi amministrativi e di gestione (circa 24 mila euro già sul 2017 e circa 90 mila euro sul 2018); ulteriormente lo svolgimento di tale attività consente inoltre un'ottimizzazione delle risorse trasversali delle aree contabile, finanziaria e amministrativa di Soelia Spa.

A conclusione dell'istruttoria relative alla Piano Economico Finanziario della BU Ambiente, fermo restando le seguenti fondamentali assunzioni poste a base della redazione del Piano stesso:

1. Si prevede che la gestione del servizio avvenga in regime di tributo puntuale per l'intera durata dell'affidamento con conseguente assunzione del rischio di mancato incasso a carico del Comune Socio. Da ciò deriva che il piano economico finanziario della B.U. (e della Società) non contiene le poste patrimoniali relative alla gestione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

dei crediti all’utenza, la previsione di accantonamento al fondo svalutazione crediti, né la valorizzazione degli eventuali interessi di mora. Parimenti non sono valorizzate le voci di costo relative alla gestione della fatturazione;

2. Si prevede che la fatturazione verso il comune Socio (a fronte dello svolgimento del servizio) avvenga con cadenza mensile e pagamento a 30gg, mentre il pagamento delle fatture ai fornitori è previsto in 60gg con conseguente beneficio per i flussi di cassa che risultano attivi e che consentono di spendere gli investimenti previsti senza accensione di nuove linee di finanziamento determinando la conseguenza positiva di non generare nel bilancio della B.U. nuove posizioni debitorie né economiche in relazione ai relativi oneri finanziari;
3. Si prevede di allocare i costi generali alla B.U., come sopra evidenziato, secondo il driver del fatturato;
4. Si prevede di imputare le posizioni debitorie inerenti ai debiti di finanziamento alla B.U. in relazione all’effettivo fabbisogno di risorse delle specifiche attività che ha determinato l’insorgere del debito;
5. Il capitale sociale risulta interamente versato.

Si può affermare che il Piano Economico Finanziario asseverato, acquisito agli atti dell’Agenzia ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, (Allegato 2), viene ritenuto pertanto sostenibile dal punto di vista economico - patrimoniale e finanziario. In particolare si rileva che per tutto il periodo di affidamento sia la redditività netta sia quella operativa risultano positive con un trend costante. Dal punto di vista finanziario, la gestione nel periodo di affidamento denota una posizione finanziaria netta positiva ed in crescita, denotando una elevata solidità.

B2. Analisi del piano della Società

Con nota acquisita agli atti dell’Agenzia con protocollo 5957 del 29.09.2017 è stato trasmesso un primo elaborato relativo al Piano economico finanziario della Società Soelia Spa nel suo complesso. La documentazione, presentata in formato powerpoint, si è ritenuta insufficiente a fornire un profilo informativo completo, utile ai fini di una valutazione di sostenibilità economico-finanziaria compiuta ed è stata pertanto integrata su richiesta dell’Agenzia nell’ambito della successiva trasmissione di documentazione acquisita agli atti con protocollo n. 8184 del 19.12.2017.

Con l’ultima comunicazione è stato trasmesso il Piano Economico Finanziario in formato excel contenente non solo lo sviluppo dei risultati attesi della BU Ambiente oggetto della concessione di cui al precedente paragrafo, ma anche lo sviluppo atteso dei risultati delle restanti linee di Business che compongono la S.p.A. In particolare le linee di business della Società sono state accorpate in un’unica categoria denominata “altre attività” che assieme alla BU Ambiente compone i risultati complessivi della S.p.A.. In queste ipotesi i risultati previsti di bilancio sono stati espressi secondo lo stesso livello di dettaglio e in base alle stesse indicazioni fornite dall’Agenzia per la specifica B.U. Ambiente.

Con la medesima comunicazione è stato trasmesso anche il Piano Economico Finanziario, di durata pari alla durata dell’affidamento, accompagnato dalla relazione di asseverazione.

L’attività di verifica sul piano della S.p.A si è sviluppata in una fase successiva a quella relativa al piano della specifica B.U. di interesse descritta nel paragrafo precedente e pertanto, il documento definitivo presentato il 19.12.2017 ed asseverato è stato predisposto già in coerenza alle osservazioni e alle richieste presentate dall’Agenzia per la B.U. Ambiente che pertanto si intendono qui interamente recepite. Preme evidenziare, in aggiunta a quanto già ampiamente descritto nel paragrafo precedente, che nell’esercizio 2020 è prevista una forte riduzione del valore della produzione imputabile alle “altre attività” e, corrispondentemente, una variazione del valore delle immobilizzazioni e della posizione finanziaria netta. Il valore della produzione nel 2020 si riduce di circa 2,6 mln, le immobilizzazioni nel 2021 di poco meno di 13 mln e la posizione finanziaria netta migliora di circa 14 mln. A motivazione di quanto sopra descritto la Società ha evidenziato che, come rinvenibile dai documenti ufficiali approvati dalla S.A. competente, nell’esercizio 2020 è prevista la gara per l’affidamento del servizio di distribuzione del gas sul bacino comprendente anche l’attuale gestione in capo a Soelia S.p.a. Ciò comporterà che, dal momento che la stessa non parteciperà alla procedura per il nuovo affidamento, gli asset strumentali al servizio indicato, in proprietà di Soelia S.p.A., saranno oggetto di trasferimento al gestore entrante a fronte del pagamento del Valore Industriale Residuo (VIR) calcolato secondo la specifica regolazione di settore, con conseguenti effetti sui valori patrimoniali e di cassa della società. Parallelamente, Soelia S.p.A. terminerà la gestione di tale servizio e del corrispondente valore della produzione.

Si può pertanto affermare che il Piano Economico Finanziario asseverato, acquisito agli atti dell’Agenzia ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, (Allegato 1) viene ritenuto pertanto sostenibile dal punto di vista economico - patrimoniale e finanziario. In particolare, le proiezioni presentate sulla base delle ipotesi di piano evidenziano una redditività operativa (EBIT) e netta in equilibrio per tutto il periodo di piano e con un trend crescente. Dal punto di vista finanziario, la posizione finanziaria netta, negativa nel 2018 per € 20 mln circa, evidenzia un costante trend di miglioramento dovuto, non solo alla già citata uscita dal settore GAS, ma dalla capacità della gestione caratteristica di generare flussi di cassa positivi a copertura del debito.

C. Il confronto con il piano di Ambito

Dopo avere valutato nei paragrafi precedenti la congruità del progetto rispetto alla pianificazione d’ambito in considerazione al modello di gestione e al dimensionamento tecnico del servizio, nel presente paragrafo si procede alla verifica di congruità del progetto con la pianificazione d’ambito rispetto al dimensionamento economico del servizio.

La verifica è condotta esclusivamente sugli elementi economici fondamentali (da cui deriva il dimensionamento economico del progetto) e sul valore complessivo del progetto stesso che racchiude in sé le assunzioni su tutti gli elementi economici finanziari e patrimoniali di dettaglio la cui verifica puntuale è stata fatta in sede di valutazione della sostenibilità economica patrimoniale e finanziaria.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- **PERSONALE:** per quanto riguarda la definizione del costo del personale, il progetto prevede l’applicazione del CCNL del comparto gas/acqua, mentre la pianificazione d’ambito fa riferimento al CCNL FISE/Assoambiente. In termini di costo i due contratti sono ritenuti assimilabili. Rispetto al numero di risorse umane impiegate, la pianificazione di Ambito nelle stime di progetto considera personale di 2° livello (operatori) in n. di 13 unità e personale di 4° livello (autisti) in n. di 9 unità per un totale di 22 unità operative. Il progetto prevede personale di 2°, 3° e 4° livello, per complessive 23 unità di cui una parzialmente impegnata nel servizio. Infine, il progetto dimensiona anche il personale impiegatizio, i funzionari ed i dirigenti nella quota parte necessaria, a differenza della pianificazione che si limita a stimare costi generali di struttura, ma non dimensiona le risorse impiegate. Il piano economico finanziario asseverato di cui all’all_2 della presente relazione comprende specifico elenco del personale dedicato al servizio di gestione rifiuti urbani.
- **AUTOMEZZI:** il piano industriale prevede una dotazione di mezzi superiore a quella del Piano d’Ambito, quest’ultima però relativa ai soli servizi ivi previsti e non comprensiva della indispensabile quota ulteriore necessaria per far fronte a fermo macchina ed altre eventualità. I costi del parco mezzi risultano dunque superiori a quelli considerati nella pianificazione d’ambito per una quota che nelle interpolazioni finanziarie del Piano d’Ambito ricade nei costi di struttura.
- **ATTREZZATURE:** il costo complessivo per l’acquisto delle attrezzature necessarie all’espletamento del servizio stimato nel progetto risulta inferiore a quello contenuto nella pianificazione d’ambito, dal momento che in ampia parte la dotazione è già in essere. L’incidenza di questa posta contabile rispetto all’ammontare complessivo del progetto è comunque residuale e non incide sulla valutazione dell’economicità del progetto complessivo.
- **COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO E RICAVI DALLA VENDITA DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE:** per quanto riguarda i costi di trattamento e smaltimento e ricavi dalla vendita delle frazioni differenziate, si rilevano le seguenti considerazioni:
 - il costo di smaltimento unitario del rifiuto indifferenziato utilizzato nel progetto è quello comunicato dall’Agenzia in agosto 2017 pari a quello deliberato dall’Agenzia medesima per il 2016, superiore a quello successivamente deliberato dall’Agenzia stessa per il 2018 pari a 109 €/t; il dato risulta comunque esogeno rispetto alla pianificazione di ambito e progettuale in quanto deliberato annualmente dall’Agenzia nel rispetto della normativa regionale;
 - il flusso di ricavi e costi per il trattamento ed il recupero delle frazioni differenziate è stato preventivato sulla base dei ricavi e dei costi storici e risulta in linea con quello ipotizzato nella pianificazione d’ambito;
 - il progetto considera di raggiungere una qualità alta dei materiali risultanti dalle raccolte differenziate.
- **COSTI DI INVESTIMENTO:** la pianificazione d’ambito al fine di semplificare la modellazione del servizio considera per tutti gli investimenti un periodo di ammortamento pari a 7,5 anni. La scelta attuata nel progetto di diversificare il periodo di

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

ammortamento a seconda della tipologia di investimento (attrezzature, automezzi, costi di avvio, dotazioni informatiche) risulta condivisibile.

- **COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO:** al fine di confrontare il costo del servizio derivante dal dimensionamento tecnico-economico del progetto con quello della pianificazione d’ambito di seguito sono riportati alcuni indicatori di costo. Si precisa che tali indicatori sono stati calcolati relativamente ai diversi dati di base considerati nei due documenti; in entrambi i casi è stato preso a riferimento l’anno 2020, considerato come anno di completa messa a regime del servizio programmato.

Indicatore di costo	Piano Ambito	Progetto – anno 2020
€/ab	149,28	154,68
€/t	288,97	249,62

Dall’analisi degli indicatori sopra riportati si può valutare l’economicità del progetto nel suo complesso rispetto alle stime della pianificazione d’ambito. In termini di costo per tonnellata di rifiuto gestito il progetto risulta significativamente migliorativo rispetto alla pianificazione (-13,6%), mentre in termini di costo procapite si rileva un leggero peggioramento (+3,6%), da addebitarsi almeno in parte alle differenti stime operate rispetto all’andamento demografico (considerato statico, ovvero con variazione nulla, rispetto alla situazione attuale nel caso del progetto, contro il leggero aumento considerato nella pianificazione).

Va’ altresì ricordato che nel progetto sono previsti servizi aggiuntivi rispetto a quelli contemplati nella pianificazione d’ambito relativamente sia ai servizi di raccolta sia ai servizi di spazzamento e lavaggio strade, il che rende comprensibile il leggero incremento di costo procapite rispetto alle ipotesi della pianificazione.

Infine il confronto in termini assoluti tra il dimensionamento economico annuo a regime (esercizio 2020) previsto in piano di ambito pari a € 3.475.229 e il medesimo valore del progetto pari a € 3.347.402 evidenzia un beneficio economico di circa il 3,7%.

A conclusione delle valutazioni effettuate si può affermare che il progetto risulta adeguato rispetto al dimensionamento economico del servizio come da pianificazione d’ambito.

D. La comparazione con i costi del servizio nella Regione Emilia Romagna

Evidenziato che ai sensi della l.r. n. 23/2011 l’Agenzia è stata istituita “*per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.lgs 152/2006*” e che in particolare competono all’Agenzia:

- l’approvazione della ricognizione delle infrastrutture;
- la definizione e approvazione dei costi totali del servizio;
- l’approvazione, sentiti i Consigli locali, del piano economico-finanziario;
- l’approvazione del piano d’ambito e dei suoi eventuali piani stralcio;
- il controllo sulle modalità di erogazione dei servizi;

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

- il monitoraggio e la valutazione, tenendo conto della qualità ed entità del servizio reso in rapporto ai costi, sull'andamento delle tariffe all'utenza;

per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, l’Agenzia dispone di vasta documentazione di natura tecnica, economica e finanziaria relativa agli operatori economici concessionari dei servizi nella Regione Emilia Romagna.

Ciò premesso, ai fini della valutazione dell’economicità del progetto industriale di gestione del servizio rifiuti di cui all’oggetto si procederà a confrontare gli indicatori di costo procapite (€/ab) e di costi unitari (€/t) del progetto (all’anno 2020 – anno a regime) con quelli già a disposizione dell’Agenzia riferiti ai Piani Economici e Finanziari degli attuali concessionari approvati dall’Agenzia nell’esercizio delle proprie funzioni in riferimento all’annualità 2017 (ultimo esercizio disponibile). Inoltre, poiché Soelia SpA è già attualmente gestore del servizio nel medesimo territorio, è possibile effettuare il confronto anche con il dato “storico” (valori riferiti al PEF 2017 per il Comune di Argenta) oltre a che al valore “previsionale” derivante dal Piano Industriale al 2020.

Indicatore di costo di Soelia S.p.A.	PEF 2017	Piano economico finanziario
€/ab	148	154,68
€/t	232	249,62

Confronto rispetto alle gestioni in essere suddivise per bacino di affidamento

Il primo universo di confronto assunto è rappresentato dall’intero territorio regionale, considerando i singoli bacini di affidamento esistenti al 2017¹, individuati con numerazione progressiva da 1 a 20 con evidenziazione esclusivamente di quello di Soelia S.p.A.:

Bacino	Abitanti 2016	RSU (t)	Totale PEF 2017	€/t_{RSU}	€/ab_{es}
1	165.860	90.967	22.588.594 €	248	136
2	117.331	84.154	30.765.255 €	366	262
3	77.591	38.798	15.179.760 €	391	196
4	63.705	37.492	9.876.923 €	263	155
5	111.268	67.440	15.057.650 €	223	135
6	37.678	23.425	5.421.962 €	231	144
7	844.334	483.882	127.693.547 €	264	151
8	394.974	294.329	60.005.786 €	204	152
9	133.087	94.779	25.155.409 €	265	189
10	377.438	256.454	55.959.871 €	218	148
11	121.973	86.189	18.772.284 €	218	154
12	392.517	292.927	61.670.916 €	211	157

¹ I valori di PEF sono computati al netto dei fondi ex LR 16/2015.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

13	320.550	241.197	68.007.525 €	282	212
14	287.246	195.109	39.408.061 €	202	137
15	387.280	227.375	59.080.268 €	260	153
16	461.497	348.421	70.038.358 €	201	152
17	34.004	17.295	5.867.899 €	339	173
18	17.374	10.485	2.205.491 €	210	127
19	71.895	59.542	8.842.925 €	149	123
20	26.923	11.038	3.510.570 €	318	130
Soelia (Argenta)	21.683	13.827	3.205.967 €	232	148
TOTALE RER	4.466.208	2.975.127	708.315.022 €	238	159

La tabella che segue riassume i valori caratteristici della distribuzione:

	€/rsu	€/ab _{es}
Minimo	149	123
Massimo	391	262
Media	252	159
Primo quartile	210	137
Mediana	232	152
Terzo quartile	274	165

Il confronto con questi ultimi evidenzia come i valori della gestione di Soelia si collochino al di sotto della media regionale, sia nel momento attuale, sia considerando il dato progettuale da Piano Industriale, tanto in termini di € per tonnellata di rifiuto gestita quanto in termini di € per abitante residente servito. Il dato “storico” in termini di €/t si colloca inoltre al di sotto della mediana, mentre poco al di sopra si collocano gli altri parametri, sostanzialmente confermando il “posizionamento” della gestione progettata nel contesto regionale.

Confronto rispetto alle gestioni in essere raggruppate per area omogenea

La comparazione degli indicatori unitari di costo (€/ab ed €/t) è stata effettuata anche andando ad analizzare i rispettivi valori come risultanti in base alla zonizzazione prevista dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti dell’Emilia Romagna.

Per Area omogenea da PRGR 2017					
Area da PRGR	Abitanti (2016)	RSU (t)	Costo Totale SGR (€)	Costo totale SGR (€/t)	Costo Totale SGR (€/ab)
Capoluogo	1.601.871	1.074.197	283.110.177	266	177
Costa	224.021	220.225	59.782.215	271	267

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

Montagna	505.064	315.629	73.320.460	232	145
Pianura	2.135.252	1.365.076	292.102.171	214	137

Valori aggiornati al 2017, al netto del fondo LR 16/2015

Tanto il dato “storico” quanto il dato previsionale si collocano al di sopra della media della zona nella quale ricade il Comune di Argenta ai sensi del PRGR (area di pianura). La ragione di ciò va ricercata nella particolare conformazione del territorio del Comune: si tratta infatti di un territorio abbastanza ampio e contraddistinto dalla presenza di diversi centri urbani dispersi a distanze non irrisorie l’uno dall’altro, il che comporta una incidenza significativamente elevata, in rapporto a territori più “concentrati”, dei costi di trasporto e di dislocazione dei mezzi.

Confronto rispetto alle gestioni in essere raggruppate per tipologia di raccolta

La comparazione degli indicatori unitari di costo (€/ab ed €/t) è stata effettuata anche andando ad analizzare i rispettivi valori come risultanti in base alla tipologia di modelli di raccolta rifiuti.

Per Tipo di raccolta 2017					
Tipo raccolta	Abitanti	RSU (t)	Costo Totale SGR (€)	Costo totale SGR (€/t)	Costo Totale SGR (€/ab)
Misto	1.847.264	1.263.329	318.928.770	€ 252	€ 173
Porta a Porta	1.195.443	712.791	181.179.886	€ 254	€152
Stradale	1.423.501	999.007	208.206.366	€ 208	€ 146

Valori aggiornati al 2017, al netto del fondo LR 16/2015

Anche in questo caso la gestione progettata (come pure l’attuale della quale in ampia parte rappresenta un proseguimento ed una razionalizzazione) si colloca al di sopra del dato medio per il sistema attuato (a prevalenza stradale). D’altro canto, per l’estensione del territorio e le sue caratteristiche insediative, il modello attuato si avvicina in buona parte ad un sistema misto (ovvero con combinazione rilevante del sistema stradale e delle raccolte domiciliari, che nel caso in oggetto a regime coinvolgeranno tutte le utenze disperse – area del forese – ed una buona parte delle utenze a carattere produttivo). Se raffrontato con il dato medio dei bacini a “sistema misto” il dato di costo della gestione in esame (sia di quella storica, sia di quella in progetto) si rivela più contenuto, ed in misura peraltro non irrisoria. Si ha quindi motivo di confermare la conformità del modello progettato alla “ordinarietà” delle gestioni attive in ambito regionale.

Confronto rispetto alle gestioni in essere raggruppate per classe di raccolta differenziata

Un ulteriore comparazione degli indicatori unitari di costo è stata effettuata mettendo a confronto i valori risultanti per cluster di obiettivi di raccolta differenziata. La gestione di Soelia S.p.A. ha raggiunto nel 2016 il 53,5% di RD e prevede di raggiungere il 68,8% nel 2017; il piano industriale prevede nel 2020 di raggiungere il 79,1%, conformemente agli obiettivi posti dal PRGR. I dati medi sono i seguenti:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

Per Classe di raccolta differenziata 2017					
Cluster rd2	Abitanti 2016	RSU (t)	Costo Totale SGR (€)	Costo totale SGR (€/t)	Costo Totale SGR (€/ab)
< 30%	49.169	26.889	7.240.420 €	269	147
da 30% a 40%	123.422	72.833	17.986.790 €	247	146
da 40% a 50%	725.399	468.648	124.981.705 €	267	172
da 50% a 55%	158.780	127.709	29.107.471 €	228	183
da 55% a 60%	846.877	613.655	146.249.640 €	238	173
da 60% a 70%	1.293.694	883.081	199.035.094 €	225	154
da 70% a 75%	391.740	245.835	58.975.550 €	240	151
> 75%	877.127	536.478	124.738.352 €	233	142

Come è immediato rilevare, il dato della gestione attuale (148 €/ab e 232 €/t) si pone nel complesso al di sotto della media del suo cluster di riferimento per il 2016 (da 50% a 55%) in particolare risulta sotto la media in termini di costo per abitante e poco sopra in termini di costo per tonnellata di rifiuto raccolto (ciò presumibilmente per effetto dell’incidenza dei costi di spostamento dei mezzi derivanti dalla particolare conformazione territoriale del Comune). Risulta invece in linea (sotto la media per entrambi gli indici) con il cluster successivo, di riferimento per il 2017. Il dato previsionale per piano industriale si pone al di sopra della media registrata per i (pochi) territori che nel 2017 hanno superato il 75% di RD. In questo caso la discrepanza è probabilmente da ascrivere appunto al ridotto numero di territori che hanno raggiunto quelle performances, in condizioni particolarmente favorevoli.

Confronto rispetto ai dati comunali, secondo la classe di popolazione

Infine, la comparazione degli indicatori unitari di costo è stata effettuata anche andando ad analizzare i valori risultanti per cluster di obiettivi di raccolta differenziata.

Classe di popolazione	Abitanti 2016	RSU (t)	Totale PEF 2017	€/t _{RSU}	€/ab _{res}
0-5000	373.896	231.758	55.360.337 €	239	148
5000-20000	1.558.899	1.038.052	220.398.648 €	212	141
20000-50000	608.907	434.327	106.317.648 €	245	175
50000-100000	322.635	196.794	43.128.213 €	219	134
>100000	1.601.871	1.074.197	283.110.177 €	264	177

In questo raffronto è apprezzabile come i dati di Argenta siano sostanzialmente in linea con la media del gruppo di riferimento (20-50 mila abitanti).

Conclusione

I valori unitari del progetto industriale, pari a 155 €/abitante e 248 €/tonnellata previsti per il 2020, come visibile dalle tabelle sopra riportate, si collocano complessivamente nella media dei costi dei Piani Economico-Finanziari attualmente praticati in Regione Emilia-Romagna.

Profili specifici di adeguatezza ed economicità del modello proposto a beneficio della collettività di riferimento.

Preme infine evidenziare alcuni ulteriori profili che, in coerenza con l’adeguatezza tecnica e la congruità economica del Progetto industriale presentato, comportano un beneficio alla collettività derivante dal modello prescelto.

- Il servizio erogato si presenta ad alta capillarità e fortemente adattabile alle esigenze delle singole utenze. Il modello proposto, inoltre, appare adeguato alla configurazione territoriale del bacino di affidamento costituito dal territorio del Comune di Argenta caratterizzato da bassa densità abitativa e da una notevole estensione territoriale che tra le due frazioni più lontane arriva ad oltre 60 km;
- il modello societario fondato sulla totale proprietà del Comune di Argenta, unico socio, permetterà un continuo confronto con l’Amministrazione comunale interessata sia in materia di pianificazione degli interventi sia di controllo del servizio erogato sul territorio;
- il *pay out* ratio della B.U. Ambiente, inteso come rapporto fra dividendi distribuiti e utili netti d’esercizio della B.U., è uguale a 0% cioè non è prevista la distribuzione degli utili di esercizio ai soci con evidenti benefici economici per il servizio. Tale previsione è espressamente prevista dall’*art 24 Ripartizione degli utili* dello Statuto: *(...) Gli utili netti, risultanti dal bilancio, previa deduzione del 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale sino a quando questa abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono ripartiti fra i soci salvo diversa deliberazione dell’Assemblea, ad eccezione degli utili netti derivanti dalla gestione del servizio rifiuti urbani che saranno integralmente e obbligatoriamente destinati a nuovi investimenti e al miglioramento del servizio stesso;*
- il progetto non presenta costi di transazione, intesi come oneri aggiuntivi derivanti dal coordinamento realizzato attraverso il mercato;

CONCLUSIONI

L’analisi condotta ha evidenziato che il progetto industriale presentato dalla Società Soelia S.p.A, interamente controllata dal Comune di Argenta, finalizzato all’affidamento diretto del SGRU alla società medesima, tramite la modalità *in-house providing*, risulta:

- sostenibile dal punto di vista economico-patrimoniale e finanziario per l’intera durata della concessione in riferimento alla specifica B.U. e alla S.p.A.; a tale proposito, si osserva come il PEF presentato dalla società, sia relativamente alla B.U. Ambiente, sia alla S.p.A. nel suo complesso, dimostri, sulla base delle ipotesi e degli obiettivi di piano, il superamento delle criticità, di natura reddituale e di natura finanziaria, rilevate dall’analisi di bilancio degli ultimi esercizi e riportate nella prima parte della presente relazione;
- adeguato rispetto al dimensionamento economico del servizio previsto dalla pianificazione d’ambito, in termini assoluti e di indicatori di costo del servizio;
- allineato rispetto al costo del servizio degli operatori economici attualmente concessionari e maggiormente paragonabili in relazione alla modalità di servizio svolta.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI ALLA SOCIETÀ A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO (IN HOUSE) SOELIA SPA

In conclusione, si ritiene che sussista il requisito di cui alla “motivazione economica – finanziaria della scelta” e che pertanto si possa procedere all’affidamento del servizio secondo il modello dell’*in house providing*.

ALLEGATI

1. All_1_PEF_SPA_ASSEVERATO
2. All_2_PEF_SGR_ASSEVERATO

Spett.le

Soelia Spa

Via Pietro Vianelli, 1

44011 Argenta (FE)

Oggetto: Asseverazione del Piano economico – finanziario relativo al 2018- 2032

Hermes Asseverazioni S.r.l. è stata incaricata dalla Vostra Società di asseverare il Piano Economico-Finanziario relativo al relativo agli esercizi 2018 - 2032.

La Vostra Società, supportata anche da consulenti esterni, ha predisposto un piano economico-finanziario. Il Piano si basa su ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte dei futuri amministratori del Progetto.

La responsabilità della redazione del Piano nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della formulazione, compete a Soelia Spa ed è allegato alla presente.

Al fine di attestare la coerenza del Piano, qui asseverato, abbiamo verificato:

- a. la congruenza dei dati del Piano
- b. la rispondenza dei dati quantitativi riportati nel Piano alle assunzioni formulate dal management
- c. la sussistenza, nel lungo periodo, di un sostanziale equilibrio sia a livello economico (costi e ricavi), che finanziario (entrate ed uscite).

Nello svolgimento dell'attività di cui sopra, ci siamo basati su dati e documentazione relativi al progetto fornitoci dalla società, che non sono stati sottoposti a verifiche di congruità. Soelia Spa si assume pertanto ogni responsabilità circa la veridicità e congruità dei suddetti dati e dei documenti presentati al riguardo nonché, più in generale, di qualsiasi altra informazione comunicataci ai fini della redazione del presente documento.

Sede legale e amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
P.IVA e Cod. Fisc. 03514851207 – Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.
Tel 051 375341 - Fax 051 6569142
E-mail hermesasseverazioniisrl@gmail.com
Pec: hermesasseverazioniisrl@legalmail.it
Sito web: www.hermesrevisione.it



Sulla base dell'esame della documentazione a supporto e delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione del Piano, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione di tale Piano.

A nostro giudizio, il Piano economico, patrimoniale e finanziario, qui asseverato è stato predisposto utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi relativi

- a. alla durata delle concessioni in essere
- b. alla struttura finanziaria prevista nel piano economico-finanziario
- c. alla struttura dei costi e dei ricavi e dei conseguenti flussi di cassa relativi alla Concessione

Nella verifica del piano si è tenuto conto, sulla base delle diverse attività svolte dalla società e delle concessioni in essere, di una regolare continuità di tali attività e di un rinnovo delle concessioni in essere.

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, non possono escludersi scostamenti anche significativi fra i valori consuntivi e valori preventivati nel Piano.

La presente lettera è stata predisposta ai soli fini della richiesta della società Atersir, e non potrà essere distribuita a soggetti diversi rispetto alle parti coinvolte nel sopra citato progetto, o a soggetti diversi dai quali per legge debba essere portata a conoscenza, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Bologna, 18 Dicembre 2017

Hermes Asseverazioni S.r.l.



Massimo Di Marco

Partner

Sede legale e amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
P.IVA e Cod: Fisc. 03514851207 – Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.
Tel 051 375341 - Fax 051 6569142
E-mail hermesasseverazioniisrl@gmail.com
Pec: hermesasseverazioniisrl@legalmail.it
Sito web: www.hermesrevisione.it

Soelia Spa: Stato patrimoniale 2018-2032

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
1 Immobilizzazioni immateriali	96.694	91.911	76.129	59.347	41.565	24.782	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000
2 Immobilizzazioni materiali	45.001.121	43.860.679	42.946.249	30.131.065	28.943.777	28.155.620	27.305.293	26.956.246	26.047.582	25.483.788	25.073.851	24.522.913	24.018.494	23.536.320	23.155.994
3 Immobilizzazioni finanziarie	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263	3.633.263
Totale immobilizzazioni	48.731.078	47.585.853	46.655.641	33.823.675	32.618.605	31.813.665	30.948.556	30.599.509	29.690.845	29.127.051	28.717.114	28.166.176	27.661.757	27.179.583	26.799.257
4 Crediti verso clienti	4.072.469	4.152.108	3.240.668	3.301.037	3.362.561	3.425.279	3.489.229	3.554.405	3.620.846	3.688.579	3.757.613	3.827.972	3.899.701	3.972.827	4.047.375
5 Scorte	1.833.018	1.851.348	1.824.568	1.842.813	1.861.242	1.879.854	1.898.653	1.917.639	1.936.815	1.956.184	1.975.745	1.995.503	2.015.458	2.035.612	2.055.969
6 Altri crediti del circolante	1.354.329	1.380.959	1.051.610	1.072.288	1.093.377	1.114.886	1.136.822	1.159.195	1.182.012	1.205.283	1.229.018	1.253.224	1.277.912	1.303.091	1.328.771
7 Debiti verso fornitori	(4.351.025)	(4.376.853)	(4.115.432)	(4.155.819)	(4.196.617)	(4.237.832)	(4.279.466)	(4.321.495)	(4.363.946)	(4.406.798)	(4.450.050)	(4.493.714)	(4.537.814)	(4.582.365)	(4.627.359)
8 Altri debiti del circolante	(2.605.346)	(2.672.294)	(1.959.515)	(2.067.290)	(2.134.648)	(2.235.011)	(2.287.150)	(2.296.144)	(2.339.932)	(2.446.754)	(2.485.344)	(2.534.993)	(2.585.264)	(2.631.927)	(2.692.760)
Capitale circolante netto	303.445	335.268	41.898	-6.970	-14.085	-52.824	-41.913	13.600	35.796	-3.507	26.982	47.992	69.993	97.239	111.995
TOTALE CAPITALE INVESTITO	49.034.523	47.921.121	46.697.539	33.816.705	32.604.520	31.760.841	30.906.643	30.613.109	29.726.641	29.123.544	28.744.096	28.214.168	27.731.750	27.276.822	26.911.253
9 Capitale Sociale	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270	23.145.270
10 Riserve	2.310.207	3.092.372	4.025.526	4.817.692	6.106.202	7.658.245	9.605.073	11.678.911	13.772.822	15.972.470	18.570.607	21.262.061	24.075.941	27.020.901	30.081.683
11 Utile/Perdita esercizio	782.165	933.154	792.166	1.288.510	1.552.043	1.946.828	2.073.838	2.093.911	2.199.648	2.598.137	2.691.454	2.813.880	2.944.960	3.060.782	3.213.810
- Utile/Perdita Igene Ambientale	1.196	58.574	69.024	68.389	68.560	53.865	92.430	12.721	27.167	41.086	38.635	62.980	78.989	91.955	139.661
- Utile/Perdita "altri Servizi"	780.969	874.581	723.142	1.220.120	1.483.483	1.892.963	1.981.408	2.081.190	2.172.481	2.557.052	2.652.819	2.750.899	2.865.971	2.968.827	3.074.149
Totale patrimonio netto	26.237.642	27.170.796	27.962.962	29.251.472	30.803.515	32.750.343	34.824.181	36.918.092	39.117.740	41.715.877	44.407.331	47.221.211	50.166.171	53.226.953	56.440.763
12 Fondi TFR	2.516.598	2.693.951	2.853.312	3.014.267	3.173.319	3.337.474	3.500.233	3.656.056	3.825.038	3.994.912	4.154.841	4.322.788	4.464.625	4.627.963	4.734.890
Posizione finanziaria netta	20.280.283	18.056.374	15.881.265	1.550.966	(1.372.315)	(4.326.977)	(7.417.771)	(9.961.039)	(13.216.137)	(16.587.245)	(19.818.076)	(23.329.832)	(26.899.046)	(30.578.095)	(34.264.400)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	49.034.523	47.921.121	46.697.539	33.816.705	32.604.520	31.760.841	30.906.643	30.613.109	29.726.641	29.123.544	28.744.096	28.214.168	27.731.750	27.276.822	26.911.253

HERMES ASSEVERAZIONI SRL
 Via Ermete Novelli, 1
 40127 Bologna
 P. IVA e C.F. 03514851207

Soelia: Conto Economico 2018 - 2032

	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	31/12/2031	31/12/2032
Igiene ambientale	3.725.346	3.793.323	3.834.356	3.869.505	3.904.814	3.940.471	3.976.663	4.013.026	4.049.746	4.086.829	4.124.094	4.161.545	4.199.368	4.237.568	4.276.148
Altre Attività	10.834.630	11.047.674	8.412.878	8.578.305	8.747.020	8.919.089	9.094.579	9.273.559	9.456.098	9.642.268	9.832.141	10.025.790	10.223.293	10.424.724	10.630.165
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.559.976	14.840.997	12.247.234	12.447.809	12.651.834	12.859.560	13.071.242	13.286.585	13.505.845	13.729.097	13.956.235	14.187.335	14.422.661	14.662.293	14.906.313
Acquisto materiali "Igiene Ambientale"	(95.700)	(96.657)	(97.624)	(98.600)	(99.586)	(100.582)	(101.587)	(102.603)	(103.629)	(104.666)	(105.712)	(106.769)	(107.837)	(108.916)	(110.005)
Acquisto materiali "Altre Attività"	(2.259.132)	(2.281.724)	(2.264.130)	(2.286.771)	(2.309.639)	(2.332.735)	(2.356.063)	(2.379.623)	(2.403.419)	(2.427.454)	(2.451.728)	(2.476.245)	(2.501.008)	(2.526.018)	(2.551.278)
Carburanti "Igiene Ambientale"	(133.300)	(134.633)	(135.979)	(137.339)	(138.713)	(140.100)	(141.501)	(142.916)	(144.345)	(145.788)	(147.246)	(148.719)	(150.206)	(151.708)	(153.225)
Carburanti "Altre Attività"	(131.509)	(132.824)	(122.478)	(123.703)	(124.940)	(126.189)	(127.451)	(128.726)	(130.013)	(131.313)	(132.626)	(133.953)	(135.292)	(136.645)	(138.012)
Cancellaria "Igiene Ambientale"	(11.050)	(11.161)	(11.272)	(11.385)	(11.499)	(11.614)	(11.730)	(11.847)	(11.966)	(12.085)	(12.206)	(12.328)	(12.451)	(12.576)	(12.702)
Cancellaria "Altre Attività"	(26.054)	(26.314)	(19.369)	(19.563)	(19.759)	(19.956)	(20.156)	(20.357)	(20.561)	(20.767)	(20.974)	(21.184)	(21.396)	(21.610)	(21.826)
Variazione rimanenze	17.108	17.280	17.452	17.627	17.803	17.981	18.161	18.343	18.526	18.711	18.898	19.087	19.278	19.471	19.666
<i>B6) Costi per materie prime</i>	<i>(2.639.637)</i>	<i>(2.666.033)</i>	<i>(2.633.400)</i>	<i>(2.659.734)</i>	<i>(2.686.331)</i>	<i>(2.713.195)</i>	<i>(2.740.327)</i>	<i>(2.767.730)</i>	<i>(2.795.407)</i>	<i>(2.823.361)</i>	<i>(2.851.595)</i>	<i>(2.880.111)</i>	<i>(2.908.912)</i>	<i>(2.938.001)</i>	<i>(2.967.381)</i>
Utenze "Igiene Ambientale"	(20.880)	(21.089)	(21.300)	(21.513)	(21.728)	(21.945)	(22.165)	(22.386)	(22.610)	(22.836)	(23.065)	(23.295)	(23.528)	(23.763)	(24.001)
Utenze "Altre Attività"	(408.445)	(412.529)	(369.719)	(373.416)	(377.150)	(380.922)	(384.731)	(388.578)	(392.464)	(396.388)	(400.352)	(404.356)	(408.399)	(412.483)	(416.608)
Manutenzione autoveicoli "Igiene Ambientale"	(94.500)	(95.445)	(96.399)	(97.363)	(98.337)	(99.320)	(100.314)	(101.317)	(102.330)	(103.353)	(104.387)	(105.431)	(106.485)	(107.550)	(108.625)
Manutenzione autoveicoli "Altre Attività"	(75.753)	(76.511)	(67.144)	(67.816)	(68.494)	(69.179)	(69.871)	(70.569)	(71.275)	(71.988)	(72.708)	(73.435)	(74.169)	(74.911)	(75.660)
Manutenzione Software ed Impianti "Igiene Ambientale"	(26.500)	(30.365)	(30.705)	(31.012)	(31.322)	(31.635)	(31.952)	(32.271)	(32.594)	(32.920)	(33.249)	(33.582)	(33.917)	(34.257)	(34.599)
Manutenzione Software ed Impianti "Altre Attività"	(100.584)	(101.590)	(73.472)	(74.207)	(74.949)	(75.699)	(76.456)	(77.220)	(77.993)	(78.772)	(79.560)	(80.356)	(81.159)	(81.971)	(82.791)
Altri servizi "Igiene Ambientale"	(48.850)	(49.339)	(49.832)	(50.330)	(50.834)	(51.342)	(51.855)	(52.374)	(52.898)	(53.427)	(53.961)	(54.500)	(55.045)	(55.596)	(56.152)
Altri servizi "Altre Attività"	(737.274)	(744.647)	(721.100)	(728.311)	(735.594)	(742.950)	(750.379)	(757.883)	(765.462)	(773.117)	(780.848)	(788.656)	(796.543)	(804.508)	(812.553)
Smaltimento rifiuti "Igiene Ambientale"	(1.148.024)	(1.049.811)	(1.034.287)	(1.040.027)	(1.045.866)	(1.051.819)	(1.057.871)	(1.063.857)	(1.069.912)	(1.075.889)	(1.081.747)	(1.087.547)	(1.093.397)	(1.099.366)	(1.105.386)
Smaltimento rifiuti "Altre Attività"	(3.891)	(3.929)	(3.969)	(4.008)	(4.048)	(4.089)	(4.130)	(4.171)	(4.213)	(4.255)	(4.298)	(4.341)	(4.384)	(4.428)	(4.472)
Assicurazioni "Igiene Ambientale"	(33.000)	(33.330)	(33.663)	(34.000)	(34.340)	(34.683)	(35.030)	(35.380)	(35.734)	(36.092)	(36.453)	(36.817)	(37.185)	(37.557)	(37.933)
Assicurazioni "Altre Attività"	(110.507)	(111.612)	(96.452)	(97.417)	(98.391)	(99.375)	(100.369)	(101.372)	(102.386)	(103.410)	(104.444)	(105.488)	(106.543)	(107.609)	(108.685)
Consulenze ed incarichi professionali "Igiene Ambientale"	(25.000)	(25.250)	(25.503)	(25.758)	(26.015)	(26.275)	(26.538)	(26.803)	(27.071)	(27.342)	(27.616)	(27.892)	(28.171)	(28.452)	(28.737)
Consulenze ed incarichi professionali "Altre Attività"	(172.697)	(174.424)	(123.993)	(125.233)	(126.485)	(127.750)	(129.027)	(130.318)	(131.621)	(132.937)	(134.266)	(135.609)	(136.965)	(138.335)	(139.718)
Compensi Cda ed organi di controllo "Igiene Ambientale"	(34.950)	(35.300)	(35.652)	(36.009)	(36.369)	(36.733)	(37.100)	(37.471)	(37.846)	(38.224)	(38.607)	(38.993)	(39.383)	(39.776)	(40.174)
Compensi Cda ed organi di controllo "Altre Attività"	(147.760)	(149.237)	(98.618)	(99.604)	(100.600)	(101.606)	(102.622)	(103.648)	(104.685)	(105.731)	(106.789)	(107.857)	(108.935)	(110.025)	(111.125)
Spese fatturazione-bollettazione "Igiene Ambientale"	(8.300)	(8.383)	(8.467)	(8.551)	(8.637)	(8.723)	(8.811)	(8.899)	(8.988)	(9.078)	(9.168)	(9.260)	(9.353)	(9.446)	(9.541)
Spese bancarie postali "Igiene Ambientale"	(7.500)	(7.575)	(7.651)	(7.727)	(7.805)	(7.883)	(7.961)	(8.041)	(8.121)	(8.203)	(8.285)	(8.368)	(8.451)	(8.536)	(8.621)
Spese bancarie postali "Altre Attività"	(20.878)	(21.087)	(16.743)	(16.911)	(17.080)	(17.250)	(17.423)	(17.597)	(17.773)	(17.951)	(18.130)	(18.312)	(18.495)	(18.680)	(18.867)
Spese pubblicità deducibile "Igiene Ambientale"	(14.000)	(14.140)	(14.281)	(14.424)	(14.568)	(14.714)	(14.861)	(15.010)	(15.160)	(15.312)	(15.465)	(15.619)	(15.776)	(15.933)	(16.093)
Spese pubblicità deducibile "Altre Attività"	(18.485)	(18.670)	(12.335)	(12.459)	(12.583)	(12.709)	(12.836)	(12.964)	(13.094)	(13.225)	(13.357)	(13.491)	(13.626)	(13.762)	(13.900)
Spese rappresentanza indeducibile "Igiene Ambientale"	(1.900)	(1.919)	(1.938)	(1.958)	(1.977)	(1.997)	(2.017)	(2.037)	(2.057)	(2.078)	(2.099)	(2.120)	(2.141)	(2.162)	(2.184)
Spese rappresentanza indeducibile "Altre Attività"	(3.972)	(4.012)	(2.725)	(2.752)	(2.779)	(2.807)	(2.835)	(2.864)	(2.892)	(2.921)	(2.950)	(2.980)	(3.010)	(3.040)	(3.070)
<i>B7) Costi per Servizi</i>	<i>(3.263.650)</i>	<i>(3.190.194)</i>	<i>(2.945.948)</i>	<i>(2.970.805)</i>	<i>(2.995.951)</i>	<i>(3.021.405)</i>	<i>(3.047.153)</i>	<i>(3.073.032)</i>	<i>(3.099.179)</i>	<i>(3.125.448)</i>	<i>(3.151.802)</i>	<i>(3.178.302)</i>	<i>(3.205.060)</i>	<i>(3.232.145)</i>	<i>(3.259.494)</i>
Noleggio macchinari	(6.888)	(6.957)	(7.027)	(7.097)	(7.168)	(7.240)	(7.312)	(7.385)	(7.459)	(7.534)	(7.609)	(7.685)	(7.762)	(7.840)	(7.918)
Affitti e locazioni	(18.063)	(18.243)	(18.426)	(18.610)	(18.796)	(18.984)	(19.174)	(19.366)	(19.559)	(19.755)	(19.952)	(20.152)	(20.353)	(20.557)	(20.762)
Leasing deducibile "Igiene Ambientale"	(75.551)	(75.551)	(75.925)	(45.643)	(4.159)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Leasing deducibile "Altre Attività"	(4.799)	(4.847)	(2.520)	(2.545)	(2.570)	(2.596)	(2.622)	(2.648)	(2.675)	(2.702)	(2.729)	(2.756)	(2.783)	(2.811)	(2.839)
<i>B8) Costi per Godimento di beni di terzi</i>	<i>(105.301)</i>	<i>(105.598)</i>	<i>(103.897)</i>	<i>(73.895)</i>	<i>(32.694)</i>	<i>(28.820)</i>	<i>(29.108)</i>	<i>(29.399)</i>	<i>(29.693)</i>	<i>(29.990)</i>	<i>(30.290)</i>	<i>(30.593)</i>	<i>(30.899)</i>	<i>(31.208)</i>	<i>(31.520)</i>
Personale "Igiene Ambientale"	(1.448.418)	(1.505.145)	(1.562.722)	(1.586.163)	(1.609.955)	(1.634.104)	(1.658.616)	(1.683.495)	(1.708.748)	(1.734.379)	(1.760.395)	(1.786.800)	(1.813.602)	(1.840.807)	(1.868.419)
Personale "Altre Attività"	(2.916.774)	(2.945.942)	(2.625.401)	(2.651.655)	(2.678.172)	(2.704.954)	(2.732.003)	(2.759.323)	(2.786.916)	(2.814.786)	(2.842.933)	(2.871.363)	(2.900.076)	(2.929.077)	(2.958.368)
Oneri diversi di gestione "Igiene Ambientale"	(150.730)	(152.237)	(153.760)	(155.297)	(156.850)	(158.419)	(160.003)	(161.603)	(163.219)	(164.851)	(166.500)	(168.165)	(169.846)	(171.545)	(173.260)
Oneri diversi di gestione "Altre Attività"	(1.317.429)	(1.330.603)	(444.924)	(449.373)	(453.867)	(458.405)	(462.990)	(467.619)	(472.296)	(477.019)	(481.789)	(486.607)	(491.473)	(496.387)	(501.351)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(11.841.939)	(11.895.752)	(10.470.052)	(10.546.922)	(10.613.820)	(10.719.302)	(10.830.199)	(10.942.202)	(11.055.458)	(11.169.834)	(11.285.303)	(11.401.941)	(11.519.869)	(11.639.170)	(11.759.793)
EBITDA	2.718.038	2.945.245	1.777.182	1.900.887	2.038.014	2.140.259	2.241.043	2.344.383	2.450.387	2.559.263	2.670.931	2.785.394	2.902.792	3.023.122	3.146.520
Ammortamenti "Igiene Ambientale"	(330.474)	(350.191)	(327.052)	(356.896)	(396.462)	(419.124)	(363.757)	(472.226)	(449.944)	(428.380)	(429.359)	(392.948)	(367.946)	(346.942)	(277.594)
Ammortamenti "Altre Attività"	(1.632.000)	(1.635.067)	(1.158.634)	(1.159.677)	(1.160.721)	(710.624)	(708.668)	(693.931)	(693.976)	(290.324)	(290.371)	(290.417)	(270.173)	(270.221)	(270.269)
Accantonamenti	(116.666)	(116.733)	(114.300)	(114.343)	(114.386)	(114.430)	(114.475)	(114.519)	(114.565)	(114.610)	(114.656)	(114.703)	(114.750)	(114.797)	(114.845)
<i>B10) Ammortamenti e Svoluzioni</i>	<i>(2.079.141)</i>	<i>(2.101.991)</i>	<i>(1.599.987)</i>	<i>(1.630.916)</i>	<i>(1.671.569)</i>	<i>(1.244.178)</i>	<i>(1.186.900)</i>	<i>(1.280.676)</i>	<i>(1.258.485)</i>	<i>(833.315)</i>	<i>(834.386)</i>	<i>(798.068)</i>	<i>(752.869)</i>	<i>(731.960)</i>	<i>(662.708)</i>
EBIT	638.897	843.255	177.196	269.971	366.444	896.080	1.054.143	1.063.707	1.191.902	1.725.948	1.836.546	1.987.327	2.149.923	2.291.162	2.483.812
Proventi e oneri finanziari	536.533	541.899	987.317	1.553.466	1.809.789	1.827.886	1.846.165	1.864.627	1.883.273	1.902.106	1.921.127	1.940.338	1.959.742	1.979.339	1.999.133
UTILE ANTE IMPOSTE	1.175.430	1.385.153	1.164.513	1.823.437	2.176.233	2.723.967	2.900.308	2.928.334	3.075.175	3.628.054	3.757.673	3.927.665	4.109.665	4.270.501	4.482.945
Imposte "Igiene Ambientale"	(5.523)	(27.230)	(31.320)	(31.120)</											

Spett.le

Soelia Spa

Via Pietro Vianelli, 1

44011 Argenta (FE)

Oggetto: Asseverazione del Piano economico - finanziario relativo alla proposta di gestione del servizio di igiene urbana nel comune di Argenta (FE)

Hermes Asseverazioni S.r.l. è stata incaricata dalla Vostra Società ai sensi dell'art.183 del d.lgs. 50/2016 di asseverare il Piano Economico-Finanziario relativo alla proposta di gestione del servizio di igiene urbana nel comune di Argenta (FE).

La Vostra Società, supportata anche da consulenti esterni, ha predisposto un piano economico-finanziario relativo alla Concessione corredato da apposita relazione esplicativa. Il Piano si basa su ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte dei futuri amministratori del Progetto.

La responsabilità della redazione del Piano nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della formulazione, compete alla Soelia Spa.

L'oggetto della concessione è l'**AFFIDAMENTO IN GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA NEL COMUNE DI ARGENTA (FE)**.

Il relativo Piano, redatto sulla base della durata della concessione è allegato alla presente.

Sede legale e amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
P.IVA e Cod. Fisc. 03514851207 – Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.
Tel 051 375341 - Fax 051 6569142
E-mail hermesasseverazioniisrl@gmail.com
Pec: hermesasseverazioniisrl@legalmail.it
Sito web: www.hermesrevisione.it



Al fine di attestare la coerenza del Piano, qui asseverato, abbiamo verificato:

- a. la rispondenza dei dati quantitativi riportati nel Piano alle assunzioni formulate nella relazione esplicativa.
- b. la sussistenza, nel lungo periodo, di un sostanziale equilibrio sia a livello economico (costi e ricavi), che finanziario (entrate ed uscite) con riferimento all'ipotesi della concessione rilasciata per un periodo di 15 anni.
- c. La congruenza dei dati del Piano.

Nello svolgimento dell'attività di cui sopra, ci siamo basati su dati e documentazione relativi al progetto fornitoci dalla società, che non sono stati sottoposti a verifiche di congruità. Soelia Spa si assume pertanto ogni responsabilità circa la veridicità e congruità dei suddetti dati e dei documenti presentati al riguardo nonché, più in generale, di qualsiasi altra informazione comunicata ai fini della redazione del presente documento.

Sulla base dell'esame della documentazione a supporto e delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione del Piano, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione di tale Piano.

A nostro giudizio, ai sensi dell'art.183 del d.lgs. 50/2016, il Piano è stato predisposto utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi relativi al:

- d. tempo previsto per l'esecuzione degli investimenti
- e. durata della concessione
- f. struttura finanziaria prevista nel piano economico-finanziario
- g. struttura dei costi e dei ricavi e dei conseguenti flussi di cassa relativi alla Concessione

A causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri, non possono escludersi scostamenti anche significativi fra i valori consuntivi e valori preventivati nel Piano.

Sede legale e amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
P.IVA e Cod: Fisc. 03514851207 – Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.
Tel 051 375341 - Fax 051 6569142
E-mail hermesasseverazioniisrl@gmail.com
Pec: hermesasseverazioniisrl@legalmail.it
Sito web: www.hermesrevisione.it



La presente lettera è stata predisposta ai soli fini della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento in oggetto, e non potrà essere distribuita a soggetti diversi rispetto alle parti coinvolte nel sopra citato progetto, o a soggetti diversi dai quali per legge debba essere portata a conoscenza, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Bologna, 18 dicembre 2017

Hermes Asseverazioni S.r.l.



Massimo Di Marco

Partner

Sede legale e amministrativa

Via Ermete Novelli 1 - 40127 Bologna
P.IVA e Cod: Fisc. 03514851207 – Capitale Sociale € 10.000,00 i.v.
Tel 051 375341 - Fax 051 6569142
E-mail hermesasseverazioni srl@gmail.com
Pec: hermesasseverazioni srl@legalmail.it
Sito web: www.hermesrevisione.it



Stato Patrimoniale 2018-2032

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	
	1/1/2018	2.018	2.019	2.020	2.021	2.022	2.023	2.024	2.025	2.026	2.027	2.028	2.029	2.030	2.031	2032
Immobilizzazioni esistenti	1.910.849	1.607.441	1.346.264	1.142.228	961.238	793.405	631.363	564.464	501.793	460.203	420.631	381.507	343.044	305.243	267.443	229.729
Immobilizzazioni nuovi investimenti		170.933	541.470	668.378	883.987	1.045.584	1.182.630	1.193.613	1.732.899	1.643.986	1.462.978	1.404.130	1.172.369	966.175	782.224	668.786
Totale immobilizzazioni	1.910.849	1.778.375	1.887.734	1.810.606	1.845.225	1.838.989	1.813.993	1.758.077	2.234.691	2.104.190	1.883.610	1.785.637	1.515.413	1.271.418	1.049.666	898.515
Crediti	300.000	310.445	316.110	319.530	322.459	325.401	328.373	331.389	334.419	337.479	340.569	343.675	346.795	349.947	353.131	356.346
Debiti verso fornitori	-240.000	-267.854	-252.850	-251.048	-252.791	-254.559	-256.354	-258.173	-259.989	-261.825	-263.656	-265.476	-267.294	-269.130	-270.994	-272.875
Altri debiti del circolante	-35.000	-33.895	-56.713	-61.931	-62.191	-62.769	-57.603	-73.054	-42.745	-48.878	-54.815	-54.425	-64.413	-71.184	-76.785	-95.837
Capitale circolante netto	25.000	8.697	6.546	6.551	7.477	8.073	14.416	162	31.685	26.776	22.098	23.773	15.088	9.634	5.353	-12.366
TOTALE CAPITALE INVESTITO	1.935.849	1.787.071	1.894.280	1.817.157	1.852.702	1.847.062	1.828.410	1.758.240	2.266.377	2.130.966	1.905.708	1.809.410	1.530.501	1.281.052	1.055.019	886.149
Capitale Sociale	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849	1.910.849
Riserve			1.196	59.770	128.794	197.183	265.743	319.609	412.039	424.760	451.927	493.013	531.648	594.628	673.617	765.572
Utile/Perdita esercizio		1.196	58.574	69.024	68.389	68.560	53.865	92.430	12.721	27.167	41.086	38.635	62.980	78.989	91.955	139.661
Totale patrimonio netto	1.910.849	1.912.045	1.970.619	2.039.643	2.108.032	2.176.592	2.230.458	2.322.888	2.335.609	2.362.776	2.403.862	2.442.497	2.505.477	2.584.466	2.676.421	2.816.081
Fondi TFR	249.331	240.708	243.115	245.546	248.002	246.970	249.440	248.897	239.785	242.183	243.807	233.803	230.119	198.607	186.864	116.958
Debiti a breve (cassa e titoli)																
Posizione finanziaria netta	-224.331	-365.682	-319.454	-468.032	-503.333	-576.500	-651.488	-813.545	-309.017	-473.993	-741.961	-866.889	-1.205.095	-1.502.022	-1.808.266	-2.046.891
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.935.849	1.787.071	1.894.280	1.817.157	1.852.702	1.847.062	1.828.410	1.758.240	2.266.377	2.130.966	1.905.708	1.809.410	1.530.501	1.281.052	1.055.019	886.149
<i>totale a preggio</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

HERMES ASSEVERAZIONI SRL
 Via Ettore Novelli, 1
 40127 Bologna
 P. IVA e C.F. 03514851207

delta tariffa in % su anno precedente		1,50%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%	1,00%		
		1.00000	1.00000	1.01000	1.02000	1.03000	1.04000	1.05001	1.06152	1.07214	1.08285	1.09359	1.10442	1.11547	1.12688	1.13859	1.14947
		31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2026	31/12/2027	31/12/2028	31/12/2029	31/12/2030	31/12/2031	31/12/2032
Ricavi utenze		-00	3.373.794	3.407.532	3.441.607	3.476.023	3.510.784	3.545.892	3.581.350	3.617.164	3.653.336	3.689.869	3.726.768	3.764.035	3.801.676	3.839.692	3.878.089
Adeguamento tariffario																	
Proventi recupero riciclaggio rifiuti		-00	336.352	370.591	377.549	378.281	378.831	379.380	380.112	380.662	381.211	381.760	382.126	382.309	382.493	382.676	382.859
Altri ricavi			15.200	15.200	15.200	15.200	15.200	15.200	15.200	15.200	15.200	15.200	15.200	15.200	15.200	15.200	15.200
TOTALE RICAVI		-00	3.725.346	3.793.323	3.834.356	3.869.505	3.904.814	3.940.471	3.976.663	4.013.026	4.049.746	4.086.829	4.124.094	4.161.545	4.199.368	4.237.568	4.276.148
Acquisto materiali		0	(95.700)	(96.657)	(97.624)	(98.600)	(99.586)	(100.582)	(101.587)	(102.603)	(103.629)	(104.666)	(105.712)	(106.769)	(107.837)	(108.916)	(110.005)
Carburanti		0	(133.300)	(134.633)	(135.979)	(137.339)	(138.713)	(140.100)	(141.501)	(142.916)	(144.345)	(145.788)	(147.246)	(148.719)	(150.206)	(151.708)	(153.225)
Cancellaria		0	(11.050)	(11.161)	(11.272)	(11.385)	(11.499)	(11.614)	(11.730)	(11.847)	(11.966)	(12.085)	(12.206)	(12.328)	(12.451)	(12.576)	(12.702)
B6) Costi per materie prime		0	(240.050)	(242.451)	(244.875)	(247.324)	(249.797)	(252.295)	(254.818)	(257.366)	(259.940)	(262.539)	(265.165)	(267.816)	(270.494)	(273.199)	(275.931)
Utenze		0	(20.880)	(21.089)	(21.300)	(21.513)	(21.728)	(21.945)	(22.165)	(22.386)	(22.610)	(22.836)	(23.065)	(23.295)	(23.528)	(23.763)	(24.001)
Manutenzione autoveicoli		0	(94.500)	(95.445)	(96.399)	(97.363)	(98.337)	(99.320)	(100.314)	(101.317)	(102.330)	(103.353)	(104.387)	(105.431)	(106.485)	(107.550)	(108.625)
- Manutenzione autoveicoli deducibili	C2025		(84.000)	(84.940)	(85.889)	(86.848)	(87.817)	(88.795)	(89.783)	(90.781)	(91.789)	(92.806)	(93.834)	(94.873)	(95.922)	(96.981)	(98.051)
- Manutenzione autoveicoli indeducibili	C2026		(10.500)	(10.505)	(10.510)	(10.515)	(10.520)	(10.525)	(10.530)	(10.535)	(10.540)	(10.545)	(10.550)	(10.555)	(10.560)	(10.565)	(10.570)
Manutenzione Software ed impianti		0	(26.500)	(30.365)	(30.705)	(31.012)	(31.322)	(31.635)	(31.952)	(32.271)	(32.594)	(32.920)	(33.249)	(33.582)	(33.917)	(34.257)	(34.599)
Altri servizi		0	(48.850)	(49.339)	(49.832)	(50.330)	(50.834)	(51.342)	(51.855)	(52.374)	(52.898)	(53.427)	(53.961)	(54.500)	(55.045)	(55.596)	(56.152)
- Sicurezza luoghi di lavoro	C2030		(2.500)	(2.525)	(2.550)	(2.575)	(2.600)	(2.625)	(2.650)	(2.675)	(2.700)	(2.725)	(2.750)	(2.775)	(2.800)	(2.825)	(2.850)
- Trasferte	C2031		(2.250)	(2.275)	(2.295)	(2.315)	(2.341)	(2.365)	(2.388)	(2.412)	(2.436)	(2.461)	(2.485)	(2.510)	(2.535)	(2.560)	(2.585)
- Mense aziendali	C2032		(5.200)	(5.252)	(5.305)	(5.358)	(5.411)	(5.465)	(5.520)	(5.575)	(5.631)	(5.687)	(5.744)	(5.801)	(5.859)	(5.918)	(5.977)
- Servizi vari	C2033		(18.900)	(19.289)	(19.682)	(20.079)	(20.479)	(20.884)	(21.293)	(21.706)	(22.123)	(22.544)	(22.970)	(23.400)	(23.833)	(24.270)	(24.711)
Smaltimento rifiuti		0	(1.148.024)	(1.049.811)	(1.034.287)	(1.040.027)	(1.045.866)	(1.051.819)	(1.057.871)	(1.063.923)	(1.069.975)	(1.076.027)	(1.082.079)	(1.088.131)	(1.094.183)	(1.100.235)	(1.106.287)
- Prestazioni Coop sociali	C2034		(217.000)	(219.170)	(221.362)	(223.573)	(225.811)	(228.069)	(230.350)	(232.653)	(234.980)	(237.330)	(239.703)	(242.100)	(244.521)	(246.966)	(249.436)
- Raccolta RU differenziati			(30.000)	(30.300)	(30.603)	(30.909)	(31.218)	(31.530)	(31.846)	(32.164)	(32.486)	(32.811)	(33.139)	(33.470)	(33.805)	(34.143)	(34.484)
- Servizio destinate-Dist-fine	C2035		(21.500)	(21.715)	(21.932)	(22.151)	(22.373)	(22.597)	(22.823)	(23.051)	(23.281)	(23.514)	(23.749)	(23.987)	(24.227)	(24.469)	(24.714)
- Smaltimento RU Indifferenziati	C2037		(540.265)	(493.350)	(475.100)	(473.285)	(471.470)	(469.655)	(467.840)	(466.025)	(464.210)	(462.395)	(460.580)	(458.765)	(456.950)	(455.135)	(453.320)
- Smaltimento RU Differenziati	C2038		(300.259)	(333.881)	(345.506)	(349.924)	(354.410)	(358.978)	(363.613)	(368.310)	(373.074)	(377.906)	(382.805)	(387.774)	(392.818)	(397.938)	(403.134)
- Smaltimento trasporto pericolato	C2041		(39.000)	(39.390)	(39.784)	(40.182)	(40.584)	(40.989)	(41.399)	(41.813)	(42.231)	(42.654)	(43.082)	(43.515)	(43.953)	(44.396)	(44.844)
Assicurazioni		0	(33.000)	(33.330)	(33.663)	(34.000)	(34.340)	(34.683)	(35.030)	(35.380)	(35.734)	(36.092)	(36.453)	(36.817)	(37.185)	(37.557)	(37.933)
- Assicurazioni varie	C2051		(16.200)	(16.393)	(16.586)	(16.781)	(16.978)	(17.177)	(17.377)	(17.579)	(17.783)	(17.989)	(18.196)	(18.405)	(18.615)	(18.827)	(19.041)
- Assicurazioni autoveicoli	C2060		(16.600)	(16.766)	(16.934)	(17.103)	(17.274)	(17.447)	(17.621)	(17.797)	(17.975)	(18.155)	(18.337)	(18.520)	(18.705)	(18.892)	(19.081)
- Assicurazioni autoveicoli indeducibili	C2061		(700)	(701)	(702)	(703)	(704)	(705)	(706)	(707)	(708)	(709)	(710)	(711)	(712)	(713)	(714)
Consulenze ed incarichi professionali		0	(25.000)	(25.250)	(25.503)	(25.758)	(26.015)	(26.275)	(26.538)	(26.803)	(27.071)	(27.342)	(27.616)	(27.892)	(28.171)	(28.452)	(28.737)
Compensi Cda ed organi di controllo		0	(34.950)	(35.300)	(35.652)	(36.009)	(36.369)	(36.733)	(37.100)	(37.471)	(37.846)	(38.224)	(38.607)	(38.993)	(39.383)	(39.776)	(40.174)
- Compensi Cda			(14.700)	(14.847)	(14.995)	(15.143)	(15.292)	(15.440)	(15.590)	(15.740)	(15.890)	(16.040)	(16.190)	(16.340)	(16.490)	(16.640)	(16.790)
- Contributi Cda			(3.750)	(3.788)	(3.826)	(3.864)	(3.902)	(3.941)	(3.980)	(4.019)	(4.058)	(4.097)	(4.136)	(4.175)	(4.214)	(4.253)	(4.292)
- Competenze Revisori Contabili			(16.500)	(16.665)	(16.831)	(17.000)	(17.170)	(17.342)	(17.515)	(17.690)	(17.867)	(18.046)	(18.226)	(18.407)	(18.590)	(18.775)	(18.961)
Spese fatturazione-bollettazione			(8.300)	(8.383)	(8.467)	(8.551)	(8.637)	(8.723)	(8.811)	(8.899)	(8.988)	(9.078)	(9.168)	(9.260)	(9.353)	(9.446)	(9.541)
Spese bancarie postali			(7.500)	(7.575)	(7.651)	(7.727)	(7.805)	(7.883)	(7.961)	(8.041)	(8.121)	(8.203)	(8.285)	(8.368)	(8.451)	(8.536)	(8.621)
Spese pubblicità deducibile	C2090		(14.000)	(14.140)	(14.281)	(14.424)	(14.568)	(14.714)	(14.861)	(15.010)	(15.160)	(15.312)	(15.465)	(15.619)	(15.776)	(15.933)	(16.093)
Spese rappresentanza indeducibile	C2091		(1.900)	(1.913)	(1.928)	(1.943)	(1.958)	(1.973)	(1.988)	(2.003)	(2.018)	(2.033)	(2.048)	(2.063)	(2.078)	(2.093)	(2.108)
B7) Costi per Servizi		0	(1.463.404)	(1.371.945)	(1.359.678)	(1.368.672)	(1.377.797)	(1.387.070)	(1.396.475)	(1.405.847)	(1.415.322)	(1.424.753)	(1.434.095)	(1.443.423)	(1.452.832)	(1.462.355)	(1.472.045)
Leasing deducibile		0	(75.551)	(75.551)	(75.925)	(45.643)	(4.159)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B8) Costi per Godimento di beni di terzi		0	(75.551)	(75,551)	(75,925)	(45,643)	(4,159)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale		0	(1.448.418)	(1.505.145)	(1.562.722)	(1.586.163)	(1.609.955)	(1.634.104)	(1.658.616)	(1.683.495)	(1.708.748)	(1.734.379)	(1.760.395)	(1.786.800)	(1.813.602)	(1.840.807)	(1.868.419)
- Salari stipendi	C4101		(886.509)	(1.025.145)	(1.064.361)	(1.080.326)	(1.096.533)	(1.112.979)	(1.129.674)	(1.146.619)	(1.163.828)	(1.181.275)	(1.198.995)	(1.216.975)	(1.235.214)	(1.253.763)	(1.272.569)
- Premio produttività	C4110		(33.390)	(34.597)	(35.825)	(36.965)	(38.113)	(39.270)	(40.438)	(41.616)	(42.804)	(44.002)	(45.210)	(46.428)	(47.656)	(48.894)	(50.142)
- Irps	C4201		(189.490)	(196.912)	(204.444)	(207.511)	(210.624)	(213.783)	(216.990)	(220.245)	(223.548)	(226.900)	(230.305)	(233.760)	(237.266)	(240.823)	(244.437)
- Irpdap	C4202		(115.309)	(120.864)	(126.488)	(127.370)	(128.283)	(129.220)	(130.183)	(131.161)	(132.154)	(133.162)	(134.185)	(135.223)	(136.276)	(137.344)	(138.426)
- Inail	C4203		(29.827)	(30.995)	(32.181)	(32.663)	(33.153)	(33.651)	(34.157)	(34.668)	(35.184)	(35.706)	(36.233)	(36.765)	(37.302)	(37.844)	(38.391)
- Altri oneri sociali	C4204		(4.837)	(5.026)	(5.218)	(5.297)	(5.378)	(5.457)	(5.539)	(5.622)	(5.706)	(5.792)	(5.878)	(5.967)	(6.056)	(6.147)	(6.238)
- Oneri premio produttività	C4210		(10.434)	(10.843)	(11.257)	(11.426)	(11.598)	(11.773)	(11.951)	(12.132)	(12.316)	(12.502)	(12.691)	(12.882)	(13.075)	(13.270)	(13.466)
- Lavoro interinale	C4501		(72.513)	(75.765)	(78.967)	(79.847)	(80.745)	(81.661)	(82.595)	(83.546)	(84.514)	(85.498)	(86.498)	(87.514)	(88.546)	(89.594)	(90.658)
- Trattamento Fine Rapporto	C4301		(4.709)	(4.894)	(5.082)	(5.157)	(5.234)	(5.313)	(5.393)	(5.473)	(5.555)	(5.638)	(5.723)	(5.809)	(5.896)	(5.985)	(6.075)
Oneri diversi di gestione			(150.730)	(152.237)	(153.760)	(155.297)	(156.850)	(158.419)	(160.003)	(161.603)	(163.219)	(164.851)	(166.500)	(168.165)	(169.846)	(171.545)	(173.260)
- Spese invio corrispondenze	C9001		(18.000)</														

Cash Flow 2018-2032

	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Utile/Perdita esercizio	1.196	58.574	69.024	68.389	68.560	53.865	92.430	12.721	27.167	41.086	38.635	62.980	78.989	91.955	139.661
Ammortamenti	330.474	350.191	327.052	356.896	396.462	419.124	363.757	472.226	449.944	428.380	429.359	392.948	367.946	346.942	277.594
Acc.ti e svalutazioni															
TFR	-8.623	2.407	2.431	2.455	-1.032	2.470	-543	-9.112	2.398	1.624	-10.004	-3.684	-31.511	-11.743	-69.906
AUTOFINANZIAMENTO	323.047	411.172	398.508	427.741	463.990	475.459	455.644	475.835	479.510	471.090	457.990	452.243	415.424	427.153	347.348
Crediti verso clienti	-10.445	-5.665	-3.419	-2.929	-2.942	-2.971	-3.016	-3.030	-3.060	-3.090	-3.105	-3.121	-3.152	-3.183	-3.215
Debiti verso fornitori	27.854	-15.004	-1.803	1.743	1.768	1.795	1.819	1.816	1.836	1.831	1.820	1.818	1.835	1.864	1.881
Altri debiti del circolante	-1.105	22.818	5.217	260	579	-5.166	15.451	-30.309	6.133	5.937	-389	9.988	6.770	5.601	19.053
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	16.303	2.150	-4	-926	-596	-6.343	14.254	-31.523	4.909	4.678	-1.675	8.686	5.454	4.281	17.719
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE	339.351	413.322	398.503	426.815	463.394	469.116	469.898	444.312	484.419	475.768	456.315	460.929	420.878	431.434	365.067
CAPEX	-198.000	-459.550	-249.925	-391.514	-390.227	-394.129	-307.841	-948.840	-319.443	-207.800	-331.387	-122.724	-123.951	-125.190	-126.442
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	141.351	-46.228	148.579	35.300	73.168	74.988	162.057	-504.528	164.976	267.968	124.928	338.206	296.927	306.244	238.625
Riserve															
Variazione di capitale	-00														
FLUSSO DI CASSA FINANZIARIO	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00	-00
CASH FLOW COMPLESSIVO	141.351	-46.228	148.579	35.300	73.168	74.988	162.057	-504.528	164.976	267.968	124.928	338.206	296.927	306.244	238.625
Controllo:															
Saldo iniziale	224.331	365.682	319.454	468.032	503.332	576.500	651.488	813.545	309.017	473.993	741.961	866.889	1.205.095	1.502.021	1.808.266
saldo finale	365.682	319.454	468.032	503.332	576.500	651.488	813.545	309.017	473.993	741.961	866.889	1.205.095	1.502.021	1.808.266	2.046.891
Check	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)	(0,14)
onerosità finanziaria su esposizione media	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
0,0%															
0,0															

LA GESTIONE DEL SERVIZIO IGIENE URBANA NEL COMUNE DI ARGENTA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2018 – 2032

Il servizio di raccolta rifiuti

SOELIA svolge le sue attività di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Argenta che, su un'area di 311 Km² comprende, oltre ad Argenta, tredici frazioni: Anita, Bando, Benvignante, Boccalone, Campotto, Consandolo, Filo, Longastrino, Ospital Monacale, San Biagio, Santa Maria Codifiume, San Nicolò, Traghetto per complessivi 21.641 abitanti al 31/12/2016

SOELIA si occupa nello specifico di:

- raccolta rifiuti urbani e assimilati, differenziati e indifferenziati;
- trasporto rifiuti verso centri di smaltimento o recupero;
- pulizia di strade, marciapiedi e aree pubbliche in genere;
- trattamento, stoccaggio e avvio al recupero di rifiuti urbani e assimilabili differenziati.

La Gestione dei rifiuti urbani adottato da SOELIA è caratterizzato dalle seguenti quattro forme di raccolta:

- raccolta stradale;
- raccolte porta a porta programmate;
- raccolte presso le utenze su chiamata;
- raccolte attraverso la Stazione Ecologica Attrezzata, sita in via Bandissolo ad Argenta.

Di seguito la relativa articolazione e cadenza per frazione merceologica

Frazione merceologica	Modalità raccolta	Cadenza raccolta/ Svuotamento
Indifferenziato Cassonetti con calotta	n. 420 cassonetti stradali	2/3 volte a settimana
Carta, cartone e tetrapak	n. 356 cassonetti stradali Porta a porta presso le attività commerciali ed artigianali Press-containers scarrabili presso aziende	2 volte a settimana 1 volta a settimana su chiamata
Vetro e lattine	n. 356 campane stradali	15/20 gg
Verde	Porta a porta Ritiro gratuito presso la stazione ecologica attrezzata fino a 300 kg per singolo conferimento (affidamento a cooperativa sociale)	Settimanale
Plastica	n. 356 cassonetti stradali Porta a porta presso le attività commerciali ed artigianali Press-containers scarrabili presso aziende	2 volte a settimana
Pile	n. 80 contenitori c/o esercizi commerciali e uffici n. 15 contenitori stradali	Trimestrale
Farmaci scaduti	Contenitori presso tutte le farmacie pubbliche e private	Settimanale

Ingombranti	Porta a porta su chiamata al numero verde (affidamento a cooperativa sociale)	Settimanale
Ferro	Associazioni di volontariato Ritiro gratuito a domicilio su chiamata al Numero Verde (ingombranti) Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica Attrezzata di via Bandissolo	
Legno	Ritiro gratuito a domicilio su chiamata al Numero Verde (ingombranti) Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica Attrezzata di via Bandissolo	
Tessili	n. 18 contenitori stradali (affidamento a cooperativa sociale)	Settimanale
Imballaggi in polietilene	Containers scarrabili presso aziende Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	
Cartone	Porta a porta presso le attività commerciali ed artigianali Press-containers scarrabili presso aziende Associazioni di volontariato Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	Settimanale
RAEE grandi (TV, PC e frigoriferi ecc.)	Ritiro gratuito a domicilio su chiamata al Numero Verde (ingombranti) Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	
Toner e cartucce	n. 82 Ecobox presso uffici pubblici e aziende (affidamento a cooperativa sociale)	Su chiamata
Batterie e accumulatori	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo Rinvenimenti	
Olii minerali esausti	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	
Filtri olio	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	
Olii alimentari	Porta a porta su chiamata al Numero Verde ingombranti (affidamento a cooperativa sociale) Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	Anche su chiamata
Organico non domestico	Raccolta presso mense, ristoranti, ortofrutta e utenze specifiche in genere	3 volte a settimana
Organico domestico	90 bidoni carrellati intelligenti da 120 lt Raccolta tracciata con tessera personale	3 volte a settimana Ogni giorno nel centro di Argenta
RAEE Piccoli	100 bidoni carrellati da 240 lt su strada Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo	Settimanale
Lampade a basso consumo	70 Contenitori presso uffici pubblici, scuole, sportello SOELIA e attività commerciali	Su chiamata
R.U.P.	9 Contenitori presso attività commerciali che commercializzano R.U.P.	Su chiamata
Pneumatici (privati)	Ritiro gratuito presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo Rinvenimenti	
Inerti da spazzamento	Raccolta su strada	
Inerti da piccoli demolizioni	Ritiro presso la Stazione Ecologica di via Bandissolo Gratuito fino a 2,0 t a bimestre	
Manufatti in cemento-amianto	Ritiro e smontaggio gratuito presso domicilio del cittadino/impresa (limitatamente a 12mq di lastre, 1 vasca/serbatoio, 3 ml di canna fumaria o pluviali) Rinvenimenti	Su chiamata

Come si evince dal successivo prospetto le utenze sono suddivise in entro area e fuori area, dipendentemente da una distanza inferiore o superiore a 500 metri dal cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

Utenze servite al 31/12/2016	POSIZIONI	mq
domestiche entro area	8.703	1.086.300
non domestiche entro area	1.289	249.979
domestiche fuori area	1.088	163.408
non domestiche fuori area	123	18.101
Totale	11.203	1.517.788

La raccolta differenziata su strada

La raccolta differenziata su strada prevede la collocazione capillare nel territorio di Isole Ecologiche di Base, tris di contenitori per carta (più cartone e tetrapak), plastica, vetro (più lattine).

Il numero di contenitori e la frequenza di svuotamento sono predisposti e organizzati per garantire una volumetria sufficiente alla necessità del bacino di utenza di quella specifica area. I cassonetti di carta e plastica sono svuotati due volte a settimana, il vetro ogni 15/20 giorni. Il numero delle Isole Ecologiche di Base nell'ultimo triennio è costante: le isole sono 356, ovvero una ogni 60,79 abitanti, risultando la vicinanza dei cassonetti un fattore fondamentale per la pratica della raccolta differenziata.

RACCOLTA RIFIUTO INDIFFERENZIATO

Cassonetti su strada con sistema a calotta

Tutti i rifiuti e i materiali che non possono essere differenziati e quindi recuperati vengono raccolti nei cassonetti con coperchio nero con sistema a calotta. I cassonetti sono svuotati tre volte a settimana entro area.

Nel territorio sono attualmente presenti 420 cassonetti per l'indifferenziato.

Fuori area

Per le utenze ubicate al di fuori del perimetro principale di raccolta -cosiddette "fuori area"- è previsto un servizio di raccolta porta a porta: ad ogni utenza viene messo a disposizione un contenitore specifico il cui svuotamento viene effettuato con cadenza settimanale. Al 31/12/2016 risultavano allo scopo in uso 988 bidoncini carrellati da 120 lt.

Obiettivo 2017: consolidamento del sistema a limitazione volumetrica (calotta)

L'installazione sui cassonetti dell'indifferenziato del sistema a calotta per la limitazione volumetrica dei conferimenti è stata avviata nel Comune di Argenta dal mese di luglio 2016, un processo che si è concluso a metà del mese di novembre.

In questa prima fase le calotte sono state applicate senza il dispositivo elettronico di registrazione dei conferimenti, implementazione cui si prevede di dar corso nel 2019, dopo che l'uso sarà divenuto abituale e contestualmente al passaggio effettivo alla TARI puntuale a partire dal 2020 termine ultimo al presente indicato dalla Regione Emilia Romagna ai sensi della LEGGE REGIONALE 05 ottobre 2015, n. 16

Disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996 n. 31 (disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi)



Il sistema "a calotta" persegue i seguenti obiettivi:

- limitare considerevolmente i conferimenti da parte di residenti nei Comuni limitrofi;
- ridurre il fenomeno dei conferimenti errati (ingombranti, elettrodomestici, residui di sfalci, residui di lavorazioni edilizie) nei cassonetti dei rifiuti indifferenziati;
- indurre a fare la raccolta differenziata chi ancora non la fa;
- raggiungere i livelli di raccolta differenziata indicati dalla Regione Emilia-Romagna.

PUNTI DI FORZA

- Elevato rendimento in termini % RD (70 – 75%)
- Minori costi rispetto ad un sistema porta a porta
- Conferimento sempre possibile in tutti i giorni e orari
- Ridotto impatto automezzi (traffico ed emissioni)
- Maggiore sicurezza e qualità del lavoro (minori infortuni, minore incidenza malattie professionali)

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Necessità implementazione servizio di pulizia delle isole ecologiche
- Necessità implementazione raccolte target presso specifiche utenze non domestiche (ma con ritorni in termini di raccolta differenziata)

OPPORTUNITÀ

- Sfruttamento dei mezzi e delle dotazioni già in essere
- Sistema dei conferimenti predisposto per la tariffazione puntuale

RISCHI

- Qualità della raccolta differenziata (riscontrati tuttavia in misura molto limitata nei primi mesi dell'attuazione del nuovo sistema)
- Possibili fenomeni di abbandono

Primi risultati

Già nel quarto trimestre del 2016 la raccolta differenziata ha raggiunto il 64,39%, pur considerando che l'installazione in tutto il territorio comunale è stata completata solo a metà novembre.

Nel primo semestre del 2017 con il sistema a regime l'indice di raccolta differenziata si è attestato al 66,7% incluso il contributo derivante dal compostaggio domestico, che a decorrere dal 1 gennaio 2017 viene riconosciuto secondo le modalità definite dalla delibera di Giunta Regionale n. 2.218 del 13 dicembre 2016.

Ai fini del raggiungimento della percentuale del 79% prevista per il 2020 risulterà decisiva l'installazione sulle calotte dei dispositivi elettronici di computazione dei conferimenti, intervento già pianificato in sede di gara per l'acquisizione delle calotte e previsto per l'inizio del 2019. Considerato quest'ultimo un anno per testare il sistema ed informare ulteriormente l'utenza, per il 2020 è attesa a regime la TARI puntuale come da orientamento al presente espresso dall'Amministrazione Comunale di Argenta. Tra le ragioni alla sua base si presenta di particolare rilievo la minore morosità rispetto alla tariffa puntuale, fattore tuttavia esogeno rispetto all'attività del gestore del servizio il quale vedrebbe entrate garantite dal contratto di servizio con l'Ente senza incognita alcuna circa la realizzazione dei propri crediti.

Lo sportello

Attivo dal 2002 lo sportello dedicato al servizio rifiuti è al presente situato in via Vianelli 1 ad Argenta nel centro del paese. È aperto al pubblico 30 ore settimanali con i seguenti orari:

lunedì: 8:15 - 12:45

martedì: 8:15 - 12:45 | 14:15 - 17:00

mercoledì: 8:15 - 13:45

giovedì: 8:15 - 12:45 | 14:15 - 17:00

venerdì: 8:15 - 13:45

A partire da luglio 2017 sarà poi funzionalmente trasferito in via Matteotti 33/a vedendo al contempo esteso l'orario di apertura a 42 ore settimanali.

Più precisamente:

Dal lunedì al venerdì 8.15-13.00 - 15.00-18.00

Sabato 8.30-12.30

Numeri utili per informazioni, chiarimenti o segnalazioni sui servizi:

Centralino 0532 853 343

Fax 0532 853 342

Email info@soelia.it

Le attività di sportello

Per quanto riguarda le attività inerenti il servizio TARI che Soelia attua per conto del Comune di Argenta, nel triennio 2014-2016 e nei primi quattro mesi del 2017 lo sportello ha movimentato le le seguenti pratiche:

Pratiche a sportello	2014	2015	2016	al 30/04/2017
Cessazione	679	596	745	263
Nuova attivazione	639	586	639	250
Variazione	60	46	48	7
Totale complessivo	1.378	1.228	1.432	520

Numero Verde 800 950 015

Il Gruppo SOELIA dispone di diversi canali di contatto oltre a quello diretto garantito giornalmente dallo Sportello Clienti. Innanzitutto il numero verde 800 950 015 dedicato al servizio Clienti SOELIA, un numero al quale i cittadini possono rivolgersi per informazioni, segnalazioni o chiarimenti. La filosofia del Gruppo è volta a garantire un servizio di qualità e un rapporto diretto, in controtendenza rispetto alle logiche delle grandi multiutility. Al numero verde, gratuito sia da telefono fisso che da cellulare, risponde direttamente un addetto al front-office, senza alcun sistema di albero fonico o di risponditore automatico.

Il personale dedicato al servizio igiene urbana

Il personale impegnato nell'erogazione del servizio di igiene urbana è composto alla data della presente da 19 unità, 15 uomini e 4 donne, con un'età media di 51 anni. Inquadriati con il contratto collettivo nazionale CCNL Gas acqua, i dipendenti sono tutti full time.

N.	DIPENDENTE	ANNO DI NASCITA	livello	PART TIME / FULL TIME
1	Fogli Gianluca	1962	4	F.T.
2	Gaiani Luca	1959	4	F.T.
3	Galliera Massimo	1963	4	F.T.
4	Nasci Massimo	1968	4	F.T.
5	Tramarin Davide (caposervizio)	1976	4	F.T.
6	Bellabarba Matteo	1982	3	F.T.
7	Bonoli Alessandro	1970	3	F.T.
8	Mainardi Giuseppe	1962	3	F.T.
9	Mercatelli Sergio	1961	3	F.T.
10	Minghetti Andrea	1967	3	F.T.
11	Ori Davide	1964	3	F.T.
12	Rigillo Davide	1971	3	F.T.
13	Zanardi Romano	1958	3	F.T.
14	Zucchini Eleonora	1961	3	F.T.
15	Baldi Lorenzo	1957	2	F.T.
16	Montanari Monia	1972	2	F.T.
17	Parenti Maria Piera	1971	2	F.T.
18	Pezzolati Maurizia	1954	2	F.T.
19	Piazzi Michele	1980	2	F.T.

Nell'arco del piano 2018 - 2032 in relazione ad un'attesa crescente articolazione delle raccolte differenziate è previsto l'inserimento di ulteriori 2 unità F.T., una nel 2019 e una nel 2020.

I Beni strumentali

	n°
bidoncini fino a 360 lt	1.049
cassonetti fino a 3.200 lt	1.382
containers vol > 3.200 lt	44
campane	643
altri contenitori	494
altri (calotte e coperchi)	2.010
TOTALE CONTENITORI E ACCESSORI	5.622
mezzi	n°
compattatori a carico laterale	6
compattatori a carico posteriore	8
autocarri comunque allestiti pat. B	13
autocarri comunque allestiti pat. C	7
spazzatrici	2
altri mezzi d'opera	7
TOTALE MEZZI	43
stazioni ecologiche	n°

TOTALE BENI STRUMENTALI

n°	di cui nuovi investimenti (anno n)	costo storico (al netto di contributi pubblici)	Ammortamento (2017)	VALORE RESIDUO AL 31/12/2016
5.666	200	2.145.299,77 €	214.596,20 €	859.086,54 €

Spazzamento stradale

Il servizio di spazzamento stradale si articola in meccanizzato e manuale.

La rete viaria servita dallo spazzamento è di 334 km e di 30 km di aree pedonali.

Gli interventi di spazzamento meccanico vengono svolti sull'intera superficie di piazze, del centro storico, dei mercati e degli spazi adibiti a parcheggio, strade pedonali, piste ciclabili. Questo tipo di intervento prevede l'utilizzo di moduli lavorativi composti da una macchina spazzatrice (di tipo meccanico o aspirante) e da un operatore a terra. Per ottimizzare l'intervento e per abbattere le polveri, le macchine prevedono anche ad una preventiva umidificazione della zona sulla quale intervengono una macchina in particolare è predisposta a conseguimento di un alto abbattimento delle PM10.

SOELIA dispone di due macchine di diverse dimensioni in funzione delle aree da servire.

Frequenza di spazzamento stradale

SOELIA provvede allo spazzamento meccanico quotidiano del centro di Argenta, ed effettua la pulizia dell'intero territorio garantendo una frequenza almeno settimanale nelle frazioni.

Il calendario è definito sulla base di un'ottimizzazione del percorso stradale suddiviso per alto, centro e basso argentino e in base alle giornate in cui si svolge il mercato di paese.

La frequenza rispetta quindi gli standard previsti:

- aree particolari (centri storici, monumentali, turistici e di particolare interesse): da 5 volte a 7 volte alla settimana sia manuale che meccanizzato,
- aree urbane intensive e commerciali: 2 volte alla settimana manuale e 1 volta alla settimana meccanizzato,
- aree urbane non intensive e artigianali: 1 volta alla settimana, sia manuale che meccanizzato

Lo spazzamento meccanizzato prevede inoltre la pulizia dei 30 km di percorso ciclabile con un mezzo dedicato, per il quale sono dedicate circa 500 ore annuali.

Spazzamento manuale

Gli interventi di spazzamento manuale vengono svolti sulle aree non accessibili ai mezzi meccanici, con l'ausilio di un soffiante a motore, presso marciapiedi, piazze, strade pedonali, aree verdi.

Lo spazzamento manuale viene effettuato tutti i giorni nel centro del capoluogo e almeno una volta al mese nei centri delle frazioni.

SOELIA dispone di tre macchine di diverse dimensioni in funzione delle aree da servire.

Svuotamento cestini

Sul territorio sono presenti 849 cestini stradali che vengono svuotati nell'ambito dei servizi di spazzamento manuale. Lo svuotamento ha frequenza giornaliera ad Argenta nel centro storico e settimanale nel resto del territorio.

Pulizia aree verdi, parchi e giardini

Gli interventi di pulizia nelle aree verdi prevedono la raccolta dei materiali vari (carta, vetro, siringhe, etc.) sparsi nelle zone erbose, lo spazzamento dei percorsi pedonali pavimentati, lo svuotamento dei cestini. Le frequenze di intervento sono bisettimanali nei parchi pubblici e secondo programmazione annuale nelle aree verdi con integrazioni in caso di esigenze particolari.

Asporto foglie e spazzamento meccanico integrato con moto-soffiatore

Per l'asporto di foglie durante la stagione autunnale o in caso di condizioni eccezionali dovute agli agenti atmosferici, SOELIA effettua interventi mirati integrando lo spazzamento meccanico a quello manuale. Gli interventi vengono svolti di norma nelle zone residenziali, artigianali e commerciali, sulle strade a intenso traffico veicolare e nelle zone con alta concentrazione di alberi.

Rifiuti abbandonati

È attivo un servizio dedicato al recupero di rifiuti abbandonati nei pressi delle isole ecologiche di base e rinvenuti nel territorio. A seguito dell'installazione del sistema a calotta, dall'estate 2016 il servizio è stato incrementato per ovviare agli abbandoni dovuti alla fase di adeguamento dei cittadini allo stesso.

L'area ecologica di via Bandissolo

In località Vettorina Nuova, entro il perimetro della discarica esaurita, sono presenti le seguenti attività:

- la Stazione Ecologica Attrezzata - SEA
- il punto di trasferimento dei rifiuti urbani avviati all'inceneritore
- il centro di trattamento e di assemblaggio degli ingombranti gestito dalla cooperativa sociale La Pieve.

Il polo dispone dell'Autorizzazione Integrata Ambientale PG. 032801 del 19.04.2011.

È presente inoltre l'isola ecologica, al servizio dei cittadini, sottoposta all'iscrizione è sottoposta all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Emilia Romagna con provvedimento n. BO 01596 del 15/04/2014 (iscrizione che si rinnova ogni 5 anni).

In questa area dal 1980 al 2009 è stata attiva una discarica nella quale sono stati abbancati sia i rifiuti urbani prodotti nei comuni di Argenta, Portomaggiore e Voghiera che i rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività produttive. Dal 2009 tutti i rifiuti urbani del comune di Argenta sono stati conferiti all'inceneritore di Ferrara e fino al 2016 la discarica ha abbancato esclusivamente rifiuti speciali non pericolosi provenienti da attività commerciali/industriali e impianti di selezione. Dopo 36 anni di attività, il 7 ottobre 2016 la discarica Vettorina Nuova di via Bandissolo ha definitivamente chiuso per l'esaurimento della capacità.

Complessivamente nel sito sono state abbancate 606.000 tonnellate di rifiuti.

Su parte dell'area della discarica esaurita, è stato realizzato un impianto fotovoltaico da 1 megawatt di potenza.

Il polo attualmente è a disposizione di cittadini e aziende per il conferimento di diverse tipologie di materiali da avviare a recupero, come indicato in Tabella, con 48 ore di apertura settimanale secondo i seguenti orari:
dal lunedì al venerdì 7.00 -12.30/14.00-17.00
il sabato 7.00 -12.30.

Per i cittadini

Rifiuti conferibili presso l'isola ecologica sono i seguenti:

- CER 150101 carta e cartone;
- CER 150102 plastica;
- CER 200102 vetro;
- CER 200138 legno;
- CER 200201 verde;
- CER 200140 ferro e metalli;
- CER 200307 ingombranti;
- CER 200121 neon e lampadine a basso consumo energetico;
- CER 200123 frigoriferi e surgelatori;
- CER 200135 tv e pc;
- CER 200136 lavatrici e piccoli elettrodomestici;
- CER 200140 metallo;
- CER 200125 olii alimentari;
- CER 200126 olii minerali esausti;
- CER 160107 filtri olio;
- CER 160103 pneumatici fuori uso;
- CER 200133 pile e batterie;
- CER 200127 vernici ed inchiostri;
- CER 170904 macerie e sanitari

Per le aziende

Tutte le aziende con sede nel comune di Argenta possono conferire materiali e rifiuti speciali presso la stazione ecologica attrezzata di via Bandissolo. La stazione ecologica è autorizzata al ritiro di rifiuti con i diversi codici CER, ed i conferimenti vanno sempre accompagnati dal formulario di identificazione del rifiuto, adeguatamente compilato.

CER	ritiro gratuito
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
120101	materiali ferrosi provenienti da attività di lavorazione e trattamento fisico superficiale di metalli
120102	altre particelle di metalli ferrosi
130208	altri olii per motori, ingranaggi e lubrificazione fino a 30 l/gg
150101	imballaggi in carta e cartone
150102	imballaggi in plastica e plastiche rigide
150103	imballaggi in legno
150104	imballaggi metallici
150107	imballaggi in vetro
150202	filtri dell'olio usato - fino a 30 kg/g
160601	batterie al piombo - fino a 30 kg/g
170405	rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione contenenti ferro ed acciaio
CER	ritiro a pagamento
020104	teli da pacciamatura: €/t 42,00
170904	sanitari, miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche (macerie): per quantitativi superiori a 2 tonnellate per bimestre €/t 18,00
200201	Verde (altri rifiuti biodegradabili) se >300 kg € 45 ton

Aziende agricole

A titolo gratuito possono essere conferiti olio esausto (cod. 130208), nei limiti giornalieri di 30 litri, filtri (cod. 150202) nei limiti giornalieri di 30 kg e batterie delle macchine agricole (cod. 160601).

Entro detti limiti non sono necessari il formulario di identificazione rifiuto o autorizzazioni particolari legate al trasporto.

Alle stesse condizioni sono ritirati gratuitamente gli imballaggi in plastica come ad esempio sacchi di sementi e concimi (cod. 150102).

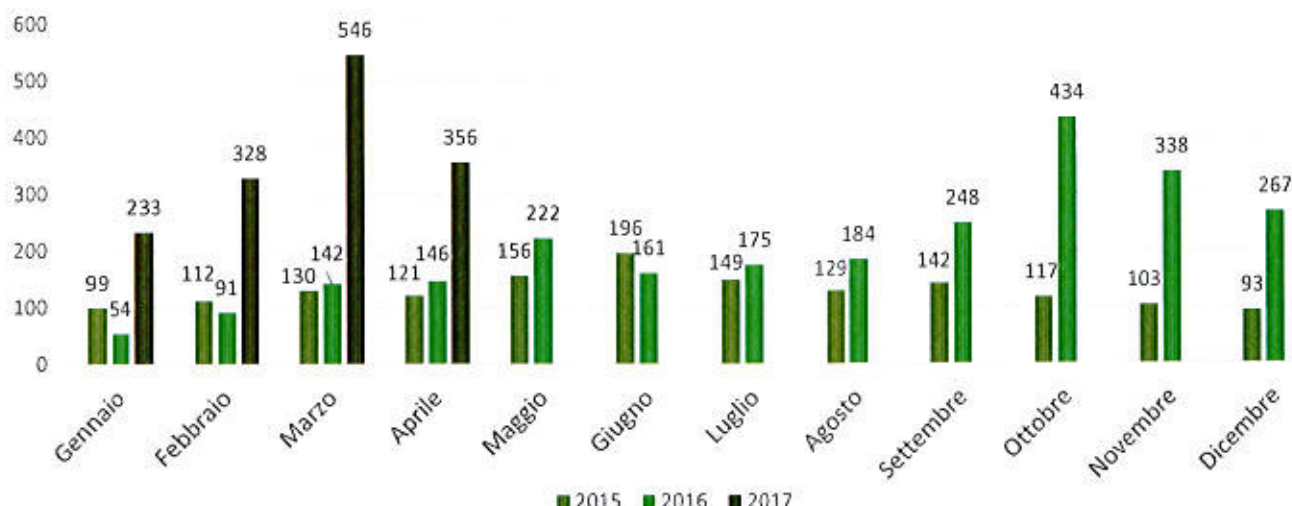
Per conferimenti di rifiuti urbani effettuati direttamente da privati cittadini non è necessaria la presentazione del formulario e il ritiro è sempre gratuito, ad eccezione dei conferimenti del verde per il quale è prevista una tariffa di 45€/ton tuttavia una fatturazione solo per importi pari o superiori a 15,00 €.

Gli accessi al centro raccolta di via Bandissolo

Con l'introduzione nel territorio del sistema a calotta - che ha indotto l'utenza domestica e le attività produttive ad effettuare una maggiore raccolta differenziata - si è registrato un significativo incremento degli accessi al centro di raccolta e SEA sito in via Bandissolo i quali sono passati da 313 nell'ultimo trimestre del 2015, a 1.069 nell'ultimo trimestre 2016.

Il trend ha trovato conferma anche nei primi 4 mesi del 2017 con accessi passati da 433 a 1.463

INGRESSI CENTRO RACCOLTA E SEA 2015-2017



INGOMBRANTI

Il servizio di raccolta ingombranti, affidato alla Cooperativa sociale La Pieve è effettuato a domicilio, gratuitamente fino a tre pezzi, previo appuntamento telefonico chiamando il numero verde dedicato 800 979 075.

È previsto inoltre il ritiro gratuito nella Stazione Ecologica di via Bandissolo.

CENTRO DI DISASSEMBLAGGIO RIFIUTI

Dal 2009 presso il centro raccolta di via Bandissolo è attivo il centro di disassemblaggio dei rifiuti urbani ingombranti non pericolosi; di proprietà di Soelia, la gestione è affidata alla Cooperativa Sociale la Pieve. Presso il centro sono impiegate 4 persone a tempo pieno che la Cooperativa seleziona anche nell'ambito di progetti di inserimento di soggetti svantaggiati.

SOELIA ha concesso in comodato d'uso gratuito le attrezzature di sua proprietà necessarie allo svolgimento dell'attività di disassemblaggio nello specifico:

- il capannone completo di attrezzature di lavoro e utensileria varia;
- un carrello elevatore completo di piastra girevole;
- un autocarro IVECO, DAILY a melano.

Dati

Evoluzione della raccolta differenziata nel Comune di Argenta: 1995-2016

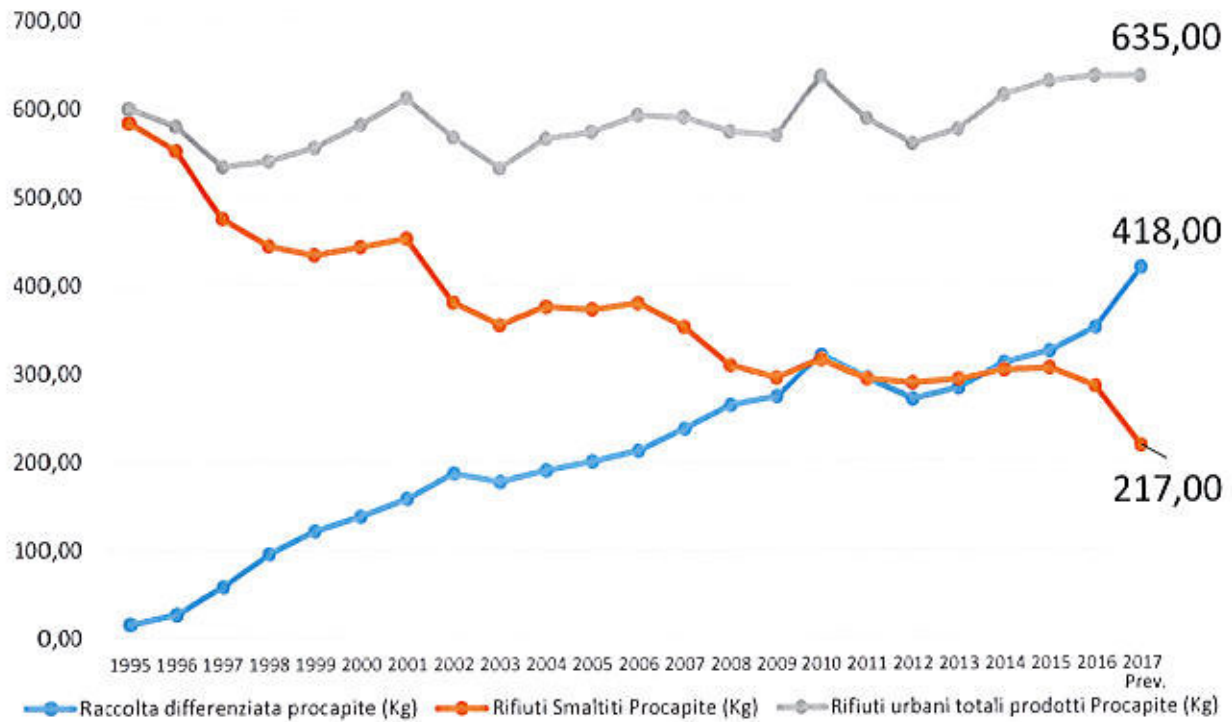
Per quanto relativo alle raccolte differenziate si aggiorna di seguito il prospetto "storico" dei dati nel Comune di Argenta; riflette 22 anni di attività, a partire dalla stessa gestione diretta del servizio da parte del Comune, rivolti a sviluppare ed integrare i servizi, sempre avendo a riferimento il migliore rapporto costo/benefici e, cosa tutt'altro che scontata, l'interpretazione dei bisogni espressi dagli utenti in luogo di procedure calate sugli stessi dall'alto.



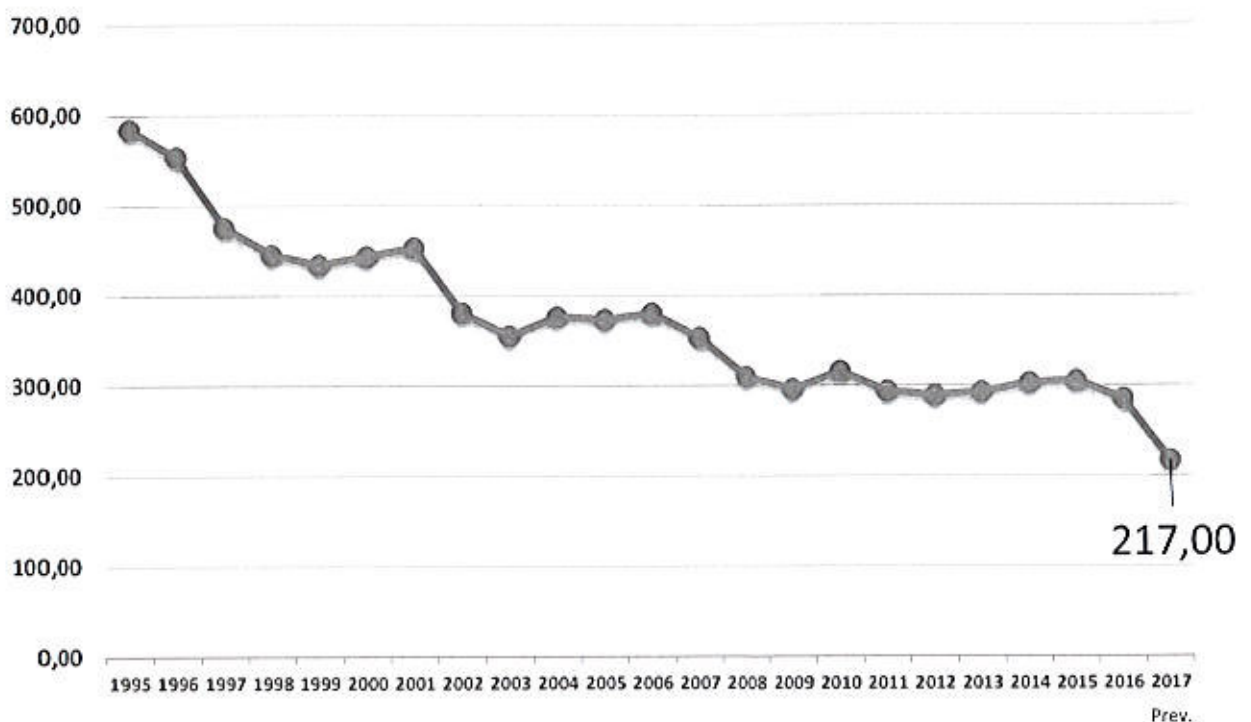
1995-2016. 22 anni di raccolta differenziata nel Comune di Argenta

Frazioni merceologiche (ton)	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	
Cura	111,12	135,40	297,77	454,72	501,14	559,87	310,44	333,09	316,06	361,56	359,12	441,86	483,34	738,33	708,78	911,02	724,26	670,00	692,96	688,26	653,14	714,19	
Cartone					167,34	171,85	466,73	606,36	625,57	645,58	791,13	982,27	1.317,62	1.270,62	1.223,36	1.288,14	1.177,90	1.015,28	1.093,34	1.031,12	1.162,38	1.151,03	
Vetro	236,12	243,23	285,50	327,37	318,28	348,83	302,56	376,79	423,85	403,38	432,22	444,61	454,17	500,46	486,29	519,81	533,75	544,72	540,64	570,60	527,97	553,56	
Verde			217,37	652,48	854,75	1.110,74	1.037,90	1.191,97	1.876,25	1.704,47	1.949,91	1.922,53	1.898,92	1.922,53	2.000,66	1.999,67	2.702,41	2.067,58	1.919,05	1.971,11	2.244,48	2.369,38	2.397,78
Plastica			65,60	75,18	87,78	96,68	97,92	118,16	148,26	169,88	190,96	259,72	232,24	318,55	361,50	391,40	360,82	369,71	409,12	427,64	417,62	534,30	
Imballaggi in polietilene					1,40	2,44	0,46	11,18	16,74	54,28	67,50	51,80	102,10	80,70	122,40	154,70	146,72	163,17	203,05	119,23	128,84	159,95	
Pile	1,31	1,65	1,79	2,10	1,73	0,99	2,18	1,98	1,31	1,86	3,09	1,33	1,25	3,37	3,17	2,64	2,62	1,98	1,89	3,36	3,63	2,34	
Farmaci scaduti	1,03	0,55	0,67	0,72	0,88	0,72	1,04	1,05	0,76	1,12	1,18	1,16	1,12	1,60	2,01	1,74	1,85	1,59	2,11	1,78	1,90	1,92	
Ferro	240,07	309,68	575,87	836,08	540,43	384,16	298,21	392,59	293,38	316,36	274,77	300,22	277,83	202,43	308,65	104,06	87,12	92,75	103,80				
Lattine	16,38	31,48	31,87	31,04	33,86	38,65	36,75	28,48	29,95	30,45	34,34	32,70	33,80	36,07	37,42	37,10	35,94	37,10	35,94	37,10	35,94	37,10	
Batterie e accumulatori	6,00	10,08	10,71	12,09	12,46	15,22	16,96	13,61	14,49	14,43	13,94	9,28	6,27	6,30	6,27	6,30	5,67	6,30	5,67	6,30	5,67	6,30	
Legno	55,71	51,85	60,86	12,77	17,52	155,20	149,96	216,74	205,40	293,14	405,60	543,44	537,28	337,36	343,04	305,69	346,87	313,87	313,87	313,87	313,87	313,87	
Tessili	40,61	44,57	87,98	98,88	27,08	42,10	36,00	47,25	47,40	73,47	65,64	77,08	65,26	51,14	45,81	44,35	48,64	42,96	45,82				
Apparecchiature elettriche ed elettroniche					47,58	47,09	50,30	51,87	57,39	59,04	104,57	157,08	147,51	102,96	93,26	99,86	95,13	113,76					
Ingonnami					0,96	1,03	0,96	1,03	1,55	1,31	1,45	2,10	1,80	2,08	1,87	3,45	2,55						
Toner e cartucce					2,27	1,82	2,41	2,39	3,94	3,28	3,46	1,32	2,54	2,82	2,80								
 Oli minerali esausti					0,23	0,63	0,54	0,43	1,48	0,71	0,64	0,46	0,07	0,37	0,20	0,25							
 Filtri olio																							
 Oli alimentari																							
 Organico									9,71	184,59	186,99	182,32	177,95	208,73	211,54	243,15	244,08	244,08	244,08	244,08	244,08	244,08	
 R.U.P. etichettati T.F. etc.																							
 Inerti da spazzamento																							
 Inerti da demolizione																							
 Sanitari e ceramica																							
 Ambiente																							
 Pneumatici fuori uso																							
 PVC e plastiche rigide																							
 Raccolta differenziata	349,58	598,20	1.200,81	2.042,11	2.636,05	2.986,47	3.423,65	4.060,97	3.869,60	4.174,27	4.433,51	4.727,76	5.313,73	5.947,30	6.181,64	7.210,93	6.635,88	6.058,27	6.285,24	6.878,06	7.086,58	7.585,74	
 Rifiuti urbani smaltiti	12.914,34	12.175,24	10.456,61	9.715,54	9.453,54	9.613,71	9.817,21	8.276,37	7.782,45	8.264,46	8.260,15	8.459,80	7.901,05	6.960,11	6.677,60	7.123,69	6.625,13	6.482,03	6.510,47	6.696,18	6.674,04	6.160,38	
 Rifiuti urbani totali raccolti	13.363,92	12.773,44	11.740,42	11.797,65	12.090,49	12.600,18	13.240,86	12.337,34	11.621,35	12.438,73	12.691,66	13.187,56	13.216,78	12.913,41	12.859,24	14.354,62	13.361,01	12.540,30	12.799,71	13.270,04	13.760,62	13.746,12	
 INDICE RACCOLTA DIFFERENZIATA	2,64%	4,68%	10,93%	17,65%	21,81%	23,70%	25,86%	32,02%	33,30%	33,56%	34,93%	35,85%	40,20%	46,06%	48,07%	50,37%	50,04%	48,31%	49,12%	50,65%	51,50%	55,10%	
 Popolazione residente al 31 dicembre	22.099	22.009	21.965	21.819	21.748	21.662	21.648	21.728	21.827	21.971	22.128	22.262	22.385	22.496	22.570	22.575	22.553	22.412	22.229	22.093	21.851	21.661	
 Raccolta differenziata procapite (Kg)	15,82	27,28	58,45	95,43	121,25	137,87	158,15	186,90	177,30	189,99	200,36	212,37	237,38	264,37	273,80	320,31	294,23	270,31	282,75	311,13	324,31	350,53	
 Rifiuti Smaltiti Procapite (Kg)	586,39	553,19	476,06	448,28	434,69	443,81	453,49	380,90	355,18	376,15	373,29	380,01	353,05	309,66	295,86	315,56	293,76	289,22	292,85	303,09	305,43	284,66	
 Rifiuti urbani totali Procapite (Kg)	600,20	580,37	534,51	540,71	555,04	581,67	611,64	567,80	532,48	566,14	573,65	592,38	590,43	574,03	569,75	635,86	587,99	559,53	575,63	614,22	629,75	635,19	

Raccolta rifiuti urbani nel Comune di Argenta 1995-2016 e previsione 2017 (kg pro-capite)



Rifiuti urbani smaltiti pro-capite (Kg)



Dati espressi in kg

Delle 7.585,74 tonnellate di materiali avviati a recupero nel 2016, 377 tonnellate sono state raccolte da associazioni di volontariato; nella tabella seguente la raccolta dettagliata per singola frazione.

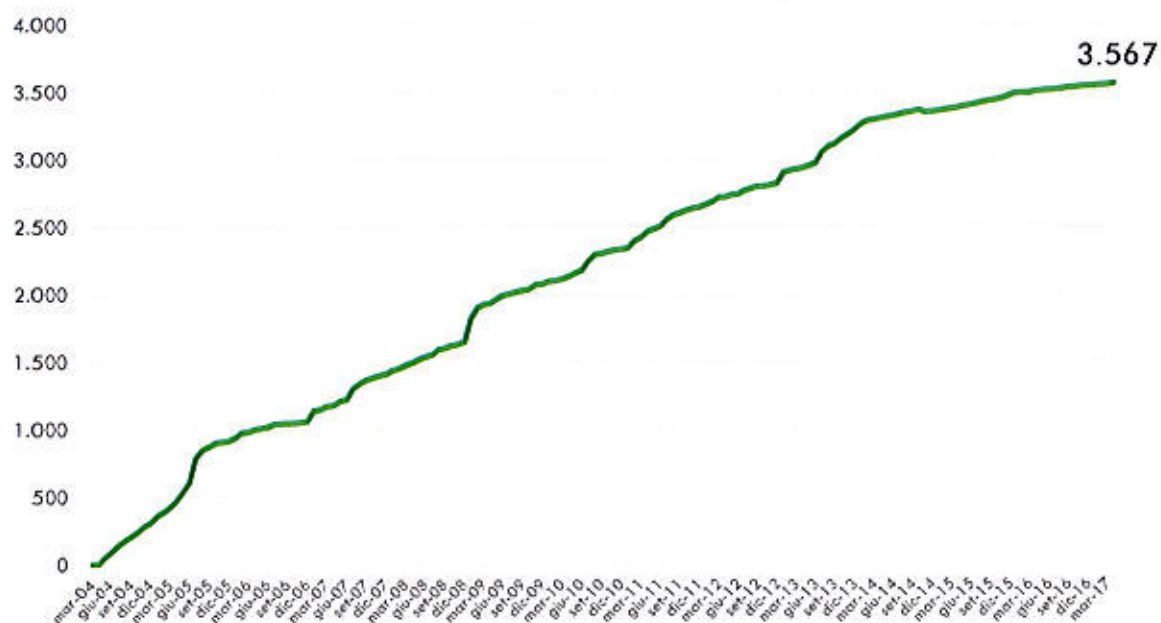
Frazione merceologica	Tonnellate
Cartone	211,65
Carta	3,98
Ferro	64,82
Tessili	45,81
Toner e cartucce	2,545
Olii alimentari	8,85
Totale	377,655

Il compostaggio domestico

Parallelamente allo sviluppo della raccolta differenziata, dal 2004 si è agito in concreto per la riduzione a monte dei rifiuti attraverso la promozione del compostaggio domestico della frazione organica.

Nel Comune di Argenta il compostaggio domestico rappresenta certamente nei numeri un'esperienza di primo piano con una distribuzione al 30/04/2017 di 3.567 compostiere

Distribuzione compostiere 2004-2017



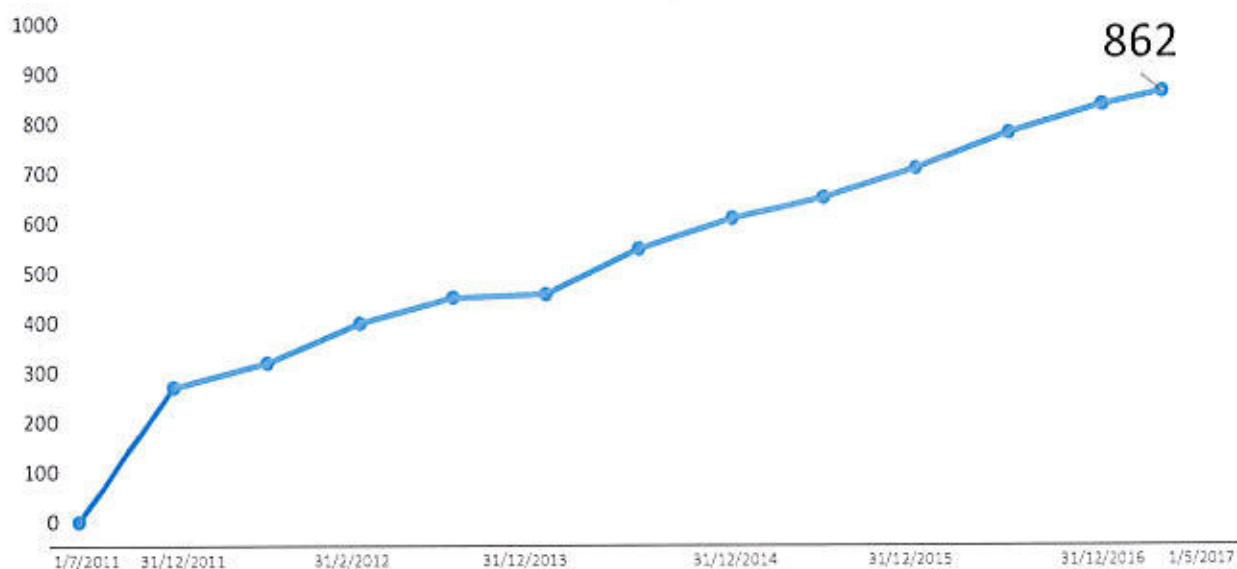
Alle famiglie dotate di compostiera è riconosciuto nel 2016 uno sconto del 16% sul totale TARI.

La raccolta tracciata dell'organico

SOELIA, di concerto con l'Assessorato all'Ambiente del Comune di Argenta e l'Agenzia d'Ambito, ha attivato a partire da giugno 2011, nel centro di Argenta, la raccolta della frazione organica. La fase sperimentale ha visto coinvolte circa 1.100 famiglie, informate della raccolta tramite comunicazione mirata. A giugno 2012 la raccolta è stata estesa coinvolgendo altre 320 famiglie residenti in complessi condominiali. Ad aprile 2013, la terza fase ha interessato anche i centri di alcune frazioni del Comune di Argenta: 270 famiglie potenziali dei centri di Consandolo, Filo, Longastrino, Ospital Monacale, San Biagio, Santa Maria Codifiume e San Nicolò.

Nata per consentire la raccolta differenziata anche alle famiglie che non dispongono di uno scoperto di proprietà e che quindi non possono usare la compostiera, la raccolta della frazione organica nel mese di maggio 2014 è stata estesa a tutto il capoluogo. Alle famiglie che hanno aderito, su base volontaria, è stata consegnato un kit che comprende la tessera personale dotata di un codice di riconoscimento per aprire i cassonetti e registrarne il conferimento, l'apposito contenitore per la raccolta quotidiana in casa, con i relativi sacchetti biodegradabili. A fronte di un regolare utilizzo (almeno un conferimento a settimana di media), è riconosciuto uno sconto dell'8% sul totale TARI.

Adesione raccolta organico con badge 2011-2017



La raccolta del cemento amianto nel Comune di Argenta - periodo 2013-2016

In accordo con il Comune di Argenta SOELIA ha attivato il servizio di bonifica da materiali contenenti amianto. Per i cittadini e aziende che hanno necessità di smaltire coperture o altri manufatti contenenti amianto, è attivo dal mese di agosto 2013 un servizio "chiavi in mano". A seguito di gara, Soelia ha individuato una ditta a cui è stato affidato in toto il servizio: sopralluogo, smontaggio, ritiro e smaltimento, in totale sicurezza. Gratuito per piccoli quantitativi, il servizio di raccolta riguarda, oltre alle comuni lastre in cemento-amianto (eternit) per un'estensione fino a 12 metri quadri, anche pluviali, canne fumarie e vasche d'accumulo.

Dall'agosto 2013 al 31/12/2016 sono pervenute a Soelia tramite contatto diretto allo Sportello Clienti di via Vianelli 1 ad Argenta o telefonicamente al numero verde 800 950015, complessivamente 350 richieste.

Dopo un sopralluogo di verifica a cura di un operatore del Servizio di Igiene Urbana di Soelia, sono seguiti i lavori di bonifica con i seguenti risultati:

Dettaglio per località dal 1/08/2013 al 31/12/2016	LASTRE mq	VASCHE Unità	CANNE E PLUVIALI ml	NUMERO INTERVENTI
Anita	519	18	10	22
Argenta	484,5	8	11,6	113
Bando	151,7	2	0	14
Benvignante	48,5	0	1	6
Boccaleone	84	0	5	10
Campotto	95	0	1	12
Consandolo	43	3	4	9
Filo	367	6	1,4	43
Longastrino	300,5	3	5,8	32
Ospital Monacale	58	3	4	10
San Biagio	237	8	4,8	35
Santa Maria Codifiume	192,5	5	0	29
San Nicolò	60	2	0	7
Traghetto	13	0	8,8	6
TOTALE	2.653,65	59	56,40	350

Piano Finanziario 2017

Il piano finanziario per il 2017 relativo alla copertura del servizio di Igiene Urbana nel Comune di Argenta ammonta a 4.064.215 € e comprende i costi fissi e variabili del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, la pulizia delle strade, inoltre va a coprire, oltre ai costi amministrativi, i costi per il servizio di riscossione dell'imposta, il fondo incentivante della Regione Emilia Romagna, il fondo terremoto e un fondo insoluti, come di seguito dettagliato.

ARGENTA			
VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2017		
	Gestore	Comune	Totale
CSL	303.060,00 €	0,00 €	303.060,00 €
CRT	565.563,00 €	0,00 €	565.563,00 €
CTS	568.225,00 €	0,00 €	568.225,00 €
AC	18.000,00 €	0,00 €	18.000,00 €
CGIND (A)	1.454.848,00 €	0,00 €	1.454.848,00 €
CRD	671.053,00 €	0,00 €	671.053,00 €
CTR	301.008,00 €	0,00 €	301.008,00 €
CONAI+Libero mercato	-347.580,00 €	0,00 €	-347.580,00 €
CGD (B)	624.481,00 €	0,00 €	624.481,00 €
CG (A+B)	2.079.329,00 €	0,00 €	2.079.329,00 €
CARC	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CGG	251.742,37 €	0,00 €	251.742,37 €
CCD	355.917,30 €	-16.756,03 €	339.161,27 €
CC	607.659,67 €	-16.756,03 €	590.903,64 €
Rn	89.126,00 €	0,00 €	89.126,00 €
Amm	469.496,00 €	0,00 €	469.496,00 €
Acc	0,00 €	0,00 €	0,00 €
CKn	558.622,00 €	0,00 €	558.622,00 €
Ctot	3.245.610,67 €	-16.756,03 €	3.228.854,64 €
Post-mortem scariche (compreso in CTS)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota Atersir (compresa nei CGG)	€ 12.755,37	€ 0,00	€ 12.755,37
Quota terremoto (compresa nei CCD)	€ 8.296,46	€ 0,00	€ 8.296,46
Costo fondo incentivante L.R. n°16/2015 (compreso nei CCD)	€ 39.643,75	€ 0,00	€ 39.643,75
Premio Comuni virtuosi LFA (compreso nei CCD)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Incentivo Comuni servizi LFB1 (compreso nei CCD)	€ 0,00	-€ 16.756,03	€ 0,00
CONGUAGLI A VALERE SUI CCD DEL PEF 2017 (competenza GESTORE) - per formazione fondo (costi CCD 2016)	€ 0,09	€ 0,00	€ 0,09
CONGUAGLI A VALERE SUI CCD DEL PEF 2017 (competenza GESTORE) - per virtuosi 2015 non contemplati nel PEF 2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Con riferimento all'anno 2017, ai fini della determinazione delle tariffe risulta coperto dalla quota fissa il 47,5% dei costi, dalla quota variabile il 52,50%; quanto alla ripartizione dei complessivi costi tra le utenze domestiche e non domestiche, le prime vi concorrono per il 78,75%, le seconde per il 21,25%.

Costo del servizio di Igiene Urbana Provincia di Ferrara anno 2017 (€/abitante)*

	Comune	Abitanti al 31/12/2016	Costo totale	€/AB	Media ponderata	Variazione su 2016 €
	BERRA	4.785	€ 965.350,00	€ 201,75		
	CODIGORO	11.889	€ 2.730.432	€ 229,66		
	COPPARO	16.428	€ 3.563.642	€ 216,92		
	FISCAGLIA	9.031	€ 1.755.405	€ 194,38		
	FORMIGNANA	2.731	€ 473.688	€ 173,45		
	GORO	3.761	€ 954.617	€ 253,82		
AREA*	JOLANDA	2.923	€ 607.665	€ 207,89		
(escluso Comacchio)	LAGOSANTO	4.874	€ 1.038.835	€ 213,14	€ 210,36	+€ 14,05
	MASI TORELLO	2.319	€ 529.718	€ 228,43		
	MESOLA	6.850	€ 1.275.132	€ 186,15		
	OSTELLATO	6.128	€ 1.150.254	€ 187,70		
	PORTOMAGGIORE	11.756	€ 2.516.433	€ 214,06		
	RO	3.249	€ 703.767	€ 216,61		
	TRESIGALLO	4.434	€ 985.584	€ 222,28		
	VOGHIERA	3.748	€ 713.982	€ 190,50		
	BONDENO	14.462	€ 2.992.587	€ 206,93		
	CENTO	35.582	€ 7.322.310	€ 205,79		
CMV	TERRE DEL RENO	10.004	€ 2.054.926	€ 205,41	€ 196,63	+€ 19,73
	POGGIO RENATICO	9.869	€ 1.721.377	€ 174,42		
	VIGARANO MAINARDA	7.590	€ 1.149.220	€ 151,41		
HERA	FERRARA	132.009	€ 25.295.956	€ 191,62	€ 191,62	€ 1,77
SOELIA	ARGENTA	21.641	€ 3.228.855	€ 149,20	€ 149,20	+€ 2,19

*Esclusi IVA al 10%, addizionale provinciale 5% e costi di accertamento e riscossione (CARC)

Fonte Atersir CLFE/2017/2 del 14 marzo 2017

HERMES ASSEVERAZIONI SRL
Via Ermete Novelli, 1
40127 Bologna
P. IVA e C.F. 03514851207

Risultati attesi

Obiettivo al 2020 dal PRGR 2016 art. 11

Nel dare obiettivi puntuali di crescita della raccolta differenziata, il Piano regionale per la gestione dei rifiuti approvato con Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 67 del 3 maggio ha individuato tre aree omogenee:

ART. 11

1. Per il raggiungimento dell'obiettivo del 73% all'anno 2020 di raccolta differenziata, i Comuni del territorio regionale sono raggruppati in aree omogenee come previsto al capitolo 7 cui sono associati specifici obiettivi come di seguito specificato:

- a) all'area dei capoluoghi di Provincia e della costa è associato l'obiettivo specifico del 70% di raccolta differenziata;*
- b) all'area della montagna è associato l'obiettivo specifico del 65 % di raccolta differenziata;*
- c) all'area della pianura è associato l'obiettivo specifico del 79% di raccolta differenziata.*

Link

<http://bur.regione.emilia-romagna.it/bur/area-bollettini/bollettini-in-lavorazione/n-140-del-13-05-2016-parte-seconda.2016-05-12.9574465113/decisione-sulle-osservazioni-pervenute-e-approvazione-del-piano-regionale-di-gestione-dei-rifiuti-prgr-proposta-della-giunta-regionale-in-data-8-gennaio-2016-n-1/allegato-d-norme-tecniche-di-a.2016-05-12.1463062001>

Proiezione raccolta differenziata 2017-2032

Con l'introduzione della calotta a regime dal 2017 e della tariffazione puntuale (conferimento dell'indifferenziato con badge) dal 2019, si prevede entro il 2020 il raggiungimento dell'obiettivo del 79% definito dalla regione Emilia-Romagna. Di seguito la proiezione al 2032:

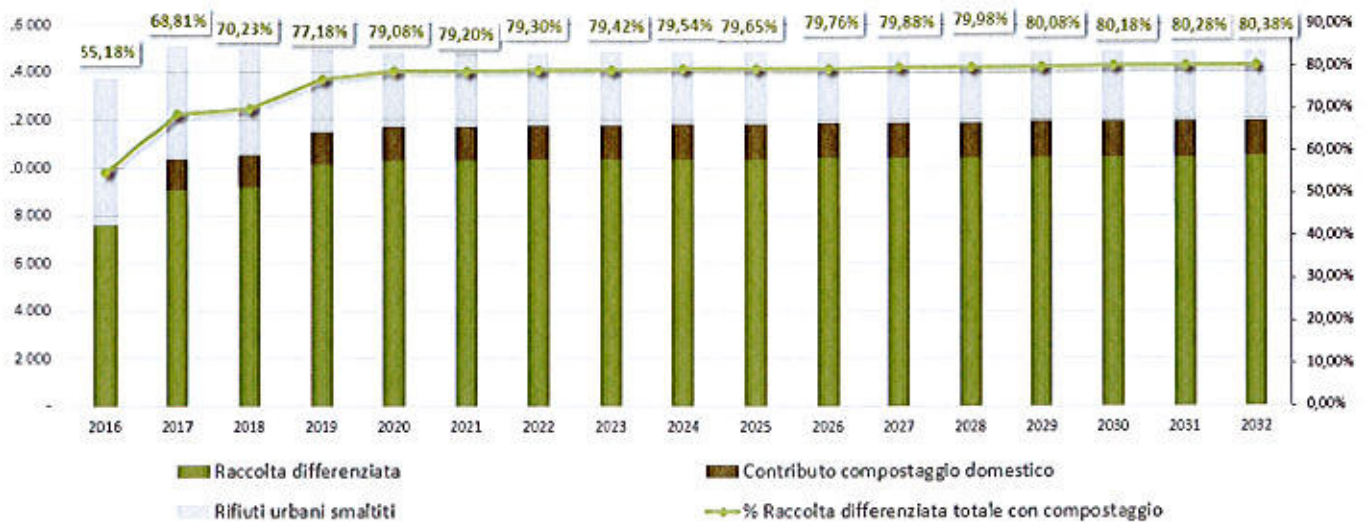
dati in tonnellate	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Raccolta differenziata	7.585,00	9.050,00	9.185,00	10.120,00	10.310,00	10.330,00	10.345,00	10.360,00	10.380,00
Rifiuti urbani smaltiti	6.160,38	4.700,00	4.465,00	3.400,00	3.100,00	3.085,00	3.070,00	3.055,00	3.040,00
Rifiuti urbani totali raccolti	13.745,38	13.750,00	13.650,00	13.520,00	13.410,00	13.415,00	13.415,00	13.415,00	13.420,00
Contributo compostaggio domestico	-	1.320,00	1.350,00	1.380,00	1.410,00	1.416,00	1.419,00	1.428,00	1.437,00
% Raccolta differenziata	55,18%	65,82%	67,29%	74,85%	76,88%	77,00%	77,12%	77,23%	77,35%

% Raccolta differenziata totale con compostaggio	55,18%	68,81%	70,23%	77,18%	79,08%	79,20%	79,30%	79,42%	79,54%
--	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

dati in tonnellate	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Raccolta differenziata	10.395,00	10.410,00	10.425,00	10.435,00	10.440,00	10.445,00	10.450,00	10.455,00
Rifiuti urbani smaltiti	3.025,00	3.010,00	2.995,00	2.980,00	2.965,00	2.950,00	2.935,00	2.920,00
Rifiuti urbani totali raccolti	13.420,00	13.420,00	13.420,00	13.415,00	13.405,00	13.395,00	13.385,00	13.375,00
Contributo compostaggio domestico	1.446,00	1.455,00	1.464,00	1.473,00	1.482,00	1.491,00	1.500,00	1.509,00
% Raccolta differenziata	77,46%	77,57%	77,68%	77,79%	77,88%	77,98%	78,07%	78,17%

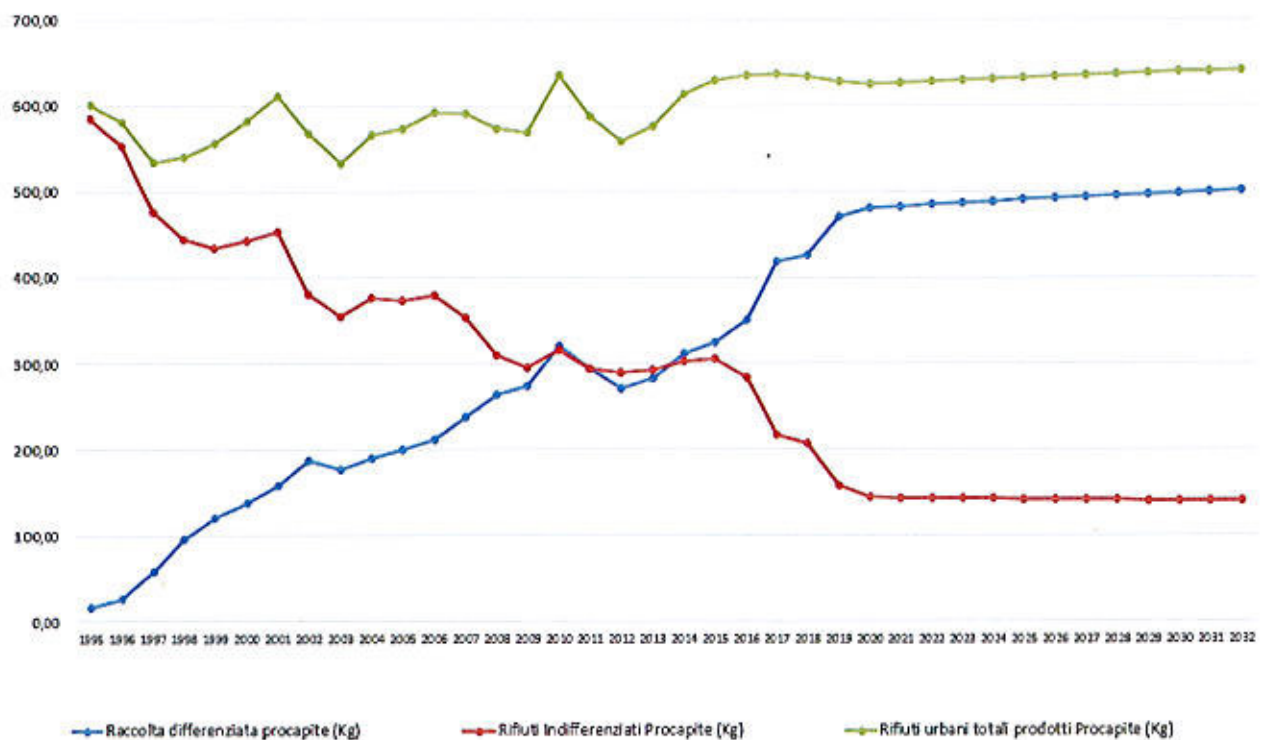
% Raccolta differenziata totale con compostaggio	79,65%	79,76%	79,88%	79,98%	80,08%	80,18%	80,28%	80,38%
--	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------	--------

Dati in tonnellate



La proiezione vede al contempo il raggiungimento dell'obiettivo regionale che impone la diminuzione della produzione pro-capite di rifiuto indifferenziato sotto i 150 kg.

Raccolta rifiuti urbani nel Comune di Argenta 1995-2016 e previsione 2017-2032 (kg pro-capite)



Argenta, 15 settembre 2017

HERMES ASSEVERAZIONI SRL
 Via Arnaldo Novelli, 1
 40127 Bologna
 P. IVA e C.F. 03514851207